



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1569171</i>)
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/
Tasse	http://www.unime.it/studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLEGRINO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASTONE	Francesco		PO	1	
2.	ASTONE	Maria Annunziata		PO	.5	
3.	BASILICO	Giorgetta		PO	1	

4.	BERLINGO'	Vittoria	PA	1
5.	CAPPUCCIO	Antonio	PA	.5
6.	COLLICA	Maria Teresa	PA	.5
7.	COPPOLA	Giovanna	PO	1
8.	D'AMICO	Giacomo	PO	1
9.	D'ANDREA	Luigi	PO	1
10.	DISTEFANO	Marcella	PA	1
11.	DOMIANELLO	Rosaria Maria	PO	1
12.	FEDERICO	Angelo	PO	1
13.	FERLUGA	Loredana	PO	1
14.	FRENI	Fortunato	PO	1
15.	GIUFFRIDA	Marianna	PO	.5
16.	GUERRERA	Fabrizio	PO	1
17.	INGRATOCI SCORCIAPINO	Cinzia	PO	.5
18.	LA ROSA	Elena	PO	.5
19.	LATELLA	Dario	PA	1
20.	LICASTRO	Angelo	PO	1
21.	LO GIUDICE	Alessio	PO	1
22.	MADERA	Adelaide	PA	1
23.	PACE GRAVINA	Giacomo	PO	.5
24.	PANEBIANCO	Giuseppina	PA	1
25.	PARRINELLO	Concetta	PO	.5
26.	PELLEGRINO	Francesca	PO	1
27.	QUATTROCCHI	Maria Letteria	RU	1
28.	RISICATO	Lucia	PO	1
29.	RIZZO	Corrado	RU	1
30.	RIZZO	Maria Piera	PO	.5
31.	ROMEO	Anna	PO	1
32.	RUGGERI	Stefano	PO	1
33.	SAITTA	Antonio	PO	1
34.	SCARCELLA	Agatina Stefania	PA	1
35.	TIGANO	Marta	PO	1

36.	TOMMASINI	Alessandra	PA	1
37.	TRIMARCHI	Mario	PO	1
38.	VITARELLI	Tiziana	PO	1

Rappresentanti Studenti

CHIOFALO Rosaria (proclamazione 15/05/2019)
 chfrsr97c69f158e@studenti.unime.it 3465193362
 MERENDINO Francesco (proclamazione 15/05/2019)
 mrnfnrc97t18f158r@studenti.unime.it 3298065209
 DE LEO Carlo (proclamazione 15/05/2019) dlecri99d23f158t@studenti.unime.it
 3489302562
 CALAPSO Pasquale Andrea (proclamazione 15/05/2019)
 clppql95t23f158z@studenti.unime.it 3493379489
 CALVO Eduardo (proclamazione 15/05/2019)
 clvdrrd96h26f158a@studenti.unime.it 3911235109
 MANNUCCIA Aurora (proclamazione 15/05/2019)
 mnnrra99l68f158f@studenti.unime.it 3404508920
 TUMEO Vittorio Lorenzo (proclamazione 15/05/2019)
 tmuvtr99r22f158m@studenti.unime.it 3311492939
 BERTILONE Federica (proclamazione 15/05/2019)
 brtrfc98d62f158s@studenti.unime.it 3771875618
 MAZZU' Alessia (proclamazione 15/05/2019)
 mzzlss98p47f158h@studenti.unime.it 3343363843

Gruppo di gestione AQ

Andrea BUCCISANO
 Alessio LO GIUDICE
 Francesca PELLEGRINO
 Carmela PORTARO
 Antonio SAITTA
 Alessandra TOMMASINI
 Salvatore VARRICA

Tutor

Stefano AGOSTA
 Renata ALTAVILLA
 Antonino ASTONE
 Maria Annunziata ASTONE
 Giorgetta BASILICO
 Vittoria BERLINGO'
 Andrea BUCCISANO
 Carla CAMBRIA
 Antonio CAPPUCCIO
 Maria Teresa COLLICA
 Giovanna COPPOLA
 Alessandro CUSMA' PICCIONE
 Luigi D'ANDREA
 Rosaria Maria DOMIANELLO
 Eugenio FAZIO
 Angelo FEDERICO
 Loredana FERLUGA
 Fortunato FRENI
 Massimo GALLETTI
 Marianna GIUFFRIDA
 Marco GRADI

Fabrizio GUERRERA
Cinzia INGRATOCI SCORCIAPINO
Carmela LA MACCHIA
Elena LA ROSA
Angela LA SPINA
Dario LATELLA
Anna LAZZARO
Angelo LICASTRO
Alessio LO GIUDICE
Enrico MACRI'
Adelaide MADERA
Filadelfio MANCUSO
Angela MARCIANO'
Giuseppina PANEBIANCO
Carmela PANELLA
Francesca Maria PANUCCIO
Concetta PARRINELLO
Francesca PELLEGRINO
Maria Letteria QUATTROCCHI
Francesco RENDE
Lucia RISICATO
Corrado RIZZO
Maria Piera RIZZO
Anna ROMEO
Stefano RUGGERI
Antonio SAITTA
Agatina Stefania SCARCELLA
Giuseppa SORRENTI
Marta TIGANO
Alessandra TOMMASINI
Mario TRIMARCHI
Grazia VITALE
Tiziana VITARELLI
Lidia DI MASI
Francesco SICILIANO
Marcella DISTEFANO
Angela CONDELLO
Giuseppe TOSCANO



Il Corso di Studio in breve

14/04/2021

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) è attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza 'S. Pugliatti' dell'Università di Messina, ospitato nella sede storica dell'antica Facoltà di Giurisprudenza (Piazza Pugliatti, n. 1) e nei locali della Sezione di Diritto Privato 'Orazio Buccisano' (via Pietro Castelli, Orto botanico). Per le attività didattiche il Corso di laurea si avvale anche dei locali del moderno Aulario di Via Pietro Castelli. Dall'a.a. 2019-20 il medesimo Corso è erogato, altresì, presso la sede accreditata di Priolo Gargallo (SR) (Via Alcide de Gasperi, 17).

L'accesso al Corso è libero; gli immatricolati sono tenuti a sostenere un test iniziale online, volto a verificare sia le conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, che le capacità logiche e di comprensione del testo.

Il Corso, sia nella sede di Messina che in quella di Priolo, si articola in un triennio di base, comune, cui fa seguito un biennio professionalizzante, strutturato in percorsi (1) forense; 2) impresa, lavoro e pubblica amministrazione; 3) internazionale ed europeo), volti a orientare la formazione verso specifici campi dell'esperienza giuridica.

Il percorso forense è volto a preparare il giurista alle professioni classiche (magistrato, notaio, avvocato). Il percorso su impresa, lavoro e pubblica amministrazione è volto ad assicurare una preparazione adeguata all'accesso alla carriera di funzionario, fino alle cariche direttive, nelle varie aziende ed uffici pubblici dell'amministrazione centrale e degli altri enti pubblici, nonché nel settore dei servizi pubblici, ma anche orientata all'impiego come responsabile dell'ufficio legale o consulente giuridico di impresa, in tutti i campi del diritto (compreso quello lavoristico) che coinvolgono la vita aziendale. Il percorso di respiro internazionale ed europeo si propone di far acquisire quelle conoscenze e competenze necessarie per lavorare come funzionari o dirigenti nelle organizzazioni internazionali e nelle istituzioni o organismi dell'Unione europea. Tra gli insegnamenti affini e integrativi (non obbligatori) sono attive 14 materie in lingua inglese, professionalizzanti. La didattica tradizionale è arricchita da numerose attività pratiche: simulazioni (diplomatiche, costituzionali, processuali e di soluzione stragiudiziale delle controversie), laboratori giuridici e cliniche legali (obbligatori) per la redazione di atti e contratti, coerenti col percorso scelto, nonché visite di studio, partecipazione ad udienze (anche presso corti europee), tirocini e stage curriculari presso uffici legali di enti, pubblici e privati, tribunali e studi professionali convenzionati, anche di rilievo internazionale, organizzazioni e organismi internazionali ed europei. Il tirocinio può anche consistere in un semestre di pratica forense anticipata. Nella scelta delle attività formative gli studenti vengono guidati dal delegato e dalla Commissione orientamento del Dipartimento. Il Coordinatore del CdS svolge le funzioni di tutor universitario dei tirocinanti, E' attivo un servizio di tutorato didattico e vengono ogni anno organizzati corsi di recupero e potenziamento. Gli studenti possono conseguire un doppio titolo, italo-spagnolo, grazie ad un accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Messina e l'Universidad de Castilla-La Mancha (Spagna). I laureati interessati alle carriere internazionali hanno, tra l'altro, la possibilità di avvalersi di una convenzione stipulata col Collegio Europeo di Parma, che permette loro di iscriversi, a condizioni agevolate, a corsi post laurea per la formazione dei funzionari di istituzioni internazionali ed europee.

Link: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/il-corso-di-studi> (Link al sito web del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza dedicato all'offerta didattica)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2020

Per offrire le migliori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso formativo, la progettazione del Corso di studio ha rielaborato le indicazioni propositive espresse dalle principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. In una prospettiva tesa a valorizzare la dimensione tipicamente e prettamente nazionale (se non, ormai, addirittura sopranazionale) che caratterizza il profilo delle principali professioni cui dà accesso la laurea magistrale in Giurisprudenza, l'attivo coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative non si è limitato alla rilevazione delle specifiche dinamiche della domanda di formazione a livello locale, ma ha contribuito ad approfondire la definizione più generale delle conoscenze e abilità che il laureato dovrebbe conseguire per intraprendere con successo, e in un mercato del lavoro sempre più globalizzato, la propria carriera lavorativa e professionale.

L'incontro con le categorie più direttamente interessate, convocate con avviso del Direttore del Dipartimento dell'11 aprile 2013, prot. n. 341, si è svolto, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, il 22 aprile 2013 (si veda il verbale allegato della riunione, dove è altresì presente l'indicazione del soggetto accademico che ha effettuato la consultazione e l'elenco degli organismi consultati), a conclusione del quale sono state condivise dai rappresentanti delle categorie professionali presenti, le seguenti determinazioni:

1) occorrerebbe operare nella direzione di un potenziamento delle prove scritte rispetto a quelle attualmente esistenti, per rispondere meglio all'esigenza formativa della capacità di produrre testi giuridici processuali e/o negoziali chiari, ben argomentati, pertinenti ed efficaci in rapporto ai vari possibili contesti di impiego;

2) pur mantenendo un carattere il più possibile unitario nella formazione dei laureati della classe LMG/01, anche con lo studio di materie a prevalente valenza culturale, necessarie a stimolare nello studente buone capacità di adattare le proprie conoscenze in rapporto alle sempre più disparate e rapidamente mutevoli abilità richieste oggi dall'esercizio dell'attività professionale anche in campo strettamente giuridico, occorrerebbe operare per attuare una maggiore flessibilità del percorso formativo, orientando gli studenti nella scelta di gruppi di insegnamenti facoltativi, in funzione del tipo di sbocco professionale prescelto.

I rappresentanti delle categorie professionali esprimono vivo apprezzamento per la discussione e gli esiti dell'incontro e, quanto alla modalità e cadenza delle successive consultazioni, concordano con la proposta avanzata dal Direttore del Dipartimento di istituire una sorta di canale di comunicazione permanente, capace di garantire una sorta di riflessione e confronto continuo tra gli organi di gestione dei Corsi incardinati nel Dipartimento e i rappresentanti delle categorie professionali maggiormente interessate. I presenti concordano che le modalità attraverso cui attuare tale confronto dovrebbero essere il più possibile agili e snelle, avvalendosi in particolare degli strumenti di comunicazione e consultazione telematica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In data 4 maggio 2020 sono state definitivamente approvate dal CUN le modifiche RAD al CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sia per la sede di Messina che per la sede di Priolo Gargallo. Nella progettazione della nuova offerta didattica si è inteso far tesoro dei preziosi suggerimenti a suo tempo provenienti dalle organizzazioni rappresentative del territorio (verbali delle riunioni del 22/4/2013 e dell'11 aprile 2016, di cui al quadro A1a), ma in particolare delle preziose indicazioni fornite dal Comitato di indirizzo, istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 maggio 2019 (come risulta dai verbali delle riunioni del 16 luglio 2019 e del 6 novembre 2019).

Fanno parte del Comitato permanente di indirizzo i rappresentanti dei seguenti Enti (che a loro volta rappresentano i principali sbocchi occupazionali del CdS): Consiglio Notarile di Messina, Barcellona P.G., Patti e Mistretta, Magistratura, Ordine degli Avvocati di Messina, Ordine dei Commercialisti di Messina, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina e di Reggio Calabria, Provincia di Messina, Comune di Messina, Questura di Messina, Prefettura di Messina, Camera di Commercio di Messina, Confcommercio di Messina, Confindustria di Messina, Confesercenti di Messina, Capitaneria di Porto di Messina, Autorità portuale di Messina, CGIL di Messina, CISL di Messina, UIL di Messina, INPS di Messina, INAIL di Messina, Ispettorato del lavoro e Centro per l'impiego di Messina, Federpol di Messina, Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina.

Detto Comitato viene convocato dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno e ogni volta che si renda necessario un suo coinvolgimento,

Nel corso delle due riunioni del Comitato di indirizzo del 2019 era emersa l'esigenza di apportare sostanziali modifiche all'offerta didattica (quali la trasformazione degli indirizzi per aree tematiche in percorsi individuati in base agli sbocchi professionali e l'alleggerimento dei crediti formativi per gli insegnamenti di base e caratterizzanti, a vantaggio di insegnamenti professionalizzanti), al fine di rendere il percorso qualitativamente più efficiente ed efficace. La Dott.ssa Vitale, in rappresentanza dell'INPS di Messina, suggeriva di avviare percorsi specialistici di orientamento, in particolare, alle carriere nella P.A., dotando gli studenti anche di competenze specifiche nelle attività gestionali. La Dott.ssa Puglisi, in rappresentanza dell'Ordine notarile di Messina, il Dott. Prestamburgo, in rappresentanza dell'INAIL di Messina e il Dott. Lembo, in rappresentanza dell'Autorità Portuale di Messina, insistevano sull'opportunità di adottare soluzioni che, per quanto volte a rendere il percorso più attrattivo, non penalizzassero un Corso prestigioso, di riconosciuta qualità formativa, quale è quello magistrale in giurisprudenza, ma mirassero ad aggiornare i programmi in funzione degli sbocchi occupazionali. La Dott.ssa De Francesco, in rappresentanza dell'Agenzia delle Dogane, rilevava la scarsa valorizzazione, nei programmi didattici, di insegnamenti volti a conferire una maggiore specializzazione in materie di interesse doganale (diritto tributario e doganale e diritto del commercio internazionale). L'Avv. De Matteis, in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, nel ribadire l'esigenza di garantire una solida preparazione sui principi e gli istituti generali del diritto, sottolineava l'importanza di un'adeguata offerta formativa di base, almeno nel triennio iniziale. Il C.V. Galletta, in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Messina, sottolineava l'esigenza di valorizzare l'esperienza professionale acquisita dagli iscritti in campo marittimo attraverso il riconoscimento di crediti formativi. Il Direttore del Dipartimento, Prof. Astone, evidenziava la necessità di immaginare una formazione proiettata non solo verso le carriere tradizionali, ma anche verso le nuove professioni legali, sulla scorta delle indicazioni provenienti dalla società civile, promuovendo e sviluppando nuove competenze giuridiche, utili al mercato del lavoro. La Coordinatrice del Corso di laurea magistrale, Prof.ssa Pellegrino, sosteneva l'importanza di effettuare, in tempi brevi, una significativa rimodulazione dell'offerta formativa, muovendo da alcune fondamentali premesse: 1) l'esigenza di porre rimedio alle criticità evidenziate nelle relazioni ANVUR e Nucleo di Valutazione del 2019, di cui ha preso atto la Commissione Paritetica (verbale del 29/1/2020), il Gruppo Assicurazione Qualità del CdS (riunioni della Commissione AQ del 7/12/2018, 14/5/2019, 25/6/2019, 23/9/2019, 16/10/2019, 16/12/2019 e del Gruppo di Riesame Cds del 16/11/2018, 19/11/2018, 23/11/2018, 7/12/2018, 30/10/2019, 6/11/2019, 27/11/2019 e 16/12/2019). Sia l'ANVUR (Rapporto 'Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS' approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22/5/2019) che il Nucleo di Valutazione (relazione annuale 2019, prot. N. 0107735 del 5/11/2019) hanno rilevato la bassa attrattività del CdS magistrale in Giurisprudenza in termini di calo degli iscritti, bassa percentuale di laureati entro i termini e di occupati nei tre anni successivi al conseguimento del titolo; 2) il recente accreditamento (dall'a.a. 2019-20) della sede di Priolo Gargallo ai fini dell'erogazione del CdL magistrale in giurisprudenza, in una realtà particolarmente vivace e propositiva dal punto di vista economico-sociale; 3) l'esigenza di recepire l'ultimo rapporto di riesame del CdS 2018 in merito all'obiettivo della caratterizzazione in senso «professionalizzante» del percorso formativo.

In sede di Comitato di indirizzo – anche alla luce delle indicazioni contenute nella relazione finale della Sottocommissione costituita in seno alla Commissione Paritetica (riunitasi nelle sedute del 2, 12 e 23 settembre 2016 e 5 ottobre 2016) – si era preso atto del fatto: a) che gli attuali sei indirizzi del CdL magistrale si erano mostrati eccessivi e generici, rischiando di

disorientare gli studenti e che occorreva ridurli e renderli professionalizzanti; b) che era necessario ridurre i CFU relativi ai diversi insegnamenti fondamentali ai minimi previsti nella tabella ministeriale; c) che era opportuno valorizzare i CFU così recuperati, attribuendoli a tirocini curriculari, attività a scelta dello studente, laboratori e insegnamenti di indirizzo professionalizzanti; d) che era importante potenziare la multidisciplinarietà del CdS attraverso seminari, eventi scientifici, incontri di studio, simulazioni e laboratori; e) che era necessario provvedere ad un adeguato coordinamento tra programmi e docenti; f) che era opportuno valorizzare le prove scritte anche nell'ambito di laboratori e cliniche legali; g) che era necessario incentivare ancor di più la stipula di convenzioni (quali le convenzioni col Collegio Europeo di Parma e col Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria), per promuovere sempre nuove occasioni di scambio con istituzioni e organismi nazionali, internazionali e dell'UE.

La nuova offerta, entrata a regime nell'a.a. 2020-21, prevede ora un triennio comune, volto a fornire delle solide basi giuridiche e un biennio di specializzazione, caratterizzato dall'articolazione in tre diversi percorsi, a scelta dello studente, un percorso (forense) più orientato alle professioni tradizionali, un secondo percorso (impresa, lavoro e pubblica amministrazione) teso a fornire conoscenze e competenze che mirano ad un efficace inserimento nella P.A. o in imprese, pubbliche e private, e un terzo percorso (internazionale ed europeo), volto alla preparazione alle carriere internazionali. I CFU di tutti gli insegnamenti fondamentali sono stati ridotti e riportati a valori pari o vicini ai minimi tabellari. I crediti così recuperati sono stati assegnati al tirocinio, ora previsto come attività formativa curriculare, ai laboratori (anche in forma di simulazioni processuali e cliniche legali), anch'essi curriculari, diversi a seconda del percorso scelto, e alle altre attività a scelta dello studente, nonché alla prova finale, che è stata valorizzata dal punto di vista dell'impegno richiesto (18,CFU rispetto ai precedenti 9 CFU) per rendere spendibile la tesi nel mercato del lavoro. Sono stati ridotti a due gli insegnamenti annuali. Sono stati valorizzati e potenziati gli insegnamenti processualistici e quelli professionalizzanti, quali il diritto tributario e il diritto agrario e sono stati introdotti nuovi insegnamenti, anche in lingua inglese, coerenti con i tre percorsi. Quanto all'esigenza di coordinamento dei programmi di studio tra docenti, per evitare doppioni e sovrapposizioni, si tratta di criticità di tipo organizzativo, già affrontate e ormai superate, grazie alla collaborazione e disponibilità del corpo docente. Quanto alla necessità di potenziamento delle prove scritte, non solo è stata per lo più raccomandata la realizzazione di almeno una esercitazione scritta in tutti gli insegnamenti fondamentali, ma si è, altresì, prevista l'attivazione di laboratori e cliniche legali curriculari per la redazione di atti e contratti. Quanto, infine, all'esigenza di multidisciplinarietà della formazione, il Dipartimento, per assicurare continuità all'intensa, tradizionale attività congressuale assicurata anche nella fase di emergenza sanitaria, nel corso del secondo semestre dell'a.a. 2019-20 ha realizzato numerosi webinar multidisciplinari sulla piattaforma Teams Microsoft, molti dei quali aventi ad oggetto per lo più il tema Covid-19, trattato da docenti del Dipartimento appartenenti a diverse aree disciplinari e da colleghi di altri Dipartimenti, con il coinvolgimento di esperti ai massimi livelli, sia in ambito nazionale che internazionale. Queste attività seminariali sono proseguite anche nel corso dell'A.A. 2020-2021.

A causa dell'emergenza sanitaria, nel corso del 2020 è stato possibile riunire una sola volta il Comitato di indirizzo, precisamente in data 24 settembre 2020, al fine di illustrare nel dettaglio le modifiche di ordinamento apportate al CdS ed entrate a regime nell'a.a. 2020-21. In tale riunione il Coordinatore del CdS ha evidenziato la piena rispondenza delle modifiche apportate rispetto alle proposte dei rappresentanti dei diversi enti facenti parte del Comitato.

Link : <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/comitato-di-indirizzo> (Link al sito del Dipartimento, Comitato di indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verballi Comitato indirizzo e precedenti verballi parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:

L'avvocato rappresenta e tutela gli interessi di persone fisiche e giuridiche nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi. Si occupa di interpretare le norme giuridiche al fine di fornire assistenza ai clienti (privati cittadini, imprese, organizzazioni ed enti pubblici e privati) nei diversi gradi dei processi (penali, civili, amministrativi ecc.), nonché consulenza legale in funzione di anticipazione e risoluzione delle controversie. Redige documenti e contratti; raccoglie e verifica dati o informazioni aventi valore legale; presenta istanze e pareri legali; risolve controversie; sovrintendere ai contenziosi; tenta la riconciliazione matrimoniale; presenta o accoglie richieste di patteggiamento ecc.

competenze associate alla funzione:

Le competenze maturate dall'avvocato in vari campi del diritto vengono utilizzate in sede sia giudiziale che stragiudiziale.

Si richiede: una conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti, dei principi fondamentali del diritto penale e della procedura penale; la conoscenza e padronanza dei principi fondamentali, dei contenuti e delle caratteristiche del diritto privato, in una prospettiva comunitaria e comparata, nonché dei principi fondamentali della giurisdizione civile; la capacità di analisi ragionata e di applicazione delle norme; la capacità di inquadrare gli istituti volti a disciplinare il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione per la tutela di interessi legittimi e interessi diffusi; la conoscenze del diritto internazionale, eurounitario e comparato per una visione transnazionale; la capacità di applicare soluzioni normative, anche con riferimento all'ordinamento europeo ecc.

Quanto alla carriera forense, la crescente complessità dell'ordinamento induce sempre più gli appartenenti a tale categoria professionale a sviluppare competenze altamente specialistiche, che si discostano da quelle tradizionali (ramo civile, amministrativo, penale): sono oggi richiesti avvocati matrimonialisti, esperti nella materia fallimentare, tributaristi, internazionalisti, navigazionisti, agraristi, avvocati dello sport, esperti nel contenzioso presso le corti europee ecc.

sbocchi occupazionali:

Avvocato

Per accedere alla professione di avvocato è necessario superare il relativo esame di Stato. Il candidato deve aver svolto la pratica forense per diciotto mesi presso uno studio legale. Per chi frequenta anche la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali il periodo di pratica si riduce a un solo anno. E' prevista la possibilità di anticipare un semestre di pratica legale durante il corso di laurea..

MAGISTRATO**funzione in un contesto di lavoro:**

Al magistrato è affidata l'amministrazione della giustizia (penale, civile, amministrativa, contabile, militare, ecclesiastica) nei diversi gradi di giudizio. Funzioni specifiche sono: accertare le condizioni dell'azione penale; emettere e trascrivere sentenze o provvedimenti; tenere udienze; esaminare o studiare gli atti processuali; istruire processi e cause; presentare istanze presso gli organi competenti; vigilare sulle carceri; predisporre misure cautelari alternative al carcere. esprimere pareri o prendere decisioni; presiedere o far parte di organi istituzionali; raccogliere e valutare informazioni o elementi di prova; condurre attività investigative; verificare la costituzionalità o l'applicazione delle leggi e dei regolamenti; ascoltare le parti e i loro procuratori; nominare consulenti; risolvere controversie o sovrintendere ai contenziosi.

competenze associate alla funzione:

Il magistrato matura approfondite competenze giuridiche in tutti i settori dell'ordinamento nazionale, e nelle sue relazioni con l'ordinamento internazionale e con quello dell'UE.

In particolare è richiesta una conoscenza dei contenuti e dei principi fondamentali del diritto penale e della procedura penale, nonché la capacità di utilizzare la corretta metodologia per la soluzione dei problemi di teoria generale del

reato. Inoltre è richiesta la capacità di analizzare ed applicare le soluzioni normative, anche con riferimento all'ordinamento europeo. Per una visione transnazionale delle problematiche trattate, deve quindi possedere conoscenze di diritto internazionale, eurounitario e comparato. E' altresì necessaria la conoscenza, competenza e padronanza dei principi fondamentali e dei contenuti del diritto privato, nonché della giurisdizione civile, in una prospettiva comunitaria e comparata. E', altresì, richiesta la capacità di esame critico delle norme applicative e la conoscenza dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni giuridiche. E' anche richiesta la capacità di evidenziare divergenze e analogie tra diversi sistemi giuridici. E' necessaria anche la capacità di inquadrare gli istituti volti a disciplinare il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione per la tutela di interessi legittimi e interessi diffusi.

sbocchi occupazionali:

Magistrato

Per diventare magistrato occorre superare il concorso pubblico in magistratura, indetto dal Ministero della Giustizia. Per l'accesso al concorso bisogna aver frequentato una Scuola di specializzazione biennale per le professioni legali, oppure aver svolto un tirocinio della durata di almeno 18 mesi presso gli uffici giudiziari oppure all'Avvocatura dello Stato, oppure aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato; oppure aver conseguito un dottorato di ricerca triennale in materie giuridiche.

NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:

Il notaio è un pubblico ufficiale che svolge le seguenti principali funzioni: riceve e redige atti e contratti; verifica la legalità di atti e sottoscrizioni posti in essere dalle parti, attribuendo loro pubblica fede; conserva gli atti e ne rilascia copia, estratti e certificazioni; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto; consiglia alle parti l'atto più idoneo al raggiungimento degli obiettivi perseguiti; verifica la legalità di accordi e transazioni ecc.

Funzioni specifiche del notaio sono le seguenti: predisporre e curare la stipula di atti aventi valore legale (testamenti, costituzione di società e modifiche societarie, ecc.); curare gli atti per la compravendita di immobili (rogito, mutui, convenzioni, ecc.); autenticare e rilasciare ai clienti atti pubblici e privati; svolgere funzioni di pubblico ufficiale; fornire consulenza specialistica di tipo fiscale, civile, tributario, ecc.; registrare e trascrivere gli atti nei pubblici registri; verificare la conformità dei documenti; eseguire accertamenti ipotecari, catastali, ecc.

Il notaio riscuote, per conto dello Stato, le imposte collegate a tutti gli atti (imposte di registro, ipotecarie, catastali, ecc.).

competenze associate alla funzione:

Lo Stato demanda al notaio due principali compiti: attribuire pubblica fede agli atti e procedere alla riscossione delle imposte per attività ed operazioni economicamente rilevanti. Deve accertare personalmente qual è la volontà delle persone che a lui si rivolgono e lo scopo da raggiungere, al fine di predisporre l'atto, conforme alla legge, più idoneo ed economico. A tal fine è imprescindibile l'attività di consulenza del notaio prima della stipula dell'atto.

Svolge, quindi, una funzione di controllo preventivo di legalità. Delicato è il suo ruolo, ad esempio, nell'attuazione del controllo in materia di antiriciclaggio.

Nell'esercizio della sua funzione il notaio deve essere indipendente e imparziale: deve quindi tutelare gli interessi di tutti i contraenti in uguale misura. Deve, pertanto, astenersi ogniqualvolta si trovi in conflitto di interessi con le parti.

Può ricorrere a diverse soluzioni contrattuali, nel rispetto dei principi di deontologia notarile vigenti.

Per svolgere questo ruolo lo Stato richiede al Notaio un'elevata preparazione giuridica, in particolare nel diritto civile e di famiglia, commerciale e societario, tributario.

sbocchi occupazionali:

Notaio

Per accedere alla professione notarile occorre superare un concorso pubblico indetto dal Ministero della Giustizia. Gli aspiranti debbono essere in possesso della laurea magistrale in giurisprudenza (o di titolo riconosciuto equipollente) ed aver conseguito un periodo di praticantato di diciotto mesi presso un notaio, di cui almeno un anno

continuativamente dopo la laurea, con la possibilità di anticipare, per un massimo di sei mesi, la pratica durante l'ultimo anno del corso di laurea.

ESPERTO LEGALE D'IMPRESA

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto legale che opera nelle imprese fornisce consulenza giuridica e assistenza alle imprese e alle società, sia nazionali che internazionali. Gestisce e coordina le attività di appositi uffici, cura gli aspetti legali propri dell'attività di impresa, rappresentandola e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali e nei diversi gradi, nei processi penali, civili ed amministrativi; stila documenti, contratti ed atti legali. Applica le conoscenze per implementare e migliorare l'organizzazione, la progettazione e la definizione di procedure e servizi amministrativi; gestisce contenziosi o controversie; cura o supervisiona la stipula dei contratti, nazionali e internazionali; gestisce o verifica gli aspetti legali dell'impresa; fornisce consulenza legale di diritto nazionale, europeo ed internazionale; redige o presenta pareri legali; partecipa alle udienze; predisporre atti, pratiche o provvedimenti; individua o valuta rischi; valuta le procedure di gestione dell'impresa, proponendo innovazioni ecc.

competenze associate alla funzione:

L'esperto legale d'impresa è in possesso di un alto livello di competenze giuridiche, in particolare nelle materie commercialistiche e societarie, privatistiche e tributaristiche, nonché internazionali e dell'Unione europea. Ha una conoscenza delle regole e dei principi in materia di esercizio dell'attività d'impresa, anche sotto forma di società, della normativa sulla libera concorrenza e sulla tutela della proprietà industriale, delle procedure concorsuali destinate alla composizione delle crisi aziendali, dei criteri di redazione dei contratti d'impresa e di tutela dei consumatori, del funzionamento del sistema bancario, finanziario e assicurativo ecc.

E', altresì, richiesta la conoscenza del processo di integrazione europea e la capacità di cogliere analogie tra i vari ordinamenti ed istituti, in una prospettiva comparata, padroneggiando il sistema multilevello delle fonti, affrontando le problematiche in una visione sovranazionale e internazionale.

sbocchi occupazionali:

Responsabile dell'ufficio legale
Giurista d'impresa
Esperto legale di società (nazionali e internazionali)
Esperto contrattistica internazionale
Esperto risorse umane

Per svolgere queste funzioni occorre superare un'apposita selezione, indetta dall'impresa.

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO O DIRIGENTE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

funzione in un contesto di lavoro:

Il funzionario della pubblica amministrazione svolge compiti di gestione e coordinamento delle attività degli uffici, in particolare curando gli aspetti legali dell'attività amministrativa, redigendo documenti e atti legali, fornendo consulenza legale all'amministrazione di appartenenza.

In particolare, compete a tale figura professionale predisporre atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curare la fase istruttoria di procedimenti o atti amministrativi; curare o supervisionare la stipula dei contratti; fornire consulenza legale; curare i rapporti con altri enti; partecipare alle udienze; redigere memorie difensive; formulare o rispondere a interpellanze; gestire controversie; esaminare o studiare gli atti processuali; gestire ricorsi presso il tribunale; rappresentare e difendere l'ente di fronte agli organi giudiziari; gestire tutti gli aspetti legali e amministrativi dell'ente.

competenze associate alla funzione:

Il funzionario della pubblica amministrazione è in possesso di solide competenze giuridiche, in particolare nelle materie amministrativistiche e pubblicistiche, tributaristiche e privatistiche, nonché ha una conoscenza approfondita dei principi fondamentali della giurisdizione civile e della giustizia amministrativa. Le capacità di esaminare criticamente le norme applicative e le abilità esegetiche ed argomentative gli consentono di operare un corretto inquadramento giuridico delle fattispecie.

Deve essere in grado di comprendere le dinamiche dello Stato nelle sue diverse articolazioni, centrali e periferiche, si da cogliere adeguatamente le prospettive evolutive, in relazione alle molteplici istanze provenienti dalla società. Tali competenze gli consentono di trovare le soluzioni più appropriate a casi specifici, derivanti dalla prassi.

sbocchi occupazionali:

Procuratore dello Stato
Responsabile dell'ufficio legale di ente pubblico
Consigliere di Prefettura
Segretario comunale
Funzionario giudiziario
Cancelliere
Funzionario di ente pubblico
Dirigente di ente pubblico
Funzionario delle forze armate
Commissario di polizia
Ispettore amministrativo
Insegnante di discipline giuridiche ed economiche
Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
Consigliere parlamentare

Il laureato magistrale in giurisprudenza può accedere a questi ruoli, previo superamento del relativo concorso pubblico.

FUNZIONARIO EUROPEO / FUNZIONARIO INTERNAZIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il funzionario europeo o internazionale presta la propria attività all'interno di un'istituzione o agenzia dell'Unione europea o presso un'organizzazione internazionale. L'attività può spaziare dalla redazione della nuova normativa europea in campo ambientale, alla partecipazione a negoziati con paesi terzi, alla gestione della politica agricola comune, alla partecipazione al processo legislativo dell'Unione o ancora all'interpretazione e all'applicazione del diritto internazionale ed europeo, alla verifica della gestione finanziaria delle istituzioni europee, alla partecipazione ad un determinato programma di ricerca scientifica ecc.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere tale attività occorre una padronanza di più lingue straniere, nonché un'approfondita conoscenza del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea e delle politiche europee, oltre ad una forte motivazione e alla capacità di risolvere complesse problematiche giuridiche di diritto internazionale, europeo e comparato e di lavorare in team.

sbocchi occupazionali:

Funzionario amministrativo nelle istituzioni e agenzie europee
Funzionario amministrativo nelle organizzazioni internazionali
Cancelliere delle Corti europee

Il laureato magistrale in giurisprudenza può accedere a questi ruoli previo superamento del relativo concorso, bandito dalle istituzioni europee o dalle organizzazioni internazionali.



1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



11/02/2020

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 6.3. del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 e dell'art. 5 del D.M. 25 novembre 2005.

Quanto alle conoscenze richieste l'accesso al Corso di studi è prevista, al primo anno, una verifica delle conoscenze di base, di cultura generale negli ambiti storico-umanistici, nonché delle capacità di comprensione del testo.

Gli studenti che non superano la verifica, sono tenuti al recupero, entro il primo anno accademico, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), secondo le modalità previste nel regolamento didattico del CdS.



24/04/2021

Per la ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si richiede il possesso del titolo di scuola secondaria superiore previsto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

La verifica della preparazione personale (ex art. 6, comma 1, del D.M. n. 270/04) viene effettuata mediante test OnLine CISIA o equivalenti, come previsto dall'art. 5 del vigente Regolamento didattico del CdS (ultime modifiche D.R. n. 1529 del 3 luglio 2020, v. pdf).

Gli studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea devono obbligatoriamente sostenere una verifica delle competenze in ingresso (valutazione delle conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi) che sarà effettuata tramite Test CISIA (TOLC), ed in particolare tramite test TOLC-SU.

TOLC è l'acronimo di Test OnLine CISIA e SU è l'acronimo di Studi Umanistici. Il TOLC-SU è infatti il test per i corsi dell'area umanistica.

Il test è composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: 1) comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 quesiti); 2) conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 quesiti); 3) ragionamento logico (10 quesiti).

Il punteggio minimo richiesto per il superamento del test è di almeno 16 risposte esatte sul totale delle 50 domande delle

tre sezioni. Le risposte sbagliate non comportano penalizzazione.

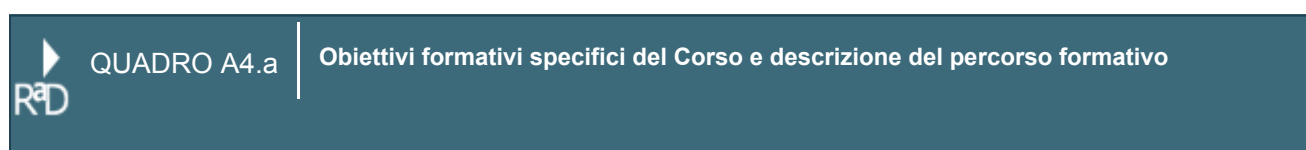
Nel caso in cui la verifica della preparazione personale non sia positiva, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di Corso. Le modalità di recupero delle eventuali carenze nella preparazione iniziale sono rese note nel sito del CdS. Il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza, nella seduta del 22 aprile 2020, ha deliberato che, ai fini del superamento degli OFA, è richiesto il superamento dell'esame di 'Istituzioni di diritto romano'.

In caso di mancato assolvimento degli OFA, lo studente sarà iscritto al primo anno ripetente.

Link : <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/come-isciversi> (Link alla pagina del CdS su come iscriversi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Art. 5 Regolamento didattico CdS



10/04/2020

OBIETTIVI SPECIFICI

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza (D.M. 25/11/2005), il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'omonimo Dipartimento di Messina, erogato sia nella sede centrale che in quella decentrata, si pone i seguenti obiettivi formativi:

- assicurare, nella prima fase del processo formativo (primo triennio), l'acquisizione della piena conoscenza del metodo giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici necessari per la formazione del giurista, garantendo la completezza della formazione, sia di base sia caratterizzante, prevista per la classe di laurea, orientando i contenuti degli insegnamenti in rapporto agli obiettivi formativi della classe stessa;
- permettere, nella seconda parte del percorso formativo (biennio finale), l'acquisizione di conoscenze avanzate e professionalizzanti, quale completamento e arricchimento della formazione accademico-culturale del giurista, attraverso:
a) la trattazione approfondita di specifici istituti (già ricompresi, ma in forma istituzionale, nei 'corsi base') da un punto di vista pratico e professionalizzante, ovvero b) l'ampliamento dell'indagine ad ambiti precedentemente non trattati in ragione della particolare settorialità o specialità degli stessi;
- indirizzare così gli studenti, a partire dal quarto anno, verso percorsi più professionalizzanti e orientati agli sbocchi occupazionali, in vari ambiti: delle professioni legali, dell'impresa, del lavoro e della pubblica amministrazione, internazionale ed europeo;
- permettere lo sviluppo delle conoscenze giuridiche, anche in una prospettiva europea e internazionale, non solo attraverso gli insegnamenti obbligatori di diritto comparato, internazionale e dell'UE, ma anche attraverso l'offerta di insegnamenti affini e integrativi, alcuni dei quali impartiti sotto forma di laboratorio o in lingua inglese, nonchè mediante la promozione della mobilità internazionale degli studenti, offrendo opportunità di studio in prestigiose università straniere convenzionate;
- assicurare una didattica sempre attenta a rispettare e valorizzare il forte legame sistematico ed interdisciplinare tra le varie conoscenze giuridiche, che tendono a isolarsi e frammentarsi, mediante seminari, conferenze, convegni, tavole rotonde e workshops nei quali coinvolgere esperti a livello nazionale e internazionale;
- assicurare, mediante appositi insegnamenti o, all'interno di insegnamenti già esistenti, l'acquisizione di adeguate conoscenze: a) degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari; b) della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica; c) del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera (inglese). Quest'ultimo obiettivo si realizza non solo mediante una prova idoneativa di lingua inglese, ma anche grazie ai laboratori legali e alle simulazioni processuali e diplomatiche, che già da anni caratterizzano il CdS, nonchè attraverso insegnamenti in lingua inglese e corsi tenuti da 'visiting professors';
- sviluppare pertanto competenze finalizzate alla padronanza, in ambito giuridico, nell'uso degli strumenti informatici e di

una lingua straniera per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale;

- fornire gli strumenti metodologici e conoscitivi necessari per elaborare, anche in forma scritta, ragionamenti giuridici e argomentazioni complesse che, grazie ad una padronanza degli istituti e dei principi di base, conducano alla corretta soluzione di problematiche giuridiche per le quali sia richiesta una competenza specialistica. In tale quadro, particolare attenzione viene rivolta a tematiche di competenza dell'operatore forense e del giurista inserito nelle imprese, nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni internazionali e nelle istituzioni europee;
- sviluppare, oltre che conoscenze (sapere), anche competenze (saper fare) acquisite attraverso attività didattico-formative che stimolino la partecipazione attiva dell'aula e favoriscano l'interazione tra docenti e studenti, quali esercitazioni su casi pratici, simulazioni di processi, laboratori legali e tirocini obbligatori;
- sviluppare, con il supporto di attività di carattere seminariale e laboratori, di taglio interdisciplinare, l'acquisizione di competenze specifiche di tipo interpretativo, anche tramite tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo.

Quanto agli obiettivi specifici dei vari percorsi:

- un percorso, più orientato alle professioni legali, si propone di sviluppare nello studente la necessaria consapevolezza critica delle nozioni già oggetto di studio negli insegnamenti di base e caratterizzanti, con un potenziamento che riguarda gli aspetti processualistici pratici, anche attraverso i laboratori curriculari. Alla fine del percorso, lo studente sarà in grado di comprendere gli aspetti giuridici qualificanti le singole problematiche, attraverso l'analisi dei contrasti interpretativi e dell'evoluzione del 'diritto vivente';
- un percorso, più orientato all'impresa e alla P.A., nonché alle problematiche laburistiche sottese, si propone di approfondire le modalità con cui le imprese interagiscono sui mercati, anche internazionali, i meccanismi di sviluppo dei settori produttivi e i rapporti fra struttura produttiva e mercato. La rilevanza di insegnamenti specialistici proposti nel percorso valorizza anche quanto emerso nel corso della riunione di Comitato di indirizzo del 6 novembre 2019 rispetto all'esigenza di arricchire le conoscenze e competenze degli studenti, funzionali al superamento dei concorsi nella Pubblica Amministrazione (vista anche la recente riapertura dei concorsi pubblici e il successo in essi riscosso da tanti laureati del Dipartimento);
- un percorso, di respiro internazionale ed europeo, si propone di fornire gli strumenti necessari per poter analizzare le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti e di acquisire quelle conoscenze e competenze necessarie per lavorare come funzionari nelle organizzazioni internazionali o nelle istituzioni dell'Unione europea.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Al fine di rendere il CdS orientato agli sbocchi occupazionali, pur nella unitarietà del percorso formativo, si è prevista una diversa articolazione interna, basata su un triennio comune, volto a creare solide fondamenta e costruire un robusto bagaglio culturale di base, attraverso una serie di insegnamenti obbligatori che assicurino le conoscenze e competenze fondanti delle professioni giuridiche, e un biennio più elastico, che offre agli studenti la possibilità di seguire uno dei percorsi specialistici e professionalizzanti (nell'ambito delle professioni legali, in ambito di impresa e pubblica amministrazione, in ambito internazionale/europeo).

Tale modifica è, peraltro, in linea con le indicazioni provenienti dalle relazioni della CEV e del Nucleo di Valutazione del 2019 e dal Comitato di indirizzo.

In particolare, il primo anno è costituito da insegnamenti di base, tendenti a fornire gli elementi conoscitivi di carattere istituzionale, gli strumenti metodologici ed analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari (storico-filosofico, privatistico, costituzionalistico) di riferimento e da un insegnamento internazionalistico di TAF B. Agli studenti è però data la possibilità di acquisire 8 CFU per le abilità linguistiche (5 CFU) e informatiche (3 CFU).

Il secondo anno si arricchisce di altri due insegnamenti di base, uno privatistico, vertente sulla parte speciale del diritto privato, e l'altro ecclesiasticistico, e di alcuni insegnamenti caratterizzanti, appartenenti all'ambito comparativistico, dell'UE e penalistico, indispensabili a definire i contenuti culturali e le conoscenze che qualificano le figure professionali da costruire attraverso tale corso di laurea. Completa l'offerta del secondo anno un'attività formativa a scelta dello studente. Il terzo anno è costituito da altri insegnamenti caratterizzanti, di ambito amministrativistico, commercialistico, penalistico, processual-civilistico e storico-romanistico (questi ultimi due, di tipo avanzato).

Il IV anno, a partire dal quale lo studente dovrà scegliere il percorso tra quelli proposti, è caratterizzato da insegnamenti professionalizzanti, di area processualistica (penale e amministrativa), di area economica (diritto tributario) e di area laburistica (diritto del lavoro), da un insegnamento avanzato di ambito costituzionalistico e da un insegnamento caratterizzante il percorso, da scegliere all'interno di un pacchetto di materie (anche in lingua inglese), previamente individuate, volto a completare e arricchire le attività di base e caratterizzanti con elementi specialistici, a valenza sia metodologica, che contenutistica, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, ma posti in rapporto di funzionalità diretta con le finalità specifiche del singolo indirizzo.

Sono stati valorizzati, in termini di CFU, anche alla luce delle indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo, insegnamenti quali il diritto penale, che ha conservato 1 CFU in più rispetto al minimo tabellare, vista la sua valenza professionalizzante, il diritto tributario (che passa da 6 a 8 CFU) e la giustizia amministrativa (che passa da 9 a 10 CFU). È stata inoltre prevista, nell'ambito degli insegnamenti affini o integrativi, la giustizia tributaria e il diritto penale dell'economia. È stato, altresì, potenziato il diritto processuale penale (che passa da 14 CFU a 16, comprensivo della parte obbligatoria relativa agli ordinamenti giudiziari). Queste ultime modifiche intendono rispettare la raccomandazione del Nucleo di Valutazione di potenziare, nella revisione dell'offerta didattica, gli aspetti processualistici e professionalizzanti.

L'ultimo anno, oltre a due restanti insegnamenti di TAF A, di ambito privatistico (Diritto civile) e filosofico, ma di tipo avanzato, presenta altri insegnamenti di ambito economico (Diritto agrario ed Economia pubblica) e commercialistico (Diritto della navigazione). Peraltro, si è ritenuto opportuno valorizzare il settore IUS/03 (Diritto agrario), classificandolo come insegnamento di TAF B, nel rispetto di quanto sancito dal DM 25 novembre 2015, come modificato nel 2015.

Il quinto anno presenta anche un laboratorio legale/professionalizzante (obbligatorio, ma a scelta tra quelli proposti per il singolo percorso) e un insegnamento caratterizzante il profilo scelto, nonché un tirocinio curriculare (6 CFU) e un'attività formativa a scelta dello studente (6 CFU). Si precisa, peraltro, che per le materie annuali (diritto commerciale, diritto del lavoro e le due procedure, civile e penale) è stata prevista la prova intermedia obbligatoria. Durante l'intero percorso si offrirà un servizio permanente di accompagnamento e supporto agli studenti, opportunamente pubblicizzato, consistente in corsi di recupero, almeno per quanto riguarda tutti gli insegnamenti obbligatori, rivolti agli studenti che, per varie ragioni, incontrano difficoltà nello studio.

Dopo aver illustrato il nuovo percorso formativo, giova meglio evidenziare le ragioni specifiche che lo hanno ispirato. In particolare, per superare le criticità relative alla carriera studenti (elevato numero di fuori corso), si è modificata l'offerta, riportando il numero di CFU di alcuni insegnamenti obbligatori (si pensi in particolare a quelli privatistici, penalistici, laburistici ecc.) pressoché al limite tabellare previsto dalla classe di laurea. Ciò significa, dal punto di vista dello studente, programmi molto più contenuti e sostenibili, che rendano meno traumatico il passaggio dalla scuola all'università. Sono stati, altresì, trasformati gli insegnamenti annuali del primo anno in insegnamenti semestrali. Peraltro, al primo anno gli studenti hanno anche, come si è detto, la possibilità di acquisire 8 crediti per le abilità informatiche e linguistiche (lingua inglese). Si è alleggerito il quinto anno, si dà spazio alla preparazione della tesi di laurea, che deve essere elaborata in modo 'originale'. Le modifiche apportate all'ultimo anno hanno, infatti, avuto come obiettivo quello di valorizzare la prova finale, alla quale sono stati attribuiti 18 CFU, il che richiederà un significativo impegno dello studente nella redazione dell'elaborato, ma gli permetterà poi di 'spendere' nel mercato del lavoro il tempo e le energie profuse. Quest'ultimo anno prevede, oltre ad un insegnamento caratterizzante il percorso, anche un laboratorio legale professionalizzante ('legal clinic') avente un peso di 6 CFU (con un rapporto CFU/ore pari a 10), coerente con l'indirizzo scelto e individuato tra quelli proposti nel percorso, nonché un tirocinio curriculare, e quindi obbligatorio (6 CFU), anch'esso congruente, nonché un'attività formativa a scelta dello studente (6 CFU). Quanto all'offerta di laboratori legali, oltre a quelli sui contratti, sono, tra l'altro, previste simulazioni processual-civilistiche, processual-penalistiche, del processo amministrativo e costituzionale ecc., nell'ambito dei quali potranno trovare applicazione gli aspetti relativi all'ordinamento giudiziario.

La riduzione generale del numero di CFU degli insegnamenti di base e caratterizzanti di alcuni SSD sovradimensionati, per lo più riportati a valori pari o vicini ai CFU minimi della tabella ministeriale, liberando crediti prima agganciati ad insegnamenti, viene proposta al fine non solo di snellire il percorso, ma anche di superare un'altra criticità, da più parti sollevata, relativa alla scarsa valorizzazione dei tirocini. Nell'offerta formativa così modificata, infatti, è divenuto obbligatorio, con conseguente attribuzione di un certo peso (6 CFU), lo svolgimento di un tirocinio di 150 ore presso imprese ed enti pubblici e privati, studi legali e notari, tribunali ecc., in Italia e all'estero, finalizzato a porre lo studente in contatto con una realtà lavorativa adeguata alla sua preparazione e, quindi, a creare reali opportunità per successivi sbocchi occupazionali. La verifica dell'attività di tirocinio sarà effettuata sulla base di relazioni finali. Non solo, ma gli studenti sono anche chiamati a svolgere un laboratorio legale professionalizzante (6 CFU), caratterizzante il percorso prescelto, finalizzato ad accrescere le loro competenze operative (quali la capacità di redazione di atti e contratti, l'esposizione orale e la soluzione di questioni giuridiche) ed acquisire crediti in maniera esperienziale e più direttamente funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro.

In altri termini, gli studenti, dopo aver acquisito una solida preparazione di base nei primi tre anni, attraverso la scelta – a partire dal quarto anno – di un percorso tra quelli proposti, hanno la possibilità di specializzarsi in un ambito specifico, quello forense (o delle professioni legali, sia tradizionali che innovative), o delle carriere internazionali e sovranazionali o delle professioni di funzionario o esperto legale in imprese ed enti, pubblici, o privati, o in ambito laburistico, non solo attraverso insegnamenti caratterizzanti il percorso, ma anche attraverso lo svolgimento obbligatorio delle altre attività formative che completano l'indirizzo.

I laboratori si propongono, tra l'altro, l'importante obiettivo di far acquisire le capacità di redazione di testi giuridici e atti, nel

rispetto delle indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo. Quanto alle modalità di verifica delle attività di laboratorio, sono previsti elaborati, tesine, test di autovalutazione, questionari ecc.

Le attività a scelta dello studente hanno un peso complessivo di 12 CFU, di cui 6 da acquisire il II anno e 6 il V, che possono essere conseguiti anche attraverso il superamento di due insegnamenti offerti da qualunque corso di laurea dell'Ateneo, purchè coerenti con il percorso giuridico affrontato.

In altri termini, la nuova offerta, attraverso gli aggiustamenti su evidenziati, mira a superare le criticità evidenziate dalla CEV e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, perseguendo i seguenti obiettivi: a) semplificazione del Corso (mediante riduzione di CFU di insegnamenti di TAF A e B); b) semplificazione dei percorsi a scelta dello studente (ridotti da sei a tre e resi più professionalizzanti); c) valorizzazione del tirocinio (ora previsto come curricolare); c) inserimento di prove intermedie (ora previste obbligatoriamente per i quattro insegnamenti annuali); d) potenziamento dell'orientamento 'in itinere' (mediante uno sportello permanente e colloqui di sostegno) e del tutorato didattico (effettuato, oltre che da tutti i docenti del CdS, anche da tutors appositamente selezionati) indirizzato agli studenti che incontrano difficoltà nello studio e a particolari categorie di studenti (lavoratori, fuori corso, disabili ecc.); d) valorizzazione della prova finale in termini di crediti (18 CFU); e) valorizzazione degli insegnamenti processualistici (sia in ambito civilistico che penalistico, ora pari a 16 CFU, sia in ambito amministrativo, con l'incremento di 1 CFU per la giustizia amministrativa).

In conclusione, per rispondere alla domanda 'A cosa mira il CdS?', si evidenzia che con lo stesso si intende venire incontro alla domanda formativa proveniente dal territorio, espressa dalle parti sociali e dal mondo del lavoro, rappresentati in seno al Comitato permanente di indirizzo. Quest'ultimo ha richiesto - oltre ad un potenziamento della capacità di redazione di testi giuridici - un percorso più pratico, snello e moderno, di taglio specialistico, orientato alle professioni legali e agli sbocchi occupazionali nelle imprese ed enti, pubblici e privati, nazionali e internazionali. Quanto ai risultati di apprendimento attesi, si sottolinea che il laureato non solo acquisirà, attraverso gli insegnamenti di base e caratterizzanti, un metodo adeguato e un solido bagaglio culturale, pienamente in linea con gli obiettivi formativi caratterizzanti la classe di laurea, ma attraverso la scelta del percorso, e i relativi insegnamenti affini e integrativi, nonché un laboratorio e un tirocinio obbligatori, coerenti col percorso, sarà indirizzato ad approfondire conoscenze specialistiche e a sviluppare competenze che lo orienteranno e ne favoriranno il successivo inserimento nel mondo del lavoro (o nell'ambito delle professioni legali o nelle imprese, pubbliche e private, o nelle organizzazioni/organismi/istituzioni internazionali ed europee), sì da sfatare l'idea, invero assai diffusa, secondo la quale la laurea in giurisprudenza fornisce una preparazione per lo più teorica, astratta, generica e poco professionalizzante.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato del CdS magistrale, oltre ad acquisire la conoscenza dei principi e dei profili storico-filosofici culturali del diritto e delle diverse branche del diritto, nonché dei principi di economia, raggiunge un livello di conoscenza specialistica del diritto, anche in riferimento alla dimensione europea e sovranazionale, adeguato ad affrontare l'accesso alle professioni legali e svolgere attività lavorative per le quali è richiesto un approfondito livello di competenza giuridica. Il corso di laurea garantisce, infatti, al termine del quinquennio, oltre alla conoscenza dei testi giuridici (normativi, dottrinali e giurisprudenziali), l'acquisizione di una piena capacità di comprensione degli stessi; capacità di elaborare ed esprimere, in forma scritta e orale, linee di ragionamento e argomentazioni logiche adeguate ad una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali; capacità di analisi e di sintesi; capacità di inquadramento e di qualificazione delle fattispecie concrete; capacità interpretative e di combinazione delle norme giuridiche, anche di altri ordinamenti. Il laureato sarà, inoltre, in grado di conoscere e comprendere i dati di contesto sociale, economico e politico e di elaborare idee originali su temi di attualità, che presentano complessi risvolti giuridici.</p> <p>A tal fine, nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività formative, accanto alla didattica frontale delle discipline giuridiche, storiche, filosofiche ed economiche (cui viene comunque attribuita una connotazione dialogica, intesa a promuovere negli studenti, attraverso puntuali interrogazioni, la consapevolezza dei nessi sistematici tra i vari istituti di volta in volta esaminati), ampio spazio viene riservato ad attività interattive, che favoriscono la partecipazione diretta degli studenti, quali esercitazioni, seminari, simulazioni, laboratori, tirocini e viaggi di studio, seguendo approcci interdisciplinari e problematici che portino all'acquisizione di conoscenze e di capacità di comprensione e di interpretazione giuridica.</p> <p>Quanto alle modalità di verifica delle attività formative, quali esercitazioni, tirocini e attività di laboratorio, sono previsti elaborati, tesine, relazioni, test di autovalutazione, questionari ecc.</p> <p>Descrizione link: Link alle simulazioni e ai laboratori</p> <p>Link inserito: http://https://www.unime.it/sites/default/files/BROCHURES%20SIMULAZIONI.pdf Pdf inserito: visualizza Descrizione Pdf: Brochure simulazioni in dettaglio</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale acquisirà la capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di individuare le fonti e la disciplina dei diversi istituti, di interpretarle e di applicarle nelle diverse situazioni operative, attraverso l'analisi storico-filosofica e le diverse tecniche di interpretazione del diritto, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, anche se redatti in lingua inglese; - di interpretare e applicare principi ed utilizzare avanzati strumenti interpretativi, anche multidisciplinari, nei diversi contesti, da quelli settoriali a quelli comunitari ed internazionali; - di argomentare ed esprimere il proprio pensiero in maniera chiara ed adeguata al contesto di riferimento; - di risolvere le questioni controverse sulla base di una ricostruzione organica del sistema, con particolare attenzione ai principi generali, agli interessi sottostanti e 	

ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento;

- di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- di comprendere l'incidenza esercitata sui rapporti concreti dalle diverse branche del diritto, essendo, ad esempio, in grado di vedere gli aspetti fiscali e le conseguenze economiche delle scelte di qualificazione operate;
- di collocare i rapporti giuridici nell'ambito della competenza (civile, penale, amministrativa, fiscale, costituzionale, comunitaria ecc.) dei vari organi giurisdizionali;
- di predisporre ed elaborare testi giuridici di diversa natura (amministrativa, negoziale, processuale, stragiudiziale) adeguatamente motivati e argomentati;
- di sostenere, anche oralmente, le soluzioni proposte con opportune tecniche di argomentazione giuridica;
- di elaborare, con rigore logico e con un uso corretto degli strumenti dell'ermeneutica giuridica, soluzioni di casi controversi.
- di utilizzare, oltre agli strumenti tradizionali, quelli informatici per la ricerca e il reperimento delle fonti e delle regole della prassi negoziale e giurisprudenziale.

Lo sviluppo di tali capacità è possibile grazie all'impostazione delle attività formative, caratterizzate da un significativo approccio specialistico e al contempo interdisciplinare, attento alle interazioni tra diversi ordinamenti giuridici, nonché al notevole livello di approfondimento operato nell'ambito di esercitazioni, simulazioni, attività seminariali e di laboratorio.

Quanto alle modalità di verifica delle attività formative quali esercitazioni, tirocini, laboratori, sono previsti elaborati, tesine, relazioni, test di autovalutazione, questionari ecc.

Area generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Giurisprudenza, oltre alla conoscenza delle fonti normative e della giurisprudenza più significativa:

- acquisirà la conoscenza dei principi fondamentali delle varie branche del diritto positivo italiano e dei vari aspetti del diritto dell'Unione europea e del Diritto internazionale, grazie anche allo studio sulla genesi e sul fondamento logico e filosofico dei vari ordinamenti ed istituti giuridici, al fine di poter inquadrare, dal punto di vista giuridico, ma con comprensione dei dati di contesto sociale, economico e politico, i rapporti sottoposti ad esame nell'attività professionale prescelta;
- saprà comprendere il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- saprà studiare e comprendere testi giuridici, anche se redatti in lingua inglese.

Nella organizzazione e nello svolgimento delle attività formative, accanto alla didattica frontale nelle discipline giuridiche, storiche, filosofiche ed economiche (cui viene, comunque, attribuita una connotazione dialogica, intesa a promuovere negli studenti, attraverso puntuali interrogazioni, la consapevolezza dei nessi sistematici tra i vari istituti di volta in volta esaminati), ampio spazio viene riservato ad attività che favoriscono una proficua partecipazione degli studenti, quali esercitazioni, seminari, simulazioni, laboratori, cliniche legali, tirocini (curriculari), visite di studio e l'uso di strumenti di autovalutazione, seguendo approcci interdisciplinari e problematici che portino all'acquisto della capacità di comprensione e di interpretazione delle questioni fondate sulle conoscenze generali e settoriali acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Giurisprudenza acquisirà la capacità:

- di individuare le fonti e la disciplina dei diversi istituti, di interpretarle e di applicarle nelle diverse situazioni operative, attraverso l'analisi storico-filosofica e le diverse tecniche di interpretazione del diritto, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, anche se redatti in lingua inglese;
- di risolvere le questioni controverse sulla base di una ricostruzione organica del sistema, con particolare attenzione ai principi generali e ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento;
- di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- di comprendere l'incidenza esercitata sui rapporti concreti dalle diverse branche del diritto, a prescindere da quella più strettamente collegata all'ambito professionale coltivato, essendo, ad esempio, in grado di vedere gli aspetti fiscali e le conseguenze economiche delle scelte di qualificazione operate e sapendo collocare i rapporti giuridici nell'ambito della competenza (civile, penale, amministrativa, fiscale, costituzionale, comunitaria ecc.) dei vari organi giurisdizionali;
- di predisporre ed elaborare testi giuridici di diversa natura (amministrativa, negoziale, processuale, stragiudiziale);
- di motivare e sostenere, anche oralmente, le soluzioni proposte con opportune tecniche di argomentazione giuridica;
- di interpretare e applicare principi ed utilizzare strumenti interpretativi avanzati, anche multidisciplinari, nei diversi contesti, da quelli settoriali a quelli comunitari ed internazionali, grazie alla impostazione delle attività formative, caratterizzate da un notevole livello di approfondimento e sostenute da esercitazioni, da attività seminariali e di laboratorio, da un significativo approccio specialistico e al contempo interdisciplinare, attento alle interazioni tra diversi ordinamenti giuridici;
- di elaborare, criticare e argomentare, con rigore logico e con un uso corretto degli strumenti dell'ermeneutica giuridica, schemi di soluzione a fronte di casi controversi.
- di utilizzare gli strumenti tradizionali e quelli informatici per la ricerca e il reperimento delle fonti e delle regole della prassi negoziale e giurisprudenziale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICA DEI CONTRATTI PUBBLICI [url](#)

CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE [url](#)

CLINICA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO E CONTABILE [url](#)

CONTRACT LAW [url](#)

DIRITTO AGRARIO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'ARBITRATO [url](#)

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO [url](#)

DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)
DIRITTO PENALE AVANZATO [url](#)
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO PRIVATO EUROPEO [url](#)
DIRITTO PRIVATO I [url](#)
DIRITTO PRIVATO II [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
ECONOMIA PUBBLICA [url](#)
EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE [url](#)
EUROPEAN COMPANY LAW [url](#)
EUROPEAN LABOUR LAW [url](#)
FAMILY LAW [url](#)
FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)
FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
GIUSTIZIA TRIBUTARIA [url](#)
IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
INSURANCE LAW [url](#)
INTERNATIONAL ORGANIZATION [url](#)
INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)
LABORATORIO DEI CONTRATTI [url](#)
LABORATORIO DI DIRITTO DI FAMIGLIA: CASI E QUESTIONI DI DIRITTO INTERNO ED EUROPEO [url](#)
LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO [url](#)
LAW AND RELIGION [url](#)
LEGAL THEORY [url](#)
MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW [url](#)
MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE [url](#)
PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW [url](#)
SIMULAZIONE DI PROCESSO COSTITUZIONALE [url](#)
SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA [url](#)
SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE [url](#)
SPORT LAW [url](#)
STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)
THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION [url](#)
TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW [url](#)

Area costituzionalistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area costituzionalistica faranno acquisire allo studente le seguenti competenze:

a) la conoscenza approfondita dell'ordinamento costituzionale italiano, propedeutica ad ogni ulteriore approfondimento di discipline giuspubblicistiche e giuridiche in genere. La conoscenza delle nozioni fondamentali sul concetto e i tipi di Costituzione; i caratteri della Costituzione; i soggetti, le situazioni giuridiche soggettive e le loro garanzie costituzionali; gli organi e le loro classificazioni; gli atti giuridici: natura, effetti e regime complessivo; lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato e le forme di governo; i caratteri dello Stato; l'organizzazione costituzionale dello Stato in

riferimento a potere legislativo, potere legislativo del popolo, potere esecutivo, potere giudiziario; Presidente della Repubblica, Corte costituzionale; autonomie degli enti territoriali. La conoscenza del modello teorico di approccio alla tematica dei diritti fondamentali accolto nella Costituzione italiana e nella legislazione attuativa, anche attraverso la giurisprudenza costituzionale in materia; la conoscenza del diritto costituzionale dell'Unione europea. La conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza costituzionale, nazionale ed europea;

b) la conoscenza del diritto ecclesiastico, delle relazioni istituzionali tra lo Stato e le Confessioni religiose e del diritto religioso più diffuso e praticato in Italia, il cui apporto risulta utile anche per la ricostruzione giuridico-culturale degli istituti propri di altre discipline;

c) la conoscenza del sistema delle fonti del diritto italiano aventi ad oggetto la tutela e la promozione della libertà religiosa, nonché delle questioni giuridiche tecnico-pratiche più attuali connesse alla libertà religiosa e alla gestione del pluralismo in materia religiosa, con particolare riferimento ai principali campi normativi interessati alla disciplina giuridica del fenomeno religioso (obiezioni di coscienza, terzo settore, patrimonio ed enti, istruzione, lavoro, famiglia, tutela penale e della privacy) e ai relativi istituti giuridici;

d) la conoscenza del diritto canonico, comprendente i fondamenti e i principali istituti del diritto etico-confessionale che è maggiormente radicato nella storia e nella cultura italiana, necessari per trattare e risolvere anche quei particolari casi in cui si trovino coinvolti - com'è frequente che accada in Italia - soggetti o enti ecclesiastici, beni di proprietà della Chiesa cattolica o istituti regolati in modo peculiare dal diritto canonico, sia sostanziale che processuale; la conoscenza dei principali meccanismi di funzionamento del sistema giuridico utilizzato dalla Chiesa cattolica, dei principali campi normativi interessati (obiezioni di coscienza, terzo settore, patrimonio ed enti, famiglia, abusi sessuali) e dei relativi istituti giuridici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area costituzionalistica faranno acquisire allo studente:

a) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi e ai profili fondamentali dell'ordinamento costituzionale nazionale e dell'Unione europea;

b) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere i sempre più numerosi problemi di coordinamento e di integrazione tra i diversi livelli (convenzionale, comunitario e nazionale/interno) di protezione dei diritti umani fondamentali;

c) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni poste dalla rilevanza nello spazio pubblico del fenomeno religioso o dal diritto della Chiesa cattolica;

d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza costituzionale, nazionale ed europea, anche per produrre testi giuridici normativi e processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)

LAW AND RELIGION [url](#)

SIMULAZIONE DI PROCESSO COSTITUZIONALE [url](#)

Area filosofico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area filosofico-giuridica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita dei fondamenti concettuali del diritto, anche in una prospettiva deontologica e fenomenologica;
- b) le capacità di comprensione e di analisi critica della genesi e delle modalità di costruzione e di funzionamento dell'ordine del discorso giuridico nella sua connessione con altri campi del sapere ad esso contigui (etico, politico ed economico);
- c) la conoscenza e la comprensione del contenuto e della struttura dei principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica;
- d) la conoscenza e la comprensione del problema metodologico dello studio del diritto, con l'approfondimento della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica e dell'informatica giuridica;
- e) la capacità di comprensione critica dei modelli che regolano le istituzioni sociali, politiche e giuridiche;
- f) la conoscenza e la comprensione concettuale dei nuovi assetti organizzativi e decisionali delle istituzioni internazionali; la capacità di comprensione critica degli inediti assetti giuridici che caratterizzano le istituzioni internazionali e le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area filosofico-giuridico faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità conseguenti allo studio sulla genesi e sul fondamento logico e filosofico dei vari ordinamenti ed istituti giuridici fondamentali;
- b) la capacità di applicare le cognizioni e le abilità acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche;
- c) la capacità di utilizzare, nei corsi di formazione "post lauream" per le professioni legali, le conoscenze acquisite in ordine alla deontologia professionale, logica e argomentazione giuridica e forense, alla sociologia giuridica e all'informatica giuridica;
- d) la capacità di fare proprie le categorie, gli schemi concettuali, le nozioni apprese nel lavoro di analisi ricostruttiva delle vicende e dei problemi propri dell'indagine filosofico-giuridica;
- e) autonomia di giudizio intorno all'analisi ricostruttiva delle vicende e dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA [url](#)

LEGAL THEORY [url](#)

MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE [url](#)

Area privatistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area privatistica (dal diritto privato I e II al diritto civile, dal Family Law allo Sport Law, ai Laboratori dei contratti e del diritto di famiglia) faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita delle categorie giuridiche e degli istituti fondamentali della parte generale del diritto privato sia nel quadro della normativa interna e sovranazionale, sia dei più recenti orientamenti giurisprudenziali delle Corti interne e di quelle europee, in una prospettiva consapevole del processo di integrazione europea che interessa

fortemente il diritto privato;

- b) una completa conoscenza della parte speciale del diritto privato, con specifico riferimento ai singoli istituti disciplinati dal codice civile, dalla legislazione speciale e dalla normativa europea, tesa a stimolare un approccio sistematico, in grado di cogliere collegamenti, gerarchie normative e valori di riferimento tra le varie discipline;
 - c) una puntuale padronanza di tematiche di teoria generale, degli istituti più attuali del diritto privato (anche non patrimoniale), nonché delle categorie civilistiche, con un approccio pratico ed esperienziale delle aree tematiche che saranno indagate che consentirà, inoltre, di acquisire il metodo di argomentazione giuridica e di sintesi indispensabile per affrontare qualsiasi attività professionale;
 - d) l'acquisizione, attraverso la frequenza a corsi interamente in inglese, di una conoscenza dei profili più rilevanti della disciplina del diritto contrattuale nei sistemi di "common law"; delle tematiche in materia di diritto di famiglia alla luce delle più recenti normative nazionali e sovranazionali; nonché, delle discipline giuridiche sportive con una conoscenza, non solo teorica, ma anche pratica, delle problematiche concrete che possono manifestarsi nell'esercizio delle funzioni professionali sportive.
- Conoscenze, queste, che saranno funzionali ad intraprendere la professione di avvocato, notaio, magistrato, nonché quella di mediatore familiare e coordinatore genitoriale, oltre a consentire l'accesso allo studio specialistico post-laurea per l'esercizio delle professioni del settore sportivo (Agente di calciatori, Avvocato esperto di diritto sportivo, etc.);
- e) l'acquisizione, attraverso specifici laboratori, sia delle metodologie di analisi e di elaborazione di testi contrattuali (laboratorio dei contratti), sia delle capacità necessarie per la risoluzione di casi pratici in materia di diritto di famiglia già posti all'attenzione delle Corti nazionali e sovranazionali attraverso la redazione di pareri e/o la partecipazione di simulazioni in aula (laboratorio di diritto di famiglia);
 - f) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area privatistica (dal diritto privato I e II al diritto civile, dal Family Law allo Sport Law, ai Laboratori dei contratti e del diritto di famiglia) faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di lettura e interpretazione delle norme di riferimento;
- b) la capacità di analisi in forma casistica e sistematica, di lettura ed elaborazione critica degli istituti privatistici, nonché di creare quei collegamenti sistematici tra i diversi settori del diritto privato che sono necessari per una appropriata conoscenza della materia;
- c) la capacità di comprendere, analizzare e risolvere le questioni giuridiche di natura privatistica ricorrenti nell'attività professionale, argomentando con adeguata metodologia le soluzioni prospettate;
- d) la capacità di comprendere e interpretare in modo sistematico, tramite l'applicazione delle categorie generali, specifici istituti o materie del diritto privato anche di ultima generazione;
- e) la capacità di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento di una futura attività professionale; di predisporre e redigere contratti di natura patrimoniale e personale, dimostrando specifiche competenze all'avanguardia; di applicare le conoscenze giuridiche all'interno della propria attività professionale, nelle organizzazioni sportive; di individuare i principi applicabili per adottare soluzioni coerenti con le questioni pratiche esaminate in materia di diritto di famiglia;
- f) la capacità di effettuare approfondimenti monotematici relativi a singoli istituti privatistici, finalizzati a far conseguire allo studente un ulteriore affinamento del metodo di argomentazione giuridica e di sintesi;
- g) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza civile, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTRACT LAW [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI [url](#)

DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PRIVATO EUROPEO [url](#)

DIRITTO PRIVATO I [url](#)

DIRITTO PRIVATO II [url](#)

FAMILY LAW [url](#)

LABORATORIO DEI CONTRATTI [url](#)

LABORATORIO DI DIRITTO DI FAMIGLIA: CASI E QUESTIONI DI DIRITTO INTERNO ED EUROPEO [url](#)

SPORT LAW [url](#)

Area storico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area storico-giuridica faranno acquisire allo studente:

- a) una approfondita conoscenza del diritto privato romano, conseguita anche attraverso un approfondimento di singoli istituti fondamentali del diritto romano e dei modelli processuali che si sono susseguiti nel corso dei secoli; oltre che la capacità d'individuare le fonti e la disciplina degli istituti, d'interpretarli nelle concrete situazioni operative, attraverso l'analisi storica e le diverse tecniche esegetiche, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, nelle varie epoche storiche; nonché, dei principi e dei profili fondamentali delle vicende giuridiche europee nell'età medievale e moderna;
- b) la conoscenza dei principi e dei profili fondamentali delle vicende giuridiche europee nell'età medievale e moderna, nell'età moderna e contemporanea, attraverso l'analisi dei modelli legali che si sono susseguiti nel periodo storico che abbraccia i secoli XVIII-XX, caratterizzati dal grande fenomeno europeo della codificazione;
- c) la capacità di comprensione delle discipline storico-giuridiche attraverso lo studio delle fonti e l'assetto dei principali istituti nel loro divenire storico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area storico-giuridica faranno acquisire allo studente la capacità di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità conseguenti allo studio degli istituti del diritto positivo, nella prospettiva della loro evoluzione storica, sì da coglierne gli elementi di base (indispensabili per intraprendere lo studio del diritto attuale). La prospettiva diacronica di esame degli istituti giuridici è, altresì, capace di stimolare una formazione culturale di giovani giuristi dinamici e aperti alla conoscenza degli altri sistemi legali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION [url](#)

Area amministrativistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area amministrativistica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita dell'assetto generale delle pubbliche amministrazioni e dei rapporti fra queste e i cittadini nell'ordinamento italiano e comunitario;
- b) buona padronanza delle regole sulla organizzazione e sulla attività della pubblica amministrazione, conoscenze sui caratteri degli enti pubblici, sulla loro organizzazione, sulle posizioni giuridiche dei soggetti che entrano in rapporto con la pubblica amministrazione, sul procedimento amministrativo e la sua conclusione, sui contratti pubblici, sui servizi

pubblici, sulle forme di responsabilità;

c) conoscenza dei fondamenti teorici e delle basi concettuali dei contratti pubblici e capacità di comprendere i principi giuridici da applicare nello svolgimento dei procedimenti ad evidenza pubblica nella pubblica amministrazione;

d) la conoscenza del sistema di tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione, ed, in particolare, dei principi generali della giustizia amministrativa, del processo amministrativo e contabile, del riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo, dell'organizzazione della giustizia amministrativa, dei caratteri del processo amministrativo, dello svolgimento del processo, degli effetti delle sentenze;

e) la conoscenza dei caratteri e della condizione giuridica ed economica del patrimonio artistico e culturale, delle forme di gestione, delle funzioni di protezione, fruizione e valorizzazione di tali beni, del ruolo dei soggetti pubblici e privati.

f) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza amministrativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area amministrativistica faranno acquisire allo studente:

a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate all'attività delle pubbliche amministrazioni e ai rapporti fra queste e i cittadini, nell'ordinamento italiano e comunitario;

b) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza amministrativa, anche per produrre testi giuridici, negoziali e processuali, chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

c) l'abilità di esporre, con proprietà di argomentazione giuridica, la soluzione di casi e questioni complesse, in particolare collegando gli istituti del diritto sostanziale a quelli del diritto processuale amministrativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICA DEI CONTRATTI PUBBLICI [url](#)

CLINICA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO E CONTABILE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)

PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW [url](#)

Area commercialistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area commercialistica faranno acquisire allo studente:

a) una conoscenza approfondita dell'impresa commerciale e dell'azienda, dei titoli di credito e dei contratti bancari, delle società personali e di capitali, delle società cooperative e dei gruppi di società, della disciplina del mercato finanziario e delle vicende legate alla crisi dell'impresa, attraverso uno studio ragionato della disciplina codicistica e della legislazione speciale, oltre che di essenziali riferimenti normativi comparatistici;

b) conoscenza delle attuali norme in materia di diritto commerciale e societario nell'Unione Europea e di alcune questioni di diritto e regolamentazione dei mercati finanziari;

c) conoscenza dei principi e della teoria generale del vigente diritto fallimentare e del Codice della Crisi, nonché degli istituti giuridici connessi alla crisi di impresa, e delle linee essenziali del "sistema delle procedure concorsuali" e della loro evoluzione in rapporto ai mutamenti della teoria e dei modelli economici di riferimento;

d) conoscenza dei lineamenti giuridici dell'impresa di assicurazione e della disciplina del contratto di assicurazione e dei singoli tipi di assicurazione;

e) una conoscenza completa e approfondita degli istituti giuridici legati alla normativa speciale che riguarda la

navigazione e il trasporto marittimo, aereo e terrestre; una conoscenza specialistica del regime di organizzazione e gestione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto (porti, aeroporti ed infrastrutture lineari), con particolare riferimento alle questioni inerenti all'accessibilità delle strutture da parte dei fornitori di servizi erogati all'utenza, alla disciplina delle attività di impresa nei settori dell'autotrasporto e ferroviario, all'ordinamento speciale dei trasporti pubblici di interesse regionale e locale. Ed ancora, la conoscenza delle principali regole contenute nelle convenzioni internazionali più rilevanti in materia di navigazione marittima, aerea e spaziale, del regime internazionale dei mari, dello spazio aereo e di quello extra-atmosferico; la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza emanata in materia commerciale, della navigazione e dei trasporti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area commercialistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate agli istituti giuridici dell'impresa commerciale e dell'azienda, dei titoli di credito e dei contratti bancari, delle società e dei gruppi di società, della disciplina del mercato finanziario e della crisi dell'impresa;
- b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate agli istituti giuridici del diritto della navigazione e dei trasporti (marittimi, aerei e terrestri);
- c) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza in materia commerciale, della navigazione e dei trasporti, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

EUROPEAN COMPANY LAW [url](#)

INSURANCE LAW [url](#)

MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW [url](#)

TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW [url](#)

Area comparatistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area comparatistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza dei più rilevanti ordinamenti costituzionali e sistemi giuridici contemporanei;
- b) la conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali relative alla comparazione giuridica;
- c) la conoscenza delle tecniche di diritto comparato e dei caratteri delle diverse esperienze giuridiche, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di diverse concezioni del diritto e di divergenti mentalità giuridiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area comparatistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di utilizzare il metodo comparatistico nello studio degli ordinamenti giuridici;
- b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità derivanti dallo studio delle concordanze e delle divergenze riscontrabili tra i diversi sistemi giuridici, utile ad evidenziare ed a far comprendere

pienamente le ragioni a base delle caratteristiche costituzionali degli Stati contemporanei;

c) la consapevolezza critica riguardo allo studio degli ordinamenti giuridici e la capacità di confrontare le diverse soluzioni nel diritto applicato;

d) la capacità di valutare autonomamente i tratti fondamentali dell'attuale evoluzione dei sistemi giuridici e dei fenomeni globali del diritto, muovendo dal presupposto della conoscenza delle nozioni e delle categorie di base dell'analisi giuridico-comparatistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

Area comunitaristica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area comunitaristica faranno acquisire allo studente:

a) una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto dell'Unione europea;

b) la conoscenza degli elementi essenziali del sistema delle fonti del diritto comunitario e degli effetti da esse prodotti nell'ordinamento interno; la conoscenza dei rapporti tra le istituzioni dell'Unione ed i sistemi giuridici nazionali, nonché del coordinamento e dei meccanismi di cooperazione tra i sistemi nazionali e quello europeo di tutela giurisdizionale dei diritti; la conoscenza dei principali caratteri del sistema del contenzioso dell'Unione europea e delle sue specificità;

c) la capacità di comprensione della storia e della struttura dell'UE, del funzionamento delle sue Istituzioni, della normativa dell'UE e della sua applicazione nell'ordinamento italiano, nonché dei meccanismi di ricorso alla Corte di Giustizia dell'UE;

d) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio del diritto e della giurisprudenza europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area comunitaristica faranno acquisire allo studente:

a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate alle fonti del diritto comunitario, agli istituti fondamentali del diritto dell'Unione europea e alla partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea;

b) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza europea, anche per produrre testi giuridici normativi chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

c) la capacità di applicare, nell'ambito dei possibili impieghi lavorativi, il diritto dell'Unione europea, di effettuare scelte rispettose di tale normativa, di utilizzare i meccanismi di controllo previsti nell'ordinamento dell'UE.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA [url](#)

Area economica e pubblicistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area economica e pubblicistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza dei fondamenti economici su cui si basa la finanza pubblica, sviluppando le capacità analitiche e utilizzando una metodologia di studio basata sulla tecnica matematica e grafica, su esercizi e esercitazioni; la conoscenza delle principali attività svolte dal settore pubblico nei sistemi economici moderni; b) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio delle materie economiche.
- c) la conoscenza dei principi costituzionali rilevanti in materia tributaria, della disciplina dei principali istituti e delle imposte, con specifico riferimento ai controlli fiscali, all'accertamento tributario, alla riscossione delle imposte, al processo tributario, alle sanzioni amministrative tributarie, ai reati tributari, alle misure di contrasto all'evasione fiscale ed all'elusione fiscale, alle principali forme di tassazione delle imprese, alla tassazione dei consumi, alla fiscalità locale;
- d) la conoscenza del sistema delle fonti giuridiche del diritto agrario, delle relazioni tra agricoltura e mercato, territorio e ambiente, della normativa sull'esercizio dell'attività produttiva agricola da parte dei singoli operatori (singoli e/o associati), sui modi di apprensione della terra finalizzati all'esercizio dell'impresa, sui contratti, sui meccanismi anomali di successione ereditaria, nonché sul processo agrario;
- e) la conoscenza ampia della disciplina relativa alla produzione ed al commercio degli alimenti, con particolare attenzione ai profili relativi alla sicurezza dei consumatori, ad una corretta informazione, alla valorizzazione della qualità ed alle relative certificazioni, nonché alla regolamentazione delle relazioni all'interno della filiera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area economico-pubblicistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni di contesto economico, connesse ai dati di contesto sociale e politico;
- b) la capacità di utilizzare le conoscenze istituzionali acquisite per comprendere, qualificare giuridicamente, analizzare in forma casistica e sistematica, valutare e risolvere questioni di diritto tributario; capacità di ricercare i dati normativi relativamente alle complesse fattispecie applicative del diritto tributario sostanziale, procedimentale e processuale, formulandone, anche in modo critico e con autonoma capacità di giudizio, la corretta valutazione tecnico giuridica; capacità di raccogliere, rielaborare e comunicare efficacemente e con un linguaggio appropriato, in forma orale e scritta, le conoscenze apprese; la capacità di comprensione e applicazione delle regole del processo tributario, e della loro applicazione a casi pratici, al fine di individuare i principi applicabili e ricavare soluzioni coerenti con le questioni affrontate, con particolare attenzione alle tecniche di redazione degli atti processuali ed alla individuazione delle strategie difensive;
- c) le abilità e le tecniche di tipo spiccatamente economico-manageriali, sempre più richieste dall'attuale modello gestionale della Pubblica Amministrazione;
- d) la capacità di comprendere l'impatto, in termini di efficienza e di equità, della politica economica di governo in un determinato paese;
- e) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio delle materie economiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AGRARIO [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

GIUSTIZIA TRIBUTARIA [url](#)

Area internazionalistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area internazionalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza dei problemi fondamentali del diritto internazionale, inteso come insieme di principi che regola la vita della Comunità internazionale globalmente considerata; la conoscenza del sistema delle fonti internazionali (consuetudini internazionali, trattati internazionali, atti adottati dalle organizzazioni internazionali); la conoscenza di settori specialistici come la tutela dei diritti umani, il diritto internazionale penale, il diritto del commercio internazionale, il diritto internazionale dell'ambiente, il diritto internazionale del mare; l'efficacia delle norme internazionali nell'ordinamento italiano;
- b) la conoscenza degli aspetti giuridici delle organizzazioni internazionali create dagli Stati mediante trattati internazionali per realizzare strutture permanenti di cooperazione nei vari settori delle relazioni internazionali, con particolare riferimento alla genesi, alla struttura ed al funzionamento delle principali organizzazioni (Organizzazione delle Nazioni Unite, Organizzazione internazionale del Commercio, Fondo monetario internazionale, Unione europea, Unione africana, Organizzazione degli Stati americani);
- c) la conoscenza della disciplina giuridica dei rapporti privati internazionali, con particolare riferimento agli aspetti specifici inerenti alla determinazione della giurisdizione italiana, all'individuazione del diritto applicabile, all'efficacia delle sentenze e degli atti stranieri in Italia, agli sviluppi normativi e giurisprudenziali in ambito internazionale ed europeo; la conoscenza dell'impatto che la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo è destinata a produrre nella soluzione di casi transnazionali;
- d) la conoscenza delle regole del contenzioso giuridico internazionale ed europeo, degli strumenti di composizione delle controversie, tanto in sede internazionale quanto in ambito comunitario, del sistema europeo di protezione dei diritti individuali, delle diverse forme di tutela approntate dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dall'ordinamento giuridico dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area internazionalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, connesse con i principi che regolano la vita della Comunità internazionale;
- b) in particolare, la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie concrete delle relazioni internazionali, di inquadrarle giuridicamente e di fornire una qualificazione della condotta tenuta dai soggetti alla luce del diritto internazionale;
- c) la capacità di qualificare giuridicamente le fattispecie ricomprese nel diritto internazionale privato e processuale, sussumendo fatti caratterizzati da elementi di estraneità sotto le relative fattispecie normative;
- d) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto internazionale della navigazione marittima e aerea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

INTERNATIONAL ORGANIZATION [url](#)

SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA [url](#)

Area laburistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area laburistica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita della disciplina del rapporto di lavoro sia privato sia alle dipendenze della pubblica amministrazione, nonché del sistema delle relazioni industriali;

- b) una completa padronanza giuridica dei contratti di lavoro individuali e collettivi dopo la riforma del mercato del lavoro realizzatasi con il Jobs Act, dei contratti di lavoro flessibili o "non standard", sia nel settore pubblico che in quello privato;
- c) una conoscenza puntuale della legislazione in materia di previdenza e sicurezza sociale, della normativa attinente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai diritti ed obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori, alle sanzioni per le violazioni in detta materia, pure con riguardo al diritto europeo;
- d) un'adeguata conoscenza giuridica del diritto Europeo e internazionale del lavoro, con riferimenti anche al diritto del lavoro comparato, attraverso un corso svolto interamente in lingua inglese che si pone l'obiettivo di analizzare la politica sociale dell'Unione europea con riguardo al mercato del lavoro e ai modelli contrattuali non standard; oltre all'azione esterna dell'Unione per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo;
- e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza lavoristica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area laburistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate alla disciplina del rapporto di lavoro sia privato sia alle dipendenze della pubblica amministrazione e nel diritto dell'UE; problematiche relative al sistema delle relazioni industriali nonché attinenti alla previdenza ed alla sicurezza sociale anche con riguardo alla legislazione europea;
- b) la capacità di integrare le conoscenze giuridiche con quelle economiche e sociologiche, necessarie allo svolgimento delle libere professioni, nella prospettiva di uno sbocco nelle aziende e nell'ambito della prestazione di attività lavorativa presso una pubblica amministrazione;
- c) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza lavoristica, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.
- d) la capacità di analizzare le scelte del legislatore italiano nell'adattamento del diritto europeo e la loro compatibilità con le direttive e i relativi principi giurisprudenziali fatti propri dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

EUROPEAN LABOUR LAW [url](#)

Area penalistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area penalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza approfondita della parte generale del diritto penale italiano, con riferimento ai singoli istituti e ai raccordi sistematici tra di essi;
- b) la conoscenza puntuale di singole fattispecie incriminatrici (della parte speciale del codice penale o della legislazione complementare) raggruppate per settori omogenei;
- c) la comprensione dei principi generali del diritto penale dell'economia e l'acquisizione delle competenze necessarie ad intraprendere le carriere forensi, specie quelle incentrate nei settori specialistici dell'attività d'impresa;
- d) il consolidamento delle conoscenze acquisite con lo studio delle discipline penalistiche sostanziali attraverso il costante collegamento con il diritto vivente che si realizza mediante la simulazione di un processo penale vertente su casi sempre attuali tratti dalla più recente giurisprudenza;
- e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza penale, indispensabile per intraprendere carriere forensi, per l'assunzione di ruoli nelle pubbliche amministrazioni e in

organismi internazionali ed europei che richiedono una solida preparazione giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area penalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di adoperare il metodo interpretativo appreso e sperimentato durante il corso base di diritto penale in settori penalistici peculiari quale, ad esempio, il diritto penale avanzato e il diritto penale dell'economia;
- b) la capacità di impiegare le conoscenze acquisite durante il corso di diritto penale nell'interpretazione degli orientamenti della giurisprudenza; di risolvere questioni interpretative prospettate dal diritto vivente; nonché di prospettare l'interpretazione maggiormente utile in sede processuale o più favorevole al reo;
- c) la capacità di elaborare autonome soluzioni interpretative argomentate anche in funzione del ruolo o della professione esercitati;
- d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza penale, anche per produrre testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, avuto riguardo pure alle possibili interazioni con altri settori del diritto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE AVANZATO [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)

SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE [url](#)

Area processualcivilistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualcivilistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza delle basi concettuali e teoriche del processo civile e delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, la conoscenza completa dei principi, delle regole, delle tecniche e degli aspetti funzionali del processo civile nell'ordinamento italiano, con particolare riferimento al modello ordinario del processo di cognizione, ai mezzi di impugnazione delle sentenze, ai processi speciali, all'esecuzione forzata, ai metodi alternativi di soluzione delle controversie, quali in particolare la mediazione e la negoziazione;
- b) la conoscenza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
- c) la conoscenza dei principi fondamentali ed informatori dell'arbitrato, quale forma di soluzione della lite affidata dalla decisione di giudici privati, nonché della disciplina positiva del medesimo;
- d) la conoscenza del processo civile in dimensione comparatistica, prendendo a riferimento i principali modelli europei e il sistema nordamericano; dei fondamenti necessari per la comparazione giuridica in materia di diritto processuale civile, utili per affrontare questioni di diritto internazionale nell'ambito di controversie civili con carattere transnazionale (questioni di giurisdizione internazionale, assunzione di prove all'estero, riconoscimento ed esecuzione di decisioni straniere);
- e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualcivilistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualcivilistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di applicare le conoscenze raggiunte sul processo civile all'analisi di casi specifici, e la capacità di comprensione dello svolgimento del processo giurisdizionale, dell'esecuzione forzata e dei metodi alternativi di soluzione delle controversie;

- b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi, alle regole, alle tecniche e agli aspetti funzionali del processo civile italiano;
- c) la capacità di interpretazione delle norme processualistiche e della loro applicazione a casi concreti;
- d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualcivile, anche per produrre testi giuridici processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'ARBITRATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

Area processualpenalistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualpenalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza completa dei principi, delle regole, delle tecniche e degli aspetti funzionali del processo penale nell'ordinamento italiano; una conoscenza approfondita e interdisciplinare del sistema italiano di giustizia penale, della sua evoluzione storica, dei principi della teoria generale del processo e della loro applicabilità nell'ambito del diritto processuale penale; la conoscenza del diritto processuale penale in prospettiva interordinamentale precipuamente con riferimento alla rilevanza del diritto costituzionale nell'evoluzione della giustizia penale italiana, all'incidenza del diritto CEDU sul diritto processuale italiano, e alle mutazioni del sistema italiano di giustizia penale alla luce dell'armonizzazione prodotta dal diritto dell'Unione europea.
- b) la conoscenza degli istituti fondamentali caratterizzanti la fase esecutiva della pena determinata dal giudice nella sentenza di condanna passata in giudicato, delle attribuzioni del giudice dell'esecuzione e della magistratura di sorveglianza ed infine del trattamento penitenziario e delle misure alternative alla detenzione, grazie anche all'approfondimento delle questioni giurisprudenziali più recenti e decisive per cogliere l'estrema rilevanza della funzione giurisdizionale nella fase esecutiva della pena.
- c) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualpenalistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualpenalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi, alle regole, alle tecniche e agli aspetti funzionali del processo penale italiano;
- b) la capacità di utilizzare, nei corsi di formazione "post lauream" per le professioni legali, le conoscenze acquisite in ordine agli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
- c) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualpenalistica, anche per produrre testi giuridici processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- acquisirà autonomia di giudizio nella valutazione dei diversi dati normativi o giuridici di vario genere, sviluppando l'approccio critico alle problematiche del diritto positivo ed agli orientamenti giurisprudenziali;
- svilupperà attitudini nell'identificazione di scelte interpretative alternative, nell'autonomia di soluzioni coerenti con il sistema e adeguate in relazione agli interessi coinvolti.

L'acquisizione di un'autonomia di giudizio sempre più ampia, e suffragata dalla riflessione su temi sociali, scientifici o etici attuali, connessi ai dati normativi, dottrinali e giurisprudenziali, sarà favorita in particolare dalle lezioni di carattere storico-filosofico, o a più forte valenza culturale.

L'autonomia di giudizio su evidenziata viene acquisita, oltre che tramite lezioni interattive, anche attraverso:

- superamento dei singoli esami;
- simulazioni di processi nei diversi ambiti formativi;
- ricerche specifiche e tesine su temi di attualità, esposte oralmente;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- tirocini formativi (curricolari);
- incontri, convegni e seminari interdisciplinari;
- periodi di mobilità all'estero, sia per sostenere e superare esami, sia per preparare o approfondire la tesi di laurea;
- esercitazioni, laboratori, simulazioni, visite di studio.

L'impostazione didattica del CdL prevede, infatti, che la formazione giuridico-formale si integri con attività di carattere applicativo che, sollecitando la partecipazione attiva, sviluppino l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- acquisirà 'communication skills', ossia capacità di usare un corretto linguaggio tecnico-giuridico, adeguato a trasmettere, in forma scritta ed orale, contenuti giuridici complessi (anche in lingua inglese), nonché informazioni, idee, problemi e soluzioni in ambito economico, politico e sociale;
- di comunicare, ascoltare, dialogare, negoziare, stabilire relazioni, lavorare in squadra.

Gli insegnamenti di carattere storico-filosofico, o a più forte valenza culturale, alcuni dei quali inclusi tra le discipline a scelta dello studente, favoriranno un percorso di maturazione che consentirà allo studente di sviluppare negli anni tali

abilità.

L'impostazione didattica prevede, inoltre, attività formative quali esercitazioni, laboratori, simulazioni, che consentono una partecipazione attiva dell'intera classe, consistente nell'esposizione orale dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

Le abilità comunicative vengono acquisite attraverso:

- frequenza a lezioni impartite con metodo 'problem based' o che prevedono la discussione di casi concreti;
- prove d'esame;
- elaborazione e discussione di tesine;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- partecipazioni a esercitazioni pratiche;
- partecipazione a simulazioni processuali e 'moot competitions';
- laboratori legali (obbligatori);
- tirocini formativi (curricolari).

Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza acquisisce la capacità di applicare le conoscenze e le competenze necessarie per la ricerca delle norme che si applicano al caso concreto e per il loro esame, allo scopo di risolvere problematiche giuridiche. Deve essere in grado di redigere testi giuridici, quali atti normativi, giudiziari, amministrativi, pareri ecc.

L'acquisizione delle capacità applicative dello studente è affidata specialmente ai corsi, che approfondiscono, secondo una metodologia interattiva, lo studio dei vari settori del diritto e viene accertata con il superamento delle singole prove d'esame, ma viene, altresì, potenziata dalla partecipazione a laboratori, esercitazioni, simulazioni e tirocini.

La struttura del CdL consente infatti l'acquisizione di elevate capacità di comprensione e apprendimento ('learning skills'), che permettono allo studente di costruirsi un solido bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche, nonché di acquisire un'adeguata autonomia di decisione, che permetta poi di intraprendere ulteriori approfondimenti teorico-pratici, di carattere specialistico e professionale. In quest'ottica, gli insegnamenti della Laurea Magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo, che favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento.

Altri strumenti utili al conseguimento di queste abilità sono le esercitazioni tenute dai tutors didattici, le prove scritte e la tesi di laurea, che spingono ad approfondire alcune tematiche, comprendendone i meccanismi.

Il laureato sarà, pertanto, posto nelle condizioni di intraprendere, con padronanza metodologica, successivi percorsi di studio e di specializzazione, e di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione.

Nel nuovo ordinamento didattico si è valorizzata la prova finale in termini di crediti attribuiti, in considerazione del fatto che è richiesta la redazione di un lavoro originale, sviluppato autonomamente dallo studente, sotto il controllo di un docente del corso. Tale modifica va inquadrata nella nuova articolazione del corso di laurea, che prevede, nell'ultimo biennio, la scelta di un percorso professionalizzante.

In tale quadro, la tesi dovrà di norma vertere su materie coerenti con il percorso scelto, sì da completarlo e arricchirlo. Lo studente dovrà sviluppare le capacità di elaborare un lavoro di ricerca originale ed approfondito, mettendo a frutto le conoscenze acquisite con lo studio degli insegnamenti affini ed integrativi che caratterizzano il percorso, nonché le competenze maturate tramite un laboratorio e un tirocinio professionalizzante. Tale modifica richiederà un significativo impegno del laureando nella redazione dell'elaborato, ma gli permetterà poi di 'spendere' nel mercato del lavoro il tempo e le energie profuse.

Previo accordo con il relatore, la tesi potrà essere anche redatta e discussa in lingua straniera.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione, su proposta del relatore, sulla base dei risultati dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dell'elaborato scritto e della sua discussione orale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco esemplificativo di tesi assegnate nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/04/2021

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa ad un lavoro originale svolto dallo studente (preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale), di fronte ad una Commissione che deve valutare la maturità culturale e scientifica, nonché la qualità del lavoro svolto (art. 13 Regolamento del Corso di laurea, ultime modifiche D.R. n. 1529 del 3 luglio 2020, v. pdf).

Alla prova finale sono attribuiti 18 Crediti Formativi Universitari.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore, su proposta del Coordinatore del CdS. La Commissione è composta da almeno sette membri, la maggioranza dei quali sono professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento. Lo studente e il Relatore, nella preparazione della tesi, possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore, che può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. La tesi può essere redatta anche parzialmente o interamente in lingua inglese o altra lingua dell'Unione Europea, previo accordo col docente relatore. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110, con eventuale attribuzione della lode, su proposta del Relatore, per le tesi che risultino, a giudizio unanime della Commissione, di alta qualità.

Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione della prova finale. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri: mobilità internazionale con acquisizione di CFU; conclusione degli studi in corso; acquisizione di almeno due lodi nelle materie di base e caratterizzanti; tirocini formativi e di orientamento extracurricolari presso aziende, studi professionali, enti pubblici o privati, organismi internazionali o enti di ricerca.

Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri: la qualità del lavoro di tesi; l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato (ad es. tesi in lingua straniera); la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;

la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti; la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione; la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

Link : <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea> (Link alla pagina del sito del Dipartimento sulla laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Art. 13 Regolamento didattico CdS magistrale

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdS e Didattica programmata 2021-2026

Link: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/piano-di-studi>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/calendario-didattico-ed-orario-delle-lezioni>
MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/calendario-didattico-ed-orario-delle-lezioni>
PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/calendario-didattico-ed-orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/esami>
MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>
PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea>
MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea>
PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	D'AMICO GIACOMO CV	PO	10	72	✓
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	SAITTA ANTONIO CV	PO	10	72	✓
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	D'ANDREA LUIGI CV	PO	10	72	✓
4.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link	DISTEFANO MARCELLA CV	PA	9	54	✓
5.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link	PANELLA CARMELA CV	PO	9	54	✓
6.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	PARRINELLO CONCETTA CV	PO	8	52	✓
7.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	ASTONE MARIA ANNUNZIATA CV	PO	8	52	✓
8.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	TRIMARCHI MARIO CV	PO	8	52	✓
9.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	LO GIUDICE ALESSIO CV	PO	9	54	✓
10.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	CUSMA' PICCIONE ALESSANDRO CV	PA	8	56	✓
11.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	SCARCELLA AGATINA STEFANIA CV	PA	8	56	✓
12.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	COPPOLA GIOVANNA CV	PO	8	56	✓
13.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	PACE GRAVINA GIACOMO CV	PO	8	48	✓

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <http://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori ed aule informatiche a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sala consultazione e servizi della Biblioteca dell'Università di Messina, Polo centrale, Area delle scienze giuridiche, a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina. Sala consultazione e servizi bibliotecari nella sede accreditata di Priolo Gargallo, presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala consultazione della Biblioteca Università di Messina, Polo centrale, Area delle scienze giuridiche, a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina. Sala consultazione nella sede accreditata di Priolo Gargallo, presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, presso cui è incardinato il Corso di studio, con verbale del Consiglio del 4 marzo 2019, ha rinnovato la Commissione di ^{22/04/2021} Orientamento e Tutorato nel modo seguente: Prof.ssa C. Ingratoci (delegato all'Orientamento), Proff.sse F. Pellegrino e E. La Rosa (rispettivamente coordinatrici dei CdS Magistrale in Giurisprudenza e Triennale di Consulente del Lavoro e Scienze dei Servizi Giuridici), i Proff.ri G. Panebianco e Francesco Rende (quest'ultimo designato dal Consiglio di Dipartimento del 16 giugno 2020, in sostituzione del Dott. L. Scaffidi, non più in servizio) e i rappresentanti degli studenti (eletti) Pasquale Calapso e Alessandra Grillo, sostituiti a seguito di elezione degli studenti Paolo Ciccari e Gabriele Billè (Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2021) (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>)

In vista delle immatricolazioni per l'a.a. 2021-2022 il Dipartimento ha organizzato numerosi eventi, anche se il calendario delle attività è rimasto inciso dall'emergenza pandemica e dalle determinazioni assunte dal governo nazionale, a partire dal D.M. 9 marzo 2020.

I contenuti e l'articolazione degli eventi di orientamento hanno tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere di area giuridica.

Stante la permanenza delle restrizioni alla circolazione e delle misure di distanziamento, l'attività di orientamento, già incentrata sullo 'sportello permanente' del Dipartimento attivo presso i locali del CUST (Centro Universitario di Studi sui Trasporti) e curato dal delegato all'orientamento, Prof.ssa C. Ingratoci, nonché sui servizi dell'Info point curato dal personale dell'ufficio Didattica, è stata riorganizzata in modalità telematica, con la costituzione di un 'Desk virtuale di orientamento' sulla piattaforma teams, gestito dal delegato e dalla Commissione orientamento e tutorato, al quale possono rivolgersi gli studenti interessati a ricevere notizie e informazioni sul Corso di laurea. Il Desk virtuale ha gestito oltre 40 contatti con studenti interessati al corso di studi, messo a disposizione materiali e ospitato virtual open day.

Gli eventi di orientamento in ingresso programmati nell'a.a. 2020-2021, in vista delle immatricolazioni 2021-2022, si sono svolti in forma telematica e constano di oltre 50 azioni, tra incontri, webinar, open day virtuali e diffusione su canali social di video informativi (5 video di presentazione dei corsi) realizzati a cura del delegato all'orientamento, dei docenti e del

personale tecnico-amministrativo (vedasi pdf allegato, con le attività descritte in dettaglio).

Nel corso degli incontri di orientamento, destinati esclusivamente o prevalentemente a studenti delle scuole superiori, è stata illustrata l'offerta didattica del rinnovato CdL magistrale avvalendosi del materiale video e delle presentazioni realizzate in power point.

Nell'anno 2020-2021 il Dipartimento ha organizzato un open/day matricola day e realizzato 9 giornate di orientamento agli studi giuridici con percorsi tematici, open desk, chat live e presentazioni dell'offerta formativa. A partire da ottobre 2020 il Dipartimento ha proseguito nelle attività di introduzione agli studi giuridici condotte sulla base di convenzioni con le scuole (i licei Maurolico, La Farina e Ignatianum) che prevedono un massimo di 36 ore di lezioni frontali (di cui sei ore per ciascuno dei seguenti insegnamenti: Diritto costituzionale, Diritto romano, Diritto privato, Economia, Storia del diritto italiano, Filosofia del diritto e altre 6 ore di seminari, laboratori, simulazioni). Gli studenti che frequentano detti percorsi acquisiscono fino ad un massimo di 7 CFU, che verranno loro riconosciuti nel caso di iscrizione al Dipartimento di Giurisprudenza di Messina. Nello stesso anno sono stati avviati i Percorsi sulla competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Il Dipartimento ha sviluppato, in collaborazione con il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne un percorso interarea su 'Social Media e nuove tendenze' ed ha al suo attivo due PCTO: il primo organizzato dal liceo scientifico Seguenza della città metropolitana di Messina, che ha

visto il Dipartimento impegnato in due momenti dedicati alla tutela dei beni storico-architettonici ed il PCTO sulla tutela dei diritti fondamentali e legislazione emergenziale, articolato in 18 incontri, promosso dallo stesso Dipartimento con la partecipazione stabile di 5 Istituti superiori e l'adesione a singoli eventi di ulteriori tre Istituti. Attraverso i percorsi CTO il Dipartimento ha concluso convenzioni con sei licei (licei classici Maurolico, La Farina, liceo scientifico Archimede, liceo Leonardo di Giardini Naxos e liceo Fermi di Bagnara Calabra oltre il liceo scientifico Seguenza) diffondendo la cultura giuridica e raggiungendo 450 studenti che seguono con regolarità il percorso.

Con il liceo La Farina è stato sviluppato anche un PROGETTO DI ORIENTAMENTO AGLI STUDI GIURIDICI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN DIRITTO COSTITUZIONALE, articolato in una serie di incontri di orientamento all'offerta formativa e pillole di lezioni di diritto costituzionale, per complessive 12 ore.

Alle attività inerenti all'attuazione delle convenzioni in corso si è aggiunta anche l'attività sviluppata dal Dipartimento nell'ambito di un Piano di Orientamento e Tutorato (POT). L'Università di Messina è partner (referente la Prof. F. Pellegrino) di un progetto POT 2017-18 (capofila l'Università di Palermo) dal titolo 'L'orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità', ammesso a finanziamento, nell'ambito del quale sono previste, tra l'altro, azioni di orientamento in area giuridica nelle scuole superiori. Detti fondi sono destinati, tra l'altro, a realizzare o intensificare ancor di più le seguenti attività di orientamento 'in ingresso' negli istituti superiori: laboratori di verifica delle abilità in area giuridica; laboratori didattici con simulazioni di processi in ambito civile, penale e amministrativo; laboratori di approfondimento di temi di valenza sociale in ambito internazionale, costituzionale e dell'UE, nonché corsi di allineamento di diritto, da erogare agli studenti delle scuole superiori e corsi di formazione destinati ai tutors. Le attività coinvolgono non solo numerose scuole della provincia di Messina, ma anche 3 licei del siracusano. Il Dipartimento ha completato il percorso POT con la programmazione - per il periodo marzo-maggio 2021 - di ulteriori 17 tra laboratori e seminari destinati alle 17 scuole medie superiori convenzionate (di Messina e provincia e di Siracusa). I laboratori POT hanno finora coinvolto circa 800 studenti degli istituti superiori.

Tutti gli eventi sono elencati in allegato

Descrizione link: Commissione orientamento

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, presso cui è incardinato il Corso di studi, con verbale del Consiglio del 4 marzo 2019, ha rinnovato la Commissione di Orientamento e Tutorato nel modo seguente: Prof.ssa C. Ingratoci (delegata all'Orientamento), Proff.sse F. Pellegrino e E. La Rosa (rispettivamente coordinatrici dei CdS Magistrale in Giurisprudenza e Triennale di Consulente del Lavoro e Scienze dei Servizi Giuridici), i Proff.ri G. Panebianco e Francesco Rende (quest'ultimo designato dal Consiglio di Dipartimento del 16 giugno 2020, in sostituzione del Dott. L. Scaffidi, non più in servizio) e i rappresentanti degli studenti (eletti) Pasquale Calapso e Alessandra Grillo, sostituiti a seguito di elezione degli studenti Paolo Ciccari e Gabriele Billè (Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2021) (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>).

22/04/2021

Al fine di favorire la consapevolezza delle scelte a cui gli studenti sono chiamati durante il percorso, tenuto anche conto dei risultati del monitoraggio delle carriere di area giuridica, il Dipartimento promuove ogni anno molteplici attività di orientamento 'in itinere' che, in forza dell'emergenza sanitaria si sono caratterizzate, nel 2020, per il ricorso alla modalità virtuale. E' attivo presso gli uffici della Didattica un 'front office', volto a fornire informazioni e assistenza agli studenti, che ha effettuato regolarmente i propri servizi on-line.

Tra i servizi di orientamento offerti dal Dipartimento, si è dimostrato particolarmente efficace e apprezzato dagli studenti quello consistente in 'colloqui di sostegno' (a cura delle Prof.ssa F. Pellegrino, coordinatrice del CdL fpellegrino@unime.it e C. Ingratoci, delegata all'orientamento, cingratoci@unime.it) - opportunamente pubblicizzato nel sito e nella pagina facebook del Dipartimento - rivolto agli studenti che necessitano di assistenza per difficoltà incontrate nello trasferimento tra corsi di laurea. Non si tratta di un servizio 'on-demand', ma sollecitato da e-mail circolari di invito, indirizzate agli studenti in ritardo con gli esami. Sempre al fine di supportare gli studenti nella preparazione degli esami, sono stati calendarizzati come attività ordinaria di supporto i corsi di recupero e potenziamento, già attivi dall'a.a. 2019-2020, tenuti 'online' dagli stessi docenti nell'ambito dell'attività didattica integrativa, avvalendosi delle utilità della piattaforma informatica Teams Microsoft. Tali corsi, tenuti in date e orari prestabiliti (opportunamente pubblicizzati nel sito), sono rivolti agli studenti che incontrano difficoltà nello studio o desiderano semplicemente perfezionare la loro preparazione e testarla prima dell'esame. Il Corso di laurea mette a disposizione degli iscritti, su loro richiesta, un servizio di orientamento informativo ('on line'), a cura del delegato all'orientamento del Dipartimento, dei componenti della Commissione orientamento e tutorato, e dei rappresentanti degli studenti, nonché di tutors informativi, selezionati 'ad hoc', al fine di rispondere prontamente alle richieste. Dall'anno accademico 2019-2020 è attivo infatti, sulla piattaforma teams, il 'Desk virtuale di orientamento' del Dipartimento che costituisce un ambiente di confronto diretto tra la Commissione orientamento e gli studenti che fanno richiesta di un incontro, individualmente o a piccoli gruppi.

Il delegato all'orientamento e la Commissione Orientamento e Tutorato di Dipartimento offrono agli studenti che ne fanno esplicita richiesta (inviando apposita e-mail) un supporto per la scelta (al IV anno) dell'indirizzo, necessaria per completare la formazione universitaria. Nel quadro delle attività di orientamento 'in itinere' si inserisce anche l'importante servizio assicurato dalla Commissione Erasmus del Dipartimento (prof.sse Panebianco, Ingratoci e Berlingò) che indirizza e supporta gli studenti nella scelta e nella organizzazione di esperienze di mobilità internazionale.

Quanto all'organizzazione dei servizi di tutorato, ad ogni immatricolato viene affidato un docente tutor (del cui nominativo è possibile prendere visione 'on-line' o in bacheca) con il compito di guidarlo durante l'intero percorso di studio. Pertanto tutti i docenti del CdS sono impegnati nell'attività di orientamento 'in itinere': <https://www.unime.it/sites/default/files/docenti%20tutor%20LMG%202020-2021.pdf>.

Oltre ai docenti/tutor, presso ogni cattedra viene garantita l'assistenza da parte di giovani collaboratori/tutor (dottorandi e dottori di ricerca, cultori della materia) che - sotto la direzione

dei docenti di riferimento - svolgono le funzioni di esercitatori, organizzando e coordinando gruppi di studio o assistendo individualmente gli studenti. Il Corso di laurea potenzia l'attività di assistenza allo studio mediante la selezione - nell'ambito del Fondo Sostegno Giovani - di studenti/tutor didattici (dottorandi in scienze giuridiche e/o studenti dell'ultimo anno, selezionati in base al merito). Inoltre, per facilitare il superamento degli esami, per categorie di studenti (lavoratori, stranieri, disabili, fuori corso da anni, atleti professionisti), sono previsti programmi speciali, da concordare con i docenti di riferimento.

L'attività di tutorato è volta a sviluppare negli studenti l'autonomia nelle scelte e nell'organizzazione dello studio, nonché nell'apprendimento critico, mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie interattivi (dibattito, gruppi di studio, schemi, appunti, power point ecc.) che vengono adattati alle particolari esigenze degli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle singole azioni.

Va poi sottolineato che l'Università di Messina - come si è detto - è partner (referente la Prof. F. Pellegrino) di un progetto POT (Piano di Orientamento e Tutorato) 2017-18 (capofila l'Università di Palermo) del Dipartimento di Giurisprudenza dal titolo "L'orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità", ammesso a finanziamento, nell'ambito del quale sono stati attivati, tra l'altro, corsi di formazione per tutors didattici di area giuridica, affinché gli stessi possano svolgere una sempre più incisiva attività di sostegno allo studio, specie per gli insegnamenti di primo anno che presentano maggiori difficoltà.

Il CdL si avvale anche di un servizio di assistenza per il 'progetto NMUN' (National Model United Nations), reso dalla coordinatrice, Prof.ssa M. Distefano.

Nell'a.a. 2020/2021 il Dipartimento ha messo a disposizione degli studenti circa 20 tutor didattici.

Per supportare gli studenti impossibilitati a realizzare i tirocini in presenza, il Dipartimento ha organizzato oltre 25 eventi (cicli di webinar, laboratori, seminari) sostitutivi di tirocinio, incentrati sulle più attuali problematiche inerenti all'uso delle nuove tecnologie, agli effetti della legislazione di emergenza sulla tutela dei diritti fondamentali, alle novità operative e procedurali indotte nel mondo delle professioni dalla situazione pandemica (vedi elenco allegato).

L'Ateneo di Messina mette a disposizione degli studenti con disabilità un apposito ed efficace servizio di accompagnamento allo studio, a cura di tutors specializzati, appositamente selezionati. Inoltre, con verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza dell'8 aprile 2019, la Prof.ssa A. Scarcella è stata nominata delegata/referente per le disabilità.

I

Descrizione link: Commissione orientamento e tutorato

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'a.a. 2020-2021 il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede l'attivazione di tirocini curriculari che si aggiungono alle altre attività di stage organizzate per gli studenti durante la formazione o nel post-laurea. 22/04/2021

In particolare, il nuovo manifesto degli studi prevede un tirocinio curriculare obbligatorio al V anno di Corso, coerente col percorso scelto, che può consistere anche in un semestre di pratica legale anticipata.

Il Dipartimento di Giurisprudenza supporta gli studenti con una rete di accordi e collaborazioni, nazionali e internazionali, con i Consigli dell'ordine, con importanti studi professionali, enti pubblici, organismi e istituzioni internazionali, ecc., al fine di stimolare e agevolare lo svolgimento, da parte degli studenti, di periodi di formazione all'esterno; offre, altresì, un servizio di informazione, assistenza e sostegno nello svolgimento di esperienze formative (tirocini, stage, internship presso università, enti, pubblici e privati, istituzioni nazionali ed europee, organizzazioni internazionali, aziende, studi e uffici legali, in Italia e all'estero ecc.), finalizzate alla valorizzazione del curriculum ed al futuro, brillante inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre agli accordi relativi al programma Erasmus, siglati dall'Ateneo, sono attivi accordi per tirocinio anche con università extraeuropee (Argentina, Messico, Cile, Cina, Brasile) ed una fitta rete di collaborazioni instaurate dai docenti afferenti al CdL con colleghi di prestigiose università italiane ed europee (es. Sorbonne-Paris 1, Nantes, Oslo, Rotterdam, Ghent, Granada, Cordova, Cadice, Paesi Baschi) ed extra-europee (es. Columbia e Harvard University), nonché organizzazioni internazionali, quali Eurocontrol (Bruxelles).

Il delegato all'orientamento, Prof.ssa C. Ingratoci (con la collaborazione della Commissione orientamento) supporta e guida gli studenti durante le esperienze formative esterne, tenendo i contatti con le strutture ospitanti, mentre per la parte amministrativa l'assistenza è assicurata dall'Ufficio Didattica del Dipartimento (Dott.ssa C. Portaro e Sig.ra D. Pantò). Alcuni tirocini (per lo più quelli in enti pubblici) sono ad accesso libero, mentre per altri la sede ospitante si è riservata la valutazione del curriculum dello studente interessato. La modulistica necessaria si può scaricare collegandosi al link

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni/modulistica>.

Al termine del tirocinio, il tutor aziendale redige una relazione di valutazione del tirocinante, che viene trasmessa - insieme al registro delle presenze - al Coordinatore del CdS, all'ufficio didattica e alla Segreteria studenti.

L'attività di supporto del delegato all'orientamento consiste anzitutto nell'assistere i candidati nella scelta dell'attività formativa più adatta e della sede più idonea, nell'individuare tirocini che si presentano interessanti e stimolanti per gli studenti del CdL Magistrale, nel fornire dettagli utili e consigli pratici al fine di agevolarne la partecipazione, nell'assistere nella redazione di cv e lettere motivazionali (anche in lingua straniera), nel prendere e tenere contatti con i referenti della struttura ospitante, nonché nel monitorare l'andamento della formazione, coordinandosi con i tutors aziendali, una volta avviata l'attività formativa, e nel suggerire agli studenti come utilizzare al meglio l'esperienza formativa già svolta per successivi sviluppi formativi o occupazionali (partecipando ad es. a stage e tirocini ancora più significativi e prestigiosi o, qualora si tratti di neolaureati, rispondendo a selezioni per posizioni aperte).

Per i progetti di mobilità Erasmus, l'attività di assistenza è svolta dall'apposita Commissione del Dipartimento (prof.sse Panebianco, Ingratoci e Berlingò), nonché - specie per la parte amministrativa - dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Nell'ambito dell'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, merita di essere richiamato il corso, di circa 120 ore, di preparazione alla simulazione diplomatica del Progetto NMUN (National Model United Nations), organizzato ogni anno dal Dipartimento di Giurisprudenza di Messina e coordinato dalla Prof.ssa M. Distefano. Ai partecipanti è offerta l'opportunità di partecipare, in qualità di 'Delegates', alla settimana di lavori simulati presso il Palazzo dell'Assemblea Generale dell'ONU, a New York. Il Progetto ha costituito per

molti laureati in Giurisprudenza un volano verso le opportunità lavorative legate al mondo delle relazioni internazionali e degli studi legali internazionali ed ha ottenuto nel corso degli anni numerosi premi e riconoscimenti. Numerosi sono anche gli studenti del CdS che ogni anno partecipano alla simulazione diplomatica MUN ROME (Model United Nations - Rome), previa frequenza di un corso di formazione organizzato dall'Ateneo.

Particolarmente apprezzati dagli studenti del CdL, e ormai consolidati, sono i tirocini convenzionati all'avvocatura del Comune di Messina e all'Autorità Portuale di Messina, nel corso dei quali i tirocinanti si confrontano con complesse questioni relative al contenzioso di tali Amministrazioni e spesso assistono alle udienze. Molto ambiti anche i tirocini in Prefettura e in Questura, ma soprattutto all'ufficio legale dell'INPS. Molto positivo l'impatto di tali tirocini sul piano occupazionale: basti solo pensare che dei tanti laureati di giurisprudenza dell'Ateneo messinese, vincitori dell'ultimo concorso per funzionari all'INPS, circa 60 hanno preso servizio presso la sede di Messina.

Nel primo semestre del 2020, per effetto della crisi pandemica, i tirocini in presenza sono stati infatti sospesi, ma molti sono stati svolti a distanza o sono stati sostituiti da attività formative alternative, adeguatamente pubblicizzate sul sito e sulla pagina facebook del Dipartimento. Nonostante il protrarsi dell'emergenza pandemica, infatti, 57 studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza hanno svolto tirocini nel rispetto delle modalità previste dalla legge e moltissimi hanno partecipato alle attività sostitutive (v. elenco allegato).

Ogni anno, studenti del CdS magistrale di Messina risultano vincitori delle prestigiose borse di studio MAE CRUI per tirocini presso ambasciate e consolati italiani all'estero. Nel 2020, uno studente ha svolto il tirocinio all'Ambasciata di Kampala (Uganda) e una studentessa presso il Consolato Generale di Colonia. Un altro studente ha di recente superato una rigida selezione, a livello europeo, per titoli ed elaborati, nell'ambito del programma 'ELSA International Delegation' per partecipare a marzo 2020, come delegato italiano (con diritto di voto) ai lavori della XXIII sessione della 'Committee on the Rights of Persons with

Disabilities' dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, presso la sede delle Nazioni Unite di Ginevra.

Estremamente interessante si presenta il semestre di pratica legale anticipata (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/anticipazione-tirocinio-professione-forense>). E' stata, infatti, sottoscritta, in data 8 maggio 2017, una convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Messina (e altri accordi sono stati stipulati successivamente con Ordini presenti sul territorio, quali quelli di Barcellona e Patti), che permettono agli studenti del CdL Magistrale del Dipartimento messinese di anticipare la pratica di un semestre presso studi legali, riducendo i tempi per l'accesso alla professione forense. Per poter svolgere il semestre di pratica anticipata si richiede che lo studente sia in regola con gli esami di profitto e che abbia acquisito crediti nei seguenti insegnamenti: Diritto privato, Diritto processuale civile, Diritto penale, Diritto processuale penale, Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione europea.

Particolarmente formativo si presenta, altresì, per i neolaureati in Giurisprudenza del Dipartimento di Messina, opportunamente selezionati, il tirocinio forense (convenzionato) presso l'Avvocatura di Stato di Messina e quello presso i Tribunali di Messina, Patti e Barcellona P.G., aperto anche a studenti degli ultimi anni del CdS.

Anche nel 2020 il Dipartimento ha partecipato all'importante bando per il tirocinio presso la Corte Costituzionale.

Tutte le informazioni utili per lo svolgimento di tirocini e stage sono contenute alla pagina

Descrizione link: Convenzioni stipulate per stage e tirocini

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documenti Tirocini e stage

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi mobilità UE ed extra UE CdS giurisprudenza

Il Dipartimento di Giurisprudenza presso cui è incardinato il CdL offre un proprio servizio per la mobilità internazionale per il tramite della Commissione composta dai referenti per la mobilità internazionale (Prof.sse G. Panebianco, C. Ingratoci Scorpapino e V. Berlingò). L'attività di assistenza alla mobilità si giova anche dell'ausilio del delegato all'orientamento (Prof. Ingratoci) e della relativa Commissione (Prof. C. Ingratoci, F. Pellegrino, E. La Rosa, G. Panebianco, F. Rende). Sia i referenti per la mobilità internazionale sia gli studenti si avvalgono del supporto dell'Unità Organizzativa Mobilità Internazionale dell'Ateneo: <https://www.unime.it/it/international/contatti>.

L'attività di sostegno alla mobilità internazionale degli studenti del Dipartimento persegue un duplice scopo: l'assistenza degli studenti incoming e outgoing, per un verso, e la promozione degli accordi internazionali al fine di favorire la mobilità di studenti outgoing, per altro verso.

Sotto il primo profilo, al fine di soddisfare in modo puntuale le esigenze di apprendimento degli studenti incoming non laureati ('undergraduate students'), l'offerta del CdS magistrale è arricchita dall'introduzione, sin dall'a.a. 2013-2014, di numerosi insegnamenti in lingue diverse dall'italiano. Nell'a.a. 2020-21 vengono offerti 14 insegnamenti in lingua inglese (non obbligatori): Contract Law; Family Law; Legal Theory; Sport Law; European Company Law; Insurance Law; Transport infrastructure and services law; European labour law; Maritime, Air and Space International Law; Principles of Italian and European Administrative Law; Law and Religion; International Organization; European and transnational criminal justice; The European law of contracts in the Roman tradition. Ciascuno dei 14 insegnamenti erogati in lingua straniera equivale a sei CFU.

Quanto all'assistenza agli studenti 'outgoing', la Commissione per la mobilità internazionale svolge le seguenti attività: guida dei candidati nella scelta della sede ospitante e nell'individuazione degli esami da

sostenere di modo che la formazione conseguita all'estero risulti in linea con il percorso di studi; comunicazione delle informazioni utili ad agevolare la partecipazione ai programmi di mobilità; monitoraggio dell'andamento della formazione all'estero; consulenza e supporto in vista dell'utile impiego dell'esperienza di mobilità nei successivi sviluppi formativi o

occupazionali.

Nonostante la situazione pandemica, nell'anno 2020 sono state realizzate 31 mobilità Erasmus all'estero, per un totale di 938 crediti già riconosciuti.

Nei confronti degli studenti di corsi avanzati (specializzazione, master, dottorato) già muniti di un titolo di laurea ('postgraduate students') l'assistenza consiste nell'orientamento verso esperienze professionali, tirocini, stages e internship presso strutture ed enti stranieri convenzionati con l'Università di Messina o con i quali sussiste un accordo di cooperazione. In proposito, occorre ricordare che agli studenti e neolaureati del Dipartimento è offerta, altresì, la possibilità di effettuare tirocini, nell'ambito del programma Erasmus + Traineeship, presso università europee e studi legali con sede all'estero (<https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>) (v. pdf).

Sotto il secondo profilo, il Dipartimento di Giurisprudenza si prefigge precipuamente due obiettivi. Il primo consiste nella promozione della mobilità studenti e docenti, in modo da incentivare una sempre maggiore operatività degli accordi esistenti e recentemente stipulati con altri Atenei, anche oltre la rete Erasmus. L'intento è innanzitutto di favorire la frequenza di insegnamenti all'estero, ma anche quello di consentire agli studenti interessati, l'avvio o la prosecuzione del loro percorso di ricerca all'estero in vista dell'elaborazione della tesi conclusiva del percorso di studi. Al riguardo, la figura del c.d. «correlatore esterno» è stata prevista anche allo scopo di fornire una supervisione da parte di un docente straniero agli studenti, sempre più numerosi, interessati all'elaborazione, in lingua straniera, della tesi di laurea o della tesi conclusiva di percorsi di livello superiore (master, dottorato), svolta avvalendosi di ricerche condotte anche all'estero.

Il secondo obiettivo è quello di ampliare la rete di convenzioni Erasmus e di promuovere, altresì, accordi al di fuori di tale sistema, per favorire la mobilità degli studenti e dei docenti del Dipartimento anche verso Università non europee. Per vero, questo secondo obiettivo può ritenersi già conseguito, poiché risulta sensibilmente incrementato il numero di accordi Erasmus conclusi (v. l'elenco sotto riportato) (v.pdf).

In questo contesto, meritano particolare considerazione gli accordi-quadro di cooperazione per la mobilità, stipulati dall'Ateneo con università straniere (<https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>).

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo. A tal fine, ai sensi del nuovo Regolamento CdS, il Consiglio di CdL può riconoscere come attività curriculari di 'tirocinio formativo e di orientamento' eventuali attività svolte all'estero, anche al di fuori delle convenzioni Erasmus.

I referenti per la mobilità internazionale e i componenti della Commissione orientamento offrono la loro assistenza anche agli studenti del CdS che intendono conseguire il doppio titolo - LMG-01 a ciclo unico in Giurisprudenza (Italia)/Grado en Derecho (Spagna) (<https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/doppio-titolo-di-laurea-italiano-spagnolo>) - sulla base di un accordo di collaborazione, firmato il 23 giugno 2020, tra l'Università degli Studi di Messina e l'Universidad de Castilla-La Mancha (Spagna) (v. pdf e link al testo della convenzione: https://www.unime.it/sites/default/files/-----CONVENIO_FIRMADO_UNIVERSIDAD_DE_MESSINA_UCLM%29.pdf).

Infine, va sottolineato che i dottorandi del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche, attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza, hanno la possibilità di conseguire il titolo di dottorato con menzione europea ('Doctor Europaeus') (vedi art. 28 del Regolamento del Dottorato).

Descrizione link: Accordi Erasmus

Link inserito: <https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Lomas de Zamora (UNLZ) Buenos Aires		10/02/2011	solo italiano
2	Argentina	Universidad Nacional del Nordeste		31/07/2015	solo italiano
3	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg	29320-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
4	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg	29320-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	07/02/2019	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
6	Brasile	Universidad Federal Do Pará		17/09/2008	solo italiano
7	Brasile	Universidade de Fortaleza		12/09/2011	solo italiano
8	Cile	Universidad del Desarrollo		25/09/2013	solo italiano
9	Cina	Sichuan Normal University		29/12/2016	solo italiano
10	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
11	Cipro	University Of Nicosia	98524-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	29/03/2019	solo italiano
12	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
13	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/10/2016	solo italiano
14	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano

15	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/01/2017	solo italiano
16	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
17	Germania	Europa-Universitat Viadrina Frankfurt (Oder)	29850-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	16/01/2017	solo italiano
18	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	07/12/2017	solo italiano
19	Germania	Universitaet Osnabrueck	29835-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
20	Germania	Universitat Konstanz	29950-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	15/01/2019	solo italiano
21	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
22	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
23	Lituania	Kazimiero Simonavicius Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	22/11/2018	solo italiano
24	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	14/04/2014	solo italiano
25	Messico	Instituto Nacional de Ciencias Penales CittA del Messico		15/03/2013	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
27	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/02/2015	solo italiano
28	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
29	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	28/01/2020	solo italiano
30	Slovenia	Univerza V Mariboru	60869-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	10/03/2014	solo italiano
31	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	28684-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/07/2018	solo italiano
32	Spagna	Gredos San Diego Sociedad Cooperativa	261234-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	28672-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/03/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/06/2020	doppio
38	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/12/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/02/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/03/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	31/03/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/09/2017	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/04/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2015	solo italiano
50	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/02/2015	solo italiano
51	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
52	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/02/2016	solo italiano
53	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/02/2015	solo italiano
54	Turchia	Istanbul Aniversitesi	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	15/01/2019	solo italiano
55	Ungheria	Miskolci Egyetem	47054-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	14/01/2019	solo italiano
56	Ungheria	Szegedi Tudományegyetem	45999-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	04/03/2014	solo italiano

offrono una prima informazione agli studenti su servizi, opportunità lavorative ed assistenza alla fruizione dei servizi erogati dal placement. Inoltre, vengono erogati e gestiti dal COP corsi di formazione/informazione al lavoro, servizi specialistici relativi all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro, con disponibilità di una saletta per colloqui di approfondimento (consulenza orientativa, formazione al lavoro e piani di inserimento lavorativo) e uno spazio di autoconsultazione informativa, collegata alla rete, che propone siti e programmi di orientamento 'on line' e percorsi di sostegno psicologico. Tali Unità operative si occupano anche delle attività relative all'attivazione e alla gestione dei tirocini extracurricolari, di cui possono fruire anche i laureati del Corso di studio in Giurisprudenza; AlmaLaurea, ancora, gestisce le attività di registrazione dei cv dei laureati del CdS, del questionario rivolto agli studenti, e l'imponente banca dati per metterli in contatto con le aziende.

Durante l'a.a. 2020/2021, per effetto delle restrizioni legate alla pandemia, il COP ha organizzato una specifica pagina di supporto virtuale ai laureati nel quadro dell'iniziativa 'Open UniMe' garantendo tutti i servizi in modalità virtuale ed una serie di eventi di supporto per la ricerca del lavoro.

Il Dipartimento, dal canto suo, ha organizzato l'importante seminario su 'Smart working e tutela del lavoratore', tenutosi il 12 e 13 maggio 2020 sulla piattaforma Microsoft Teams dell'Ateneo con l'intervento della prof.ssa Loredana Fertuga.

Il 15 e 16 giugno 2020 si è svolto un laboratorio di Information Literacy, Strumenti e risorse per la ricerca in ambito giuridico, organizzato dal Dipartimento in collaborazione con i servizi bibliotecari a valere anche come attività di tirocinio.

Tra le altre azioni del COP rivolte ai laureandi e laureati (anche del CdS in Giurisprudenza) si segnalano:

- preselezione ed organizzazione di incontri di selezione virtuali per aziende;
- la preselezione per l'attivazione di tirocini extracurricolari semestrali e per l'attivazione di contratti di apprendistato;
- la progettazione di master in apprendistato cofinanziati dalla Regione Siciliana e la promozione dei percorsi formativi presso le imprese;
- la partecipazione al programma Garanzia Giovani, in cui l'Università è soggetto intermediario dei neolaureati under 30 che hanno concluso la formazione e non lavorano, per l'erogazione di tirocini extracurricolari e percorsi di mobilità nazionale;
- lo svolgimento, a partire da aprile 2013, in Ateneo, sotto la direzione del COP, dello sviluppo del Progetto di formazione/informazione e orientamento sulla ricerca di occupazione «Generazione lavoro: conoscenze e competenze per trovare lavoro» (Scuola di formazione manageriale Gruppo Focus, dell'agenzia per il lavoro Randstad - Progetto finanziato dal Fondo FormaTemp).

Il Dipartimento ha partecipato alle numerose attività sostitutive di tirocinio organizzate dal Centro Orientamento e Placement e funzionali ad agevolare gli studenti nell'approccio con il mercato del lavoro, con una formazione specifica circa le modalità di redazione dei curricula per le imprese, la realizzazione di colloqui e la presentazione delle proprie conoscenze e competenze (vedi elenco allegato)

Il 9 aprile 2021 si è svolto in diretta FB sulla pagina ufficiale dell'Ateneo, si è svolto un webinar per la presentazione delle iniziative della XI edizione del Festival Internazionale del libro Taobuk per gli studenti Unime.

Tante anche le iniziative formative organizzate dal Dipartimento di Giurisprudenza di Messina, volte ad accompagnare gli studenti al lavoro.

Estremamente interessante si presenta - come si è detto - il semestre di pratica legale anticipata, sul quale si rinvia a quanto indicato nel Quadro B5.

I laureati del CdS che intendono intraprendere le professioni legali potranno accedere alla Scuola (biennale) di Specializzazione per le Professioni Legali del Dipartimento o frequentare Master di II livello (tra i quali quello in 'Criminologia e Scienze forensi', attivo da molti anni e coordinato dalla Prof.ssa Risicato)

La formazione nel campo della ricerca scientifica è oggetto dell'eccellente Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche (articolato in quattro 'curricula'). I dottorandi vengono coinvolti non solo in attività didattiche e seminariali di livello avanzato e nella stesura della tesi finale e di altre pubblicazioni, ma anche in progetti di ricerca e mobilità internazionale attivi presso le varie cattedre. Gli allievi hanno anche la possibilità di conseguire il titolo di dottorato con menzione europea ('Doctor Europaeus') (v. art. 28 del Regolamento di Dottorato).

Particolarmente formativi e utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro si presentano, altresì:

- la partecipazione dei neolaureati a periodi di tirocinio forense (convenzionato) presso l'Avvocatura di Stato (previa selezione), nonché presso i Tribunali di Messina, Patti e Barcellona (quest'ultimo aperto anche agli studenti degli ultimi anni del CdS);
- l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per studenti presso la Questura, la Prefettura, l'Autorità Portuale di Messina, il Comune di Messina, il Comune di Milazzo, il Comune di Barcellona P.G., la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona P.G., l'INPS di Messina ecc.;
- la stipula, a gennaio 2019, di una convenzione tra l'Ateneo e il Collegio Europeo di Parma (v. allegato), che consente a laureati di iscriversi al corso/master di alti studi europei, o ad altri corsi erogati dal Collegio, fruendo di particolari agevolazioni. Tanti laureati in Giurisprudenza del Dipartimento di Messina che hanno seguito questo percorso post laurea oggi lavorano all'estero, presso istituzioni, enti e strutture europee, oppure collaborano con importanti studi professionali nel settore dei fondi comunitari;
- la partecipazione di laureandi, neolaureati e dottorandi del Dipartimento a tirocini all'estero presso enti/organizzazioni internazionali sulla base di accordi stipulati tra queste strutture e l'Ateneo (si pensi ai tirocini MAE CRUI presso ambasciate e consolati italiani all'estero), suoi Dipartimenti o centri di ricerca, nonché sulla base di rapporti di collaborazione instaurati da docenti del Dipartimento di Giurisprudenza con colleghi di prestigiose università straniere (Harvard University e Columbia University, Sorbonne Paris 1, Ghent, Oslo, Rotterdam, Nantes, Granada, Cordova, Paesi Baschi ecc.) o presso organizzazioni internazionali, quali Eurocontrol di Bruxelles (v. pdf allegato).

Con riferimento all'anno accademico in corso si ricordano:

- il webinar di presentazione dell'Hackaton Italiano per l'economia circolare tenutosi lunedì 29 marzo alle ore 12,30 sulla piattaforma Teams con lo scopo di fornire informazioni sul primo Hackaton Italiano per l'Economia Circolare, organizzato da Tondo e dal Circular Economy Lab, e pensato per far nascere e concretizzare progettualità che favoriscano l'implementazione dell'Economia Circolare nelle città, coinvolgendo team di studenti, neolaureati e dottorandi delle Università italiane, in un processo di ridisegno e riprogettazione delle città. L'Hackaton si è svolto poi, interamente online, nei giorni 23/24 aprile a livello nazionale;
- il webinar di presentazione del percorso formativo 'DyAcademy', riservato agli studenti UniMe e frutto di una collaborazione fra l'Ateneo peloritano e la start-up innovativa milanese DyFlowing, tenuto il 4 marzo 2021 sulla piattaforma teams, con lo scopo di introdurre al mondo della consulenza ICT sulla piattaforma ERP di Microsoft i neolaureati e laureandi UniMe.
- le giornate 'AL lavoro Sicilia', nel suo nuovo format online, career day di Alma Laurea, tenutesi dal 22 al 26 marzo 2021. L'evento è organizzato da AlmaLaurea in collaborazione con la Rete degli Uffici di Placement degli Atenei siciliani, con un ricco programma di appuntamenti e con il coinvolgimento di 20 imprese nazionali e internazionali.

Gli studenti e laureati del Dipartimento si avvalgono di tutti i servizi di placement organizzati dall'Ateneo in collaborazione con il delegato ai servizi di placement, prof.ssa Cinzia Ingratoci.

I

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato al Job Placement

Link inserito: <http://www.unime.it/it/centri/cop>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività sostitutive di tirocinio

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Tante altre iniziative sono proposte ogni anno agli studenti del CdL per renderlo più stimolante, attrattivo e spendibile nel mercato del lavoro: si pensi alle simulazioni (costituzionali, processuali e diplomatiche); ai laboratori di redazione di atti; alle visite di studio, in Italia e all'estero; ai corsi tenuti da 'visiting professors' stranieri. 21/04/2021

Quanto alle simulazioni, si ricordano le seguenti iniziative svolte nell'a.a. 2019-2020:

- 20 novembre 2019: 'Il Calciomercato: simulazione delle trattative e redazione del contratto di un calciatore di Serie A', curata dal prof. Francesco Rende (50 studenti);

- 21 novembre 2019 'Simulazione di un processo penale' a cura della prof.ssa G. Panebianco (50 studenti)

- 22 novembre 2019: Simulation GAME' - a cura della dottoressa Gitto (laureata del Dipartimento) (50 studenti)

- 5 febbraio 2020: Simulazione di un processo civile a cura dei prof.ri Basilico e Gradi (in presenza degli studenti dei licei La Farina, Maurolico, Ignatianum, Sequenza, Archimede e Minutoli di Messina).

- Aprile 2020, Laboratorio virtuale di diritto calcistico su Microsoft Teams, organizzato dal Prof. Francesco Rende in collaborazione con la sezione siciliana dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, coordinata dall'avv. Claudio Parlagreco. Nel corso dei quattro appuntamenti programmati (28, 29, 30 aprile; 5 maggio 2020) si sono alternate figure di primissimo piano del 'sistema calcio' che hanno approfondito i seguenti temi: Le figure professionali del calcio, Calcio e impresa, il Calciomercato, Sistema Calcio ed emergenza sanitaria. Hanno partecipato all'evento circa 90 studenti.

- 15 e 16 giugno 2020, laboratorio di Information Literacy, come attività sostitutiva di tirocinio, a cura del Dipartimento e dei servizi bibliotecari di Ateneo.

Durante la fase di lockdown è stata rafforzata la comunicazione informativa con gli studenti attraverso video pubblicati sui social e sulle pagine facebook del Dipartimento.

In particolare, già nel novembre 2019 è stato trasmesso un video di presentazione dei corsi di Giurisprudenza, realizzato dall'Ufficio comunicazione di Ateneo con il supporto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, del delegato all'orientamento, del coordinatore del Corso di laurea magistrale e dei docenti componenti della commissione orientamento. Il documento, caricato su youtube, ha ricevuto oltre duemila visualizzazioni in 6 mesi. Il 21 aprile è stato pubblicato un video di presentazione dell'offerta formativa che ha registrato circa 500 visualizzazioni in un mese, mentre il 4 giugno è stato pubblicato il video di presentazione dell'offerta formativa nella sede di Priolo-Gargallo sulla pagina fb del Dipartimento (circa 350 visualizzazioni in 2 giorni).

Nel periodo dal 21 aprile al 15 giugno 2020 sono stati organizzati circa 25 webinar su tematiche di estremo interesse ed attualità che hanno coinvolto gli studenti della scuola, quelli universitari ed anche i giovani laureati in un dibattito sempre stimolante e molto seguito anche sui social: i webinar, realizzati sulla piattaforma teams, sono stati infatti trasmessi sui canali facebook del Dipartimento e youtube, con una grande partecipazione di pubblico.

Quanto ai laboratori organizzati, nell'a.a. 2019-20, dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, di interesse anche per gli studenti del CdS, si ricordano i seguenti:

- Laboratorio formativo su 'Il portale del sistema bibliotecario' (a cura del personale SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo) tenuto in occasione dell'Open Day organizzato in Dipartimento il 7 ottobre 2019;

- Laboratorio formativo su 'Il catalogo elettronico di Ateneo' (a cura del personale SBA);

- Laboratorio formativo su 'Il software di rete NILDE per lo scambio di documenti elettronici' (a cura del personale SBA).

Quanto ai laboratori organizzati dal Dipartimento per gli studenti del CdS, oltre a quelli relativi alla redazione degli atti delle simulazioni, giova richiamare i seguenti:

- laboratori di diritto calcistico su 'Le competenze delle leghe', 'Il contratto dei calciatori' e 'Il calciomercato' (a cura del Prof. F. Rende), che hanno coinvolto circa 100 studenti;

- laboratorio di diritto processuale penale europeo 'The Europeanization of Evidence Law in Transnational and Domestic Criminal Justice', con la partecipazione di studiosi di 8 sedi partner (Szeged, Lisbona, Santiago de Compostela, Complutense de Madrid, Salamanca, Treviri, Istanbul, Castilla-La Mancha) e la partecipazione attiva di dottorandi (italiani e stranieri) e laureandi del CdL, con interventi in inglese su questioni di diritto probatorio e cooperazione giudiziaria penale (coordinatore Prof. S. Ruggeri).

Nell'ottica di incrementare l'attività di laboratorio con riferimento alla redazione di contratti, va anche sottolineata la recente attivazione di un nuovo insegnamento: Laboratorio dei contratti.

Quanto alle visite di studio, si ricordano le seguenti recenti iniziative:

- visita organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione con ELSA) presso la Corte costituzionale, la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica e partecipazione a un'udienza pubblica della Corte costituzionale. Al termine dell'udienza gli studenti hanno incontrato un giudice costituzionale, Prof.ssa De Pretis, con la quale hanno discusso delle principali questioni oggetto del dibattito costituzionalistico. La visita, organizzata ogni anno dai docenti di diritto costituzionale (in particolare dal Prof. G. D'Amico), rientra tra le iniziative volte a favorire la conoscenza approfondita dei principali organi costituzionali;

- viaggio di istruzione a Strasburgo, al Consiglio d'Europa ed alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Gli studenti hanno partecipato all'udienza della Corte europea sul caso 'M.N. and others v. Belgium'; quindi sono stati ricevuti dal giudice Paulo Pinto de Albuquerque, che ha risposto alle domande poste dagli studenti. E' stata anche organizzata una visita guidata del Palais de l'Europe ed un seminario sul 'Ruolo e le funzioni del Consiglio d'Europa', tenuto da un rappresentante dell'organizzazione (coordinatrice la Prof.ssa L. Panella).

Meritano di essere anche menzionati i corsi avanzati - della durata di almeno un mese - tenuti in lingua straniera da 'visiting professors' provenienti da prestigiose università europee (Rotterdam, Ghent, Nantes, Jaen, Cadice ecc.). Essi si propongono di assicurare una dimensione internazionale della didattica, a vantaggio sia degli studenti italiani che di quelli stranieri in mobilità.

Inoltre merita di essere ricordata un'iniziativa prestigiosa, di rilievo internazionale: dal 2 al 12 settembre 2019, l'Università di Messina ha ospitato la 28ª edizione del Summer Course in Space Law and Policy, la summer school europea di Diritto e politiche spaziali co-organizzata quest'anno dal nostro Ateneo e dall'European Centre for Space Law, alla quale hanno preso parte 40 studenti, per lo più provenienti da università straniere.

Tra le 'altre iniziative', vanno anche richiamate quelle che si rivolgono a studenti con particolari esigenze (disabili, fuori corso da più anni, stranieri, lavoratori ecc.).

L'Ateneo di Messina mette a disposizione degli studenti con disabilità un apposito ed efficace servizio di accompagnamento allo studio, a cura di tutors specializzati, appositamente selezionati. Inoltre, con verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza dell'8 aprile 2019, la Prof.ssa A. Scarcella è stata nominata delegata/referente per le disabilità.

Descrizione link: Link alla pagina Servizi disabilità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/it/ateneo/servizidd>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Simulazioni, laboratori, visite di studio



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2021

Le opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) sono state desunte dai dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione al sito <https://xanto.unime.it/valDID/> attraverso la compilazione dei questionari AVA (Allegato IX del documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario Italiano' approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR per lo sviluppo del sistema di accreditamento e valutazione delle università). Sono stati predisposti quattro questionari, di cui due, AVA n. 1 e AVA n. 3, per gli studenti frequentanti e non del I semestre; nonché, altri due, AVA n. 1 e AVA n. 3 per i frequentanti e non del II semestre. Le opinioni degli studenti sui servizi e sulle strutture, invece, sono stati desunti dal questionario "Satisfaction 2020", redatto sulla base delle schede compilate dagli studenti ed aggiornato al 9.09.2021.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Messina) nell'anno accademico 2020/2021 emerge non solo una positiva continuità con il precedente anno accademico 2019/2020, ma, anche, una crescente soddisfazione per la qualità della didattica e per i servizi resi dalle segreterie. Si precisa, sin da ora, che -con riferimento ai dati relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica- è stato possibile effettuare un confronto solo con i dati relativi al I semestre 2019/2020, non essendo più reperibili quelli riguardanti il II semestre.

In particolare, si evidenzia che: 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame dal 90,07% degli studenti frequentanti nel I semestre e dal 92,25% di quelli del II semestre e, dunque, da una percentuale superiore a quella dello scorso anno accademico (88,37%); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dal 90,54% e dal 94,72% (in aumento rispetto all'88,46% dell'a.a. 2019/2020); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per il 94,97% e per il 97,01% (in aumento rispetto al 94,02% rilevato con riferimento allo scorso anno); 4) il 91,42% e il 94,54% (rispetto al precedente dato dell'89,64%) hanno ritenuto come le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Inoltre, risulta che 5) il 97,32% ed il 98,59% (dato in aumento rispetto al 93,34%) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) il 94,57% ed il 97,36% (rispetto al 92,92% dell'a.a. 2019/2020) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Emerge, poi, che 7) il 94,57% ed il 98,24% (rispetto al 92,84% dell'a.a. 2019/2020) hanno risposto positivamente sulla chiarezza espositiva del docente; 8) il 68,88% ed il 69,01% (in calo rispetto al precedente 90,14%) hanno reputato utili le attività didattiche integrative organizzate nell'ambito del corso per l'apprendimento della materia (la flessione di questo dato è abbastanza inspiegabile considerato che sono state assicurate e potenziate in piattaforma tutte le attività integrative: dai ricevimenti, ai corsi di recupero, ai seminari, etc.); 9) il 96,71% ed il 98,59% degli studenti frequentanti (in aumento rispetto al 94,44% dell'a.a. 2019/2020) hanno sottolineato la coerenza degli insegnamenti svolti con quanto indicato sul sito; 10) per il 97,12% ed il 99,65% degli studenti (dato precedente: 94,19%), il docente è stato reperibile per spiegazioni e chiarimenti; 11) il 94,90% ed il 96,30% (rispetto al 93,85% dell'a.a. 2019/2020) sono interessati agli argomenti trattati nel corso. Con riferimento ai risultati emersi dalle suddette valutazioni, si nota un gradimento da parte degli studenti crescente rispetto a quello manifestato nell'anno accademico precedente.

Per quanto siano stati registrati ottimi risultati, questi potranno essere senz'altro migliorati anche tenuto conto dei suggerimenti forniti. Il 17,95% ed il 14,25% (mediamente in linea rispetto al 17,82% del 2019/2020) propongono di alleggerire il carico didattico complessivo; il 6,17% ed il 4,11% (in netto calo rispetto al 10,21% del 2019/2020), di aumentare l'attività di supporto alla didattica; il 12,29% ed il 13,42% (in diminuzione rispetto al 18,05% del 2019/2020), di inserire prove d'esame intermedie; il 5,71% ed il 7,81% (rispetto all'10,45% dell'anno precedente), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; il 7,53% ed il 4,25% (rispetto al 11,78%), di fornire più conoscenze di base; il 4,45% ed il 3,29% (rispetto al precedente 7,60%), di migliorare la qualità del materiale didattico; il 3,19% ed il 4,38% (rispetto all'8,24% del 2019/2020), di fornire in anticipo materiale didattico. I suggerimenti forniti dagli studenti sono stati già presi in considerazione tanto è vero che dalle loro opinioni risulta un soddisfacimento maggiore rispetto allo scorso anno accademico, ma, anche a seguito delle osservazioni che gli stessi potranno effettuare nelle sedi opportune (Commissione paritetica, Commissione AQ CdL, Consiglio di CdL, Consiglio di Dipartimento) e/o agli organi competenti (Direttore, al Coordinatore del CdL, al personale dell'Ufficio Didattica e della Segreteria di Direzione, anche 'on-line'), si farà in modo di adottare i giusti correttivi per soddisfare pienamente le loro richieste.

La valutazione espressa dagli studenti non frequentanti (Schede n. 3 AVA) traccia - parimenti - un bilancio estremamente positivo della qualità del Corso, con la conferma del giudizio lusinghiero già risultante dalla precedente rilevazione. In particolare, si evidenzia che: 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame dall'89,47% degli studenti del I semestre e dall'88,48% del II semestre e, dunque, da una percentuale superiore rispetto allo scorso anno accademico (85,20%); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'84,04% e dall'86,67% (rispetto al 79,77% dell'a.a. 2019/2020); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per il 90,88% e per il 90,91% (in aumento rispetto all'86,05% rilevato con riferimento allo scorso anno); 4) l'88,25% e l'83,64% (mediamente superiore rispetto al precedente dato dell'85,62%) hanno ritenuto come le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Inoltre, risulta che 5) il 92,81% e il 95,15% (rispetto al precedente 88,82%) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) il 90,35% e il 90,91% (rispetto all'87,33% dell'a.a. 2019/2020) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Emerge, poi, con riferimento ai suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti ai fini del miglioramento della qualità della didattica, che il 22,58% ed il 17,33% (rispetto al 23,48% del 2019/2020) propongono di alleggerire il carico didattico complessivo; il 6,27% ed il 2,97% (rispetto al 9,78% del 2019/2020), di aumentare l'attività di supporto alla didattica; il 10,18% ed il 10,40% (rispetto al 16,48% del 2019/2020), di inserire prove d'esame intermedie; il 5,35% ed il 6,44% (rispetto al 9,03% dell'anno precedente), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; il 6,40% e il 4,95% (rispetto al 10,46%) di fornire più conoscenze di base; il 5,87% ed il 3,96% (rispetto al precedente 6,62%), di migliorare la qualità del materiale didattico; il 2,35% ed il 3,96% (rispetto al 4,82%), di fornire in anticipo materiale didattico.

Le opinioni degli studenti sui servizi dell'Ateneo nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) sono state desunte dai dati pubblicati nel questionario "Satisfaction 2020" e rivelano una elevata soddisfazione da parte degli studenti frequentanti e non. Un numero di 1964 studenti ha dichiarato adeguati i servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (i pareri negativi sono solo 449); 1666 studenti hanno manifestato piena soddisfazione per i servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti amministrativa (pareri negativi: 703); 1880 hanno risposto che la modalità di svolgimento degli esami on line appare adeguata tecnologicamente (pareri negativi: 249). Ed ancora, alla domanda se la modalità di esami sostenuti on line abbia inciso sul rendimento al momento della verifica, per 1100 studenti non ha inciso; per 578 ha inciso positivamente; per 451 ha inciso negativamente. Hanno risposto che le attività didattiche on line sono di facile accesso o utilizzo 2123 studenti (pareri negativi: 274); mentre, 2062 hanno affermato che la piattaforma on line per l'erogazione dei servizi formativi è adeguata alle attività previste (pareri negativi: 318); infine, per 1589 studenti, i servizi di orientamento e tutorato sono soddisfacenti (pareri negativi: 376). Si tratta, dunque, di risultati estremamente positivi che confermano l'ampio apprezzamento degli studenti per i servizi resi (anche per via telematica) dalla Segreteria del Dipartimento. E ciò, a conferma sia della elevata qualità dei docenti che si sono subito attivati per rimodulare didattica, ricevimenti, corsi di recupero, seminari e/o incontri di studio da remoto; sia della efficienza delle segreterie che si sono tempestivamente organizzate per rendere i servizi necessari agli studenti in una situazione emergenziale quale quella determinata dal Covid19. Sulla base dei dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione al sito <https://xanto.unime.it/valDID/> è stato - altresì - possibile esaminare le opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) presso la sede di Priolo.

Più precisamente, dalle opinioni dei frequentanti è emerso che 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame rispettivamente dal 94,12% e dal 94,92% (dato superiore in percentuale all'89,83% del I semestre dell'anno accademico precedente); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dal 91,91% e dal 93,22% (rispetto all'87,59 del 2019/2020); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per il 94,85% e per il 100% (in aumento rispetto al precedente 88,34%); 4) il 93,38% ed il 98,31% (rispetto al 90,32% dell'a.a. 2019/2020) hanno ritenuto che le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Risulta che 5) il 98,53% ed il 96,61% (rispetto al precedente 92,56%) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) il 95,59% ed il 94,92% (rispetto al 91,07% del 2019/2020) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Si evidenzia, poi, che 7) il 95,59% ed il 98,31%, rispetto al 92,80% del 2019/2020, hanno risposto positivamente sulla chiarezza espositiva del docente; 8) il 57,35% e il 55,93% (rispetto all'85,36% del 2019/2020) hanno reputato utili le attività didattiche integrative organizzate nell'ambito del corso per l'apprendimento della materia (ma, sul punto, si rileva che il 36,03% nel primo semestre ed il 40,68% nel secondo semestre non ha risposto); 9) il 96,32% ed il 98,31% (dato del 2019/2020: 92,56%) hanno sottolineato la coerenza degli insegnamenti svolti con

quanto indicato sul sito; 10) per il 97,79% ed il 98,31% (rispetto al precedente 93,80%), il docente è reperibile per spiegazioni e chiarimenti; 11) il 96,32% ed il 94,92% (rispetto al 91,32% dell'anno scorso) sono interessati agli argomenti trattati nel corso. Tra i suggerimenti forniti, il 16,37% ed il 23,08% (percentuali degli studenti frequentanti il I e il II semestre) rispetto al 23,12% del 2019/2020 hanno proposto di alleggerire il carico didattico complessivo; il 30,25% complessivo rispetto al 13,03% del 2019/2020 ha chiesto di inserire prove d'esame intermedie; una percentuale complessiva dell'11,31% (rispetto al 12,29%) di garantire un miglior coordinamento tra gli insegnamenti.

Giudizi estremamente positivi sulla qualità del Corso di Laurea Magistrale presso la sede di Priolo sono stati resi anche dagli studenti non frequentanti (schede n. 3 AVA). Il 90,82% del primo semestre (rispetto all'86,52% del 2019/2020) e l'84% del secondo semestre hanno dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame; il 76,53% e l'84% (dato precedente era il 68,97%) hanno valutato il carico didattico proporzionato ai crediti associati all'insegnamento; l'88,78% e il 92% (rispetto all'80,56%) hanno considerato adeguato il materiale didattico reperibile; il 90,82% e il 92% (rispetto al precedente 80,88%) hanno ritenuto chiare le modalità di svolgimento dell'esame; il 92,86% e l'88% (rispetto all'88,09% del 2019/2020) hanno dato atto della disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; l'86,73% e il 100% (rispetto all'87,46%) si sono dichiarati interessati agli argomenti oggetto degli insegnamenti.

Gli studenti frequentanti e non del Corso di Laurea Magistrale della sede di Priolo hanno manifestato una elevata soddisfazione per i servizi erogati. Dai dati pubblicati nel questionario "Satisfaction 2020" è emerso che 320 studenti hanno ritenuto adeguati i servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (pareri negativi: 59); 308 studenti hanno manifestato piena soddisfazione per i servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti amministrativa (pareri negativi: 74); 285 hanno risposto che la modalità di svolgimento degli esami on line appare adeguata tecnologicamente (pareri negativi: 31). Ed ancora, alla domanda se la modalità di esami sostenuti on line abbia inciso sul rendimento al momento della verifica, per 152 studenti non ha inciso; per 96 ha inciso positivamente, per 66 ha inciso negativamente. Hanno risposto che le attività didattiche on line sono di facile accesso o utilizzato 336 studenti (pareri negativi: 45); mentre, 335 hanno affermato che la piattaforma on line per l'erogazione dei servizi formativi è adeguata alle attività previste (pareri negativi: 40); infine, per 234 studenti, i servizi di orientamento e tutorato sono soddisfacenti (pareri negativi: 45).

L'elevata qualità della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso le sedi di Messina e Priolo è dovuta a molteplici fattori. Si ricorda, innanzi tutto, che gli insegnamenti sono affidati, nella quasi totalità, a professori ed a ricercatori del Dipartimento i quali appartengono ai SSD di riferimento, o a settori affini, come disposto dalla regolamentazione di Ateneo in materia di conferimento dei carichi didattici. L'elevata qualificazione del corpo docente del Dipartimento è attestata dai risultati positivi della valutazione della qualità della ricerca (VQR) e dall'indice di successo delle abilitazioni scientifiche nazionali. Le attestazioni di gradimento derivano, altresì, da un efficace lavoro di organizzazione posto in essere dalla segreteria didattica e dai docenti stessi che si sono impegnati a calendarizzare le lezioni nel rispetto esclusivo delle esigenze degli studenti. Lo svolgimento di una didattica di qualità è dovuto, inoltre, alla sollecitudine con cui i titolari dei singoli insegnamenti predispongono i relativi programmi, resi pubblici agli studenti con l'apposito e tempestivo inserimento nella piattaforma ESSE3 prima dell'inizio delle lezioni. L'elevato interesse degli studenti per gli argomenti trattati conferma - poi - la cura e attenzione con cui i docenti del Corso di Laurea Magistrale preparano lezioni e/o esercitazioni, organizzano incontri improntati alla multidisciplinarietà e/o interdisciplinarietà, offrendo ampie opportunità di approfondimento e confronto. Dall'analisi dei dati è emersa l'estrema disponibilità dei docenti a rendere spiegazioni e chiarimenti, fornendo gli stessi costante assistenza durante gli orari di ricevimento, attraverso tempestive risposte alle richieste degli studenti via e-mail o mediante appositi servizi di tutorato o corsi di recupero. Come emerge dai dati, estremamente positivo è stato anche il giudizio degli studenti avuto riguardo alla qualità dei servizi resi in periodo di emergenza sanitaria, a dimostrazione di come docenti e segreteria siano stati pienamente disponibili, seppur in modalità telematica, al fine di soddisfare le esigenze degli studenti.

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti

Link inserito: <https://xanto.unime.it/valDID/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2021

Si segnala l'elevato livello di soddisfazione dei laureati per il corso di studi seguito nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza di Messina: sulla base dei dati pubblicati nella XXIII Indagine Almaurea 2021 - Profilo dei laureati (2020) Sezione Giudizi sull'esperienza universitaria (quadro 7), il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Ateneo di Messina registra giudizi globalmente positivi per l'89,5% degli intervistati (236 unità su di un collettivo di 253 laureati) a fronte di un dato nazionale pressoché analogo del 90%. Si tratta, per quanto riguarda il Corso di Laurea messinese, di un dato che registra un incremento rispetto alla rilevazione precedente che attestava il tasso di gradimento all'84%. Allo stesso tempo, si registra un ulteriore incremento di coloro i quali sono decisamente soddisfatti del Corso di Laurea, che passano dal 43,1% dell'indagine precedente al 48,7% di quella attuale. Inoltre, il 68,2% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso dello stesso Ateneo. Anche questo dato segna un incremento rispetto alla rilevazione precedente che si attestava sulla percentuale del 65,7%, ed è molto vicino a quello nazionale per la medesima tipologia di titolo, pari al 71,2%.

Tenendo conto dei dati dell'Indagine Almaurea relativi alla laurea magistrale nel suo complesso, inclusiva degli originari iscritti al corso specialistico, si registra un'età media alla laurea molto elevata, di 27 anni, sebbene lievemente inferiore a quella registrata nella rilevazione precedente (27,3) con una alta percentuale di fuori corso (il 72,3%), notevolmente inferiore però a quella registrata nella rilevazione precedente (l'84%) ed un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) pari a 0,49, anche questo inferiore a quello constatato nella rilevazione precedente (0,57). Il dato relativo ai laureati in corso è pari al 27%, in forte crescita rispetto a quello registrato nella rilevazione precedente (16%) ed il voto medio di laurea è 103,6. Anche in questo caso si registra un incremento rispetto al dato precedente (100,5).

Per la prima volta, dopo anni di progressivo incremento, la durata media del corso registra un dato inferiore a quello registrato nella rilevazione precedente. L'ultimo dato relativo alla durata media è di 7,4 anni contro i 7,8 anni registrati nella rilevazione Almaurea relativa al collettivo dei laureati magistrali 2019, preceduti dai 7,5 anni del 2018 e i 7,3 dei laureati 2017. Varie misure sono state adottate per far fronte a queste criticità e i primi risultati sembrano emergere alla luce dei dati appena riportati. Al fine di ridurre l'elevato numero di studenti fuori corso e la lunga durata del percorso, in parte dipendenti dal basso tasso di frequenza delle lezioni, è stata anzitutto intensificata l'attività di supporto mediante 'colloqui di sostegno', tenuti dal delegato dell'orientamento e dal coordinatore del CdL anche al di fuori dell'orario di ricevimento, si da facilitare gli studenti lavoratori o i fuori sede che intendono usufruirne. Come già sottolineato, non si tratta di attività svolta 'on-demand', ma sollecitata attraverso 'e-mail' circolari inviate agli studenti che risultano non in regola con gli esami. Questo servizio, che è stato opportunamente pubblicizzato nel sito del Dipartimento e nella pagina facebook, si è rivelato estremamente proficuo per i tanti studenti che hanno risposto all'invito. Anche l'attività di tutorato svolta da dottorandi, dottori di ricerca, cultori delle varie discipline e studenti meritevoli dell'ultimo anno, previamente selezionati, è stata fortemente intensificata e ampiamente pubblicizzata nel sito del Dipartimento, con indicazione degli orari di ricevimento e degli indirizzi di posta elettronica dei tutors. Quest'attività, consistente nell'organizzazione di gruppi di studio o nel supporto offerto anche a singoli studenti che incontrano difficoltà di apprendimento, è particolarmente apprezzata da quegli studenti che hanno bisogno di effettuare, prima dell'esame, delle verifiche della preparazione per acquisire sicurezza. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2019-2020, il Consiglio del Corso di Laurea ha deliberato l'istituzionalizzazione dei corsi di recupero per tutti gli insegnamenti fondamentali al fine di potenziare il supporto agli studenti nella fase della comprensione e dello studio.

Descrizione link: Link al form di ricerca del Profilo dei laureati di Alma Laurea

Link inserito: [https://www2.almalaura.it/cgi-php/au/sondaggi/framescheda.php?](https://www2.almalaura.it/cgi-php/au/sondaggi/framescheda.php?anno=2020&corstipo=LSE&ateneo=70014&facolta=803&gruppo=8&pa=70014&classe=11207&corso=tutti&postcorso=0830107051400001&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggre)

[anno=2020&corstipo=LSE&ateneo=70014&facolta=803&gruppo=8&pa=70014&classe=11207&corso=tutti&postcorso=0830107051400001&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggre](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: profilo laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2021

I dati utili per la compilazione del presente quadro della SUA-CdS 2021/2022 sono stati prelevati dal portale <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/nucleo-valutazione/portfolio-dati> di Ateneo accessibile tramite VPN, e sono aggiornati all'1 settembre 2021. Le tabelle offrono un quadro indicativo per valutare l'attrattività del Corso e la regolarità del percorso formativo degli studenti. Saranno presi in esame i dati relativi all'AA 2020/2021 e raffrontati rispetto ai corrispondenti dati relativi all'AA 2019/2020, con particolare riferimento ai seguenti parametri: Avvii di carriera, Immatricolati puri, Iscritti, CFU conseguiti, Esami superati, Laureati.

Gli avvii di carriera per l'AA 20/21 sono stati 242, e si evidenzia un significativo e confortante incremento rispetto ai 200 del precedente anno accademico, con una variazione in aumento del 21%.

Una variazione equivalente in aumento si registra anche con riferimento agli immatricolati puri, che sono stati 223 nel 20/21 rispetto ai 187 del 19/20, con una variazione in aumento del 19,25%.

Il miglioramento di tali parametri viene imputato al fatto che nell'AA 20/21 è stato modificato l'ordinamento del CdS, rendendo il piano di studi più snello e moderno, anche se si deve tener conto dei possibili effetti della pandemia da Covid-19.

Sempre con riferimento ai parametri avvii di carriera e immatricolati puri, si registrano variazioni significative nei dati disaggregati per fasce di età, residenza, scuole di provenienza. Nella fascia di età 19-25 si ha un aumento degli avvii di carriera del 21,52% e un aumento degli immatricolati puri del 26,32%.

Quanto alla residenza, si ha un sensibile aumento di avvii di carriera (+29,58%) e immatricolati puri (+29,41%) provenienti dalla provincia di Messina. Il dato relativo agli studenti provenienti da altre provincie è sostanzialmente invariato rispetto all'AA 2019/2020, e ciò conferma come la distribuzione percentuale tra immatricolati provenienti dalla provincia messinese e immatricolati, per così dire, 'esterni', segnali una predominanza di immatricolati della provincia messinese.

Con riferimento alla scuola di provenienza, si conferma, poi, che gli iscritti al CdS provengono prevalentemente dai Licei: il 62,4% degli avvii di carriera, ed il 65% degli immatricolati puri (non vi sono variazioni significative tra il 19/20 ed il 20/21).

Il totale degli iscritti per l'AA 2020/2021 è stato di 1537, rispetto ai 1672 del 2019/2020, con una diminuzione dell'8,29%. Tale dato è influenzato da quello relativo ai laureati, per i quali si registra una confortante variazione positiva, poiché sono 253 per l'anno 2020, rispetto ai 188 per l'anno 2019, con un aumento del 34,57%. Si apprezza il fatto che, nel confronto tra AA20/21 e AA19/20, gli iscritti fuori corso (668, -12,45%) diminuiscano in misura maggiore rispetto agli iscritti in corso (864, -5,37%).

I dati relativi ai trasferimenti in ingresso e in uscita non registrano variazioni significative e in termini assoluti hanno valori molto bassi.

Si segnala come molto positivo il dato relativo ai trasferimenti in uscita che sono 5 per il 20/21, rispetto ai 27 del 19/20, ovvero circa l'80% in meno.

Per quanto riguarda gli abbandoni non è disponibile ancora il dato relativo all'AA 2020/2021, mentre la variazione in aumento tra il 2018/2019 (107) ed il 2019/2020 (119) è minima.

Il numero degli iscritti al Corso che hanno conseguito CFU nel 2020 è di 1647 rispetto ai 1754 nel 2019, e la diminuzione del 6,1% non è particolarmente significativa. Sostanzialmente stabile il rapporto CFU/iscritti che hanno conseguito CFU, che è pari a 30,4 rispetto al precedente 30,8.

La media dei voti degli esami superati è sostanzialmente stabile negli ultimi anni, mentre continua a ridursi il numero degli esami superati (7367 nel 2018, 6502 del 2019, 5499 nel 2020). Quest'ultimo dato deve essere valutato considerando la riduzione del numero degli iscritti. Il rapporto tra numero di esami superati e numero degli iscritti passa da 3,58 nel 2019 a 3,5 nel 2020, con una variazione non significativa.

Il dato relativo ai laureati per anno solare è di 253 per il 2020, rispetto ai 188 per il 2019, con una importante variazione in aumento pari al 34,57%. Aumentano, in particolare, i laureati in corso, che passano da 26 a 54 (+107,6%), ed i laureati con il massimo dei voti, che passano da 40 a 93 (+132,5%).

Questi ultimi dati sono particolarmente confortanti perché testimoniano sia un miglioramento nella regolarità del percorso formativo, sia un netto miglioramento nella preparazione acquisita dagli studenti del CdS.

Descrizione link: Link al portale Unime contenente i Report sui CdS (accessibile tramite VPN)

Link inserito: <http://https://xanto.unime.it/cdsreport/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sul CdS prelevato dal portale Unime <https://xanto.unime.it/cdsreport/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2021

Il quadro C2 'Efficacia Esterna' presenta le statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro a seguito di indagini elaborate annualmente dal consorzio AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>) e fornite ai Dipartimenti.

In linea generale, i laureati nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza rinviano l'ingresso vero e proprio nel mercato del lavoro perché impegnati in un ulteriore periodo di formazione in corsi di specializzazione o in attività di praticantato, ritenuti necessari in ragione della specificità delle professioni cui aspirano (magistratura, avvocatura, notariato).

Prima di esporre ed analizzare i dati più significativi ricavabili dall'indagine 2020 condotta dal Consorzio AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, occorre precisare che il collettivo selezionato (146 intervistati a 1 anno dalla laurea, 149 intervistati a 3 anni dalla laurea, 149 intervistati a 5 anni dalla laurea) consente di effettuare una ricognizione -in termini temporali- sicuramente ampia.

A conferma dello svolgimento di necessarie attività formative post laurea, emerge che il 93,2% ad 1 anno dalla laurea, il 93,3% a 3 anni dalla laurea ed il 91,9% a 5 anni, hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione (dottorato di ricerca, master, tirocinio/praticantato, attività di collaborazione volontaria, scuola di specializzazione, corso di formazione professionale, stage in azienda, attività sostenuta da borsa di studio). Dati, questi, mediamente in aumento rispetto alle indagini statistiche dell'anno 2019, allorché si registrava che l'87% a un anno dalla laurea, l'89,4% a tre anni e il 95,1% a cinque anni dichiarava di avere partecipato ad attività di formazione. Circo stanza, questa, che -inevitabilmente- influisce sulla condizione occupazionale, stante che - ad un anno dalla laurea - il 45,2%; a tre anni dalla laurea, l'8,7%; a 5 anni dalla laurea, il 7,4%, non solo non lavora, ma non cerca occupazione, essendo impegnato in un corso universitario e/o a fare praticantato. Detta situazione appare essere mediamente in linea rispetto ai dati rilevati nel 2019, stante che le suindicate percentuali erano del 45,8% al primo anno; del 10,1%, a tre anni dalla laurea; del 6,5% a cinque anni dalla laurea.

Appare estremamente indicativa e rispondente alle considerazioni sopra svolte anche la sezione 'Ricerca del lavoro', dalla quale risulta che, ad 1 anno dalla laurea, il 90,5%; a 3 anni dalla laurea, il 73,5%; a 5 anni dalla laurea, il 72,4% degli intervistati non cerca lavoro per motivi di studio. Trattasi di dati, anche questi, mediamente in linea rispetto a quelli rilevati nel 2019 (che, comunque, confermano il quadro di lettura proposto), anno in cui sono state registrate le seguenti percentuali: 93,5% a un anno, 70,4% a tre anni dalla laurea e 68,2% a cinque anni.

Il tasso di occupazione (ad un anno dalla laurea), che tiene conto anche di chi si dedica ad attività di formazione, purché retribuita (definizione ISTAT), è mediamente in linea con quello dell'indagine effettuata nel 2019, risultando del 27,4% (rispetto al precedente 29,9%) a un anno; del 47,7 (rispetto al 47,5) a tre anni; del 66,4 (rispetto al 69,9%) a cinque anni. Il tasso di disoccupazione per i laureati del 2019 (complice anche la pandemia da COVID19) è leggermente più elevato rispetto all'indagine effettuata per quelli del 2018: il 38,5% rispetto al 34,6% a un anno dalla laurea; il 36,6% rispetto al 31,9% a tre anni dalla laurea; il 15,4% rispetto al 14,9% a cinque anni.

Avuto riguardo all'ingresso nel mercato del lavoro, si osserva che i laureati del 2020 che hanno trovato occupazione a un anno dalla laurea sono 22 (sono stati 24 nel 2019); 58 a tre anni dalla laurea (77 nel 2019) e 89 a cinque anni dalla laurea (78 nel 2019).

Per quanto riguarda le esperienze lavorative intraprese prima del conseguimento della laurea, l'indagine AlmaLaurea del 2020 mostra come gli occupati che a un anno proseguono il lavoro intrapreso prima sono il 13,6%; a tre anni, il 3,4%; a 5 anni, il 3,4% (dai dati del 2019 emerge che i laureati che, a un anno, proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, sono il 41,7%; a tre anni, il 13%; a 5 anni, il 6,4%). Secondo i rilievi dell'anno 2020, hanno -invece- iniziato a lavorare per la prima volta dopo la laurea l'81,8%, a 1 anno; l'89,7%, a 3 anni; il 93,3% a 5 anni (secondo i dati del 2019, a un anno dalla laurea, ha iniziato a lavorare per la prima volta dopo la laurea il 58,3%; l'81,8%, a tre anni; l'83,3%, a 5

anni). La tendenza di questi ultimi dati, complessivamente, mostra come chi non ha lavorato prima del conseguimento della laurea non sia stato assolutamente svantaggiato nella ricerca dell'occupazione; anzi, il trend sembra indicare come questi laureati abbiano maggiori possibilità di ottenere un'occupazione. Dall'indagine del 2020, emerge che, a un anno dalla laurea, la percentuale dei lavoratori part-time è del 36,4%; a tre anni, il 10,3%; a cinque anni, l'11,2%. Dati questi in flessione rispetto a quelli del 2019, allorché - a un anno dalla laurea - il 62,5% lavorava part-time; a tre anni, il 22,1%; a cinque anni, il 9%. Allo stesso tempo, dall'indagine del 2020 si desume una leggera diminuzione dei laureati che hanno trovato occupazione con contratti a tempo indeterminato (dal 29,2% del 2019 al 22,7% del 2020, a un anno; dal 37,7 al 36,2%, a tre anni; dal 33,3% al 29,2%, a cinque anni).

Con riguardo alle caratteristiche delle aziende che impiegano i laureati ed, in particolare, avuto riguardo al settore industriale: la percentuale del 2020 a un anno dalla laurea non è riportata, mentre nel 2019 era di 4,2% a un anno dalla laurea; diminuisce dal 3,9% del 2019 all'1,7% del 2020, a tre anni dalla laurea; aumenta dal 2,6% del 2019 al 5,6% del 2020, a cinque anni. Non è possibile effettuare un confronto con riguardo agli impieghi effettuati in agricoltura, non essendo stati riportati i dati in percentuale nell'indagine AlmaLaurea 2020. Nel 2019 si registrava una percentuale dell'8,3% di impiegati in agricoltura a un anno dalla laurea e di 1,3% a tre anni. Un incremento registrano le statistiche per tutti gli altri servizi (commercio, credito, assicurazioni, trasporti, consulenze, sanità, istruzione e ricerca, etc.): dall'87,5% del 2019 al 95,5 del 2020, a un anno; dal 94,8% del 2019 al 98,3% del 2020, a tre anni; una leggera flessione si registra, invece, dal 97,4% del 2019 al 94,4% del 2020, a cinque anni.

Per quanto riguarda la retribuzione, si rileva -sia per i laureati 2020 sia per quelli 2019- come essa sia in media superiore per gli uomini piuttosto che per le donne, soprattutto a tre e a cinque anni dalla laurea.

Per quanto attiene alle dichiarazioni dei laureati rispetto all'utilizzo delle competenze acquisite durante gli studi, nonché alla necessità formale o sostanziale del titolo ai fini dell'assunzione, dall'indagine del 2020 emerge che il 50%, ad un anno; il 74,1%, a tre anni; il 75%, a cinque anni, ha riconosciuto comunque efficace/molto efficace la laurea conseguita, in aumento rispetto ai dati rilevati nel 2019 (33,3%, a un anno; 60%, a tre anni; 75%, a cinque anni).

Inoltre, applicando nella formulazione della media una scala da 1 a 10, l'indagine del 2020 ha rilevato che l'8% (nel 2019, il 7,4%) si è dichiarato soddisfatto del lavoro svolto ad un anno dalla laurea; il 7,6% (nel 2019, il 7,5%) ha formulato la stessa soddisfazione a tre anni; il 7,5% (il 7,5%, nel 2019) a cinque anni dalla laurea.

Si nota, invece, un andamento mediamente crescente rispetto ai laureati che hanno manifestato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea: la percentuale è del 66,7% per i laureati a 1 anno (nell'indagine del 2019, era il 20%), del 100% a tre anni (nel 2019, la percentuale era di gran lunga più bassa, in quanto pari al 20%); del 33,3% a cinque anni (nel 2019, la percentuale dell'80% era, invece, nettamente superiore). I dati registrati nel 2020, rispetto a quelli del 2019, rilevano che gli occupati che cercano lavoro sono in diminuzione: il 31,8%, a un anno (rispetto al precedente 50%; il 29,3%, a tre anni (rispetto al 29,9% del 2019); il 18%, a cinque anni (in flessione rispetto al precedente dato del 25,6%).

Descrizione link: Link al form di ricerca sulla condizione occupazionale dei laureati del sito internet di AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almalaura.it/cgj.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LE&ateneo=70014&facolta=803&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11207&postcorso=083010705140001&isstell=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disa>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati occupazione

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2021

La nuova offerta formativa del CdS magistrale a ciclo unico in giurisprudenza, in vigore a partire dall'a.a. 2020-21, prevede lo svolgimento, nel corso del quinto anno, di un tirocinio obbligatorio. Per le coorti precedenti, invece, le esperienze di tirocinio/stage si sono svolte su base volontaria ed hanno dato ottimi risultati.

Il Coordinatore ha contattato gli enti e aziende, convenzionati con il Dipartimento di Giurisprudenza presso cui è incardinato il Corso di studio (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni>), che hanno ospitato, presso le loro strutture, studenti del Corso nell'a.a. 2020-21 ai fini dello svolgimento di attività di formazione extracurriculare (tirocinio, stage, internship), sì da acquisire valutazioni e giudizi sulla preparazione riscontrata nei tirocinanti, a dimostrazione della qualità del CdS.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha in parte impedito e in parte reso difficile lo svolgimento delle attività formative in presenza, solo pochi enti nazionali sono stati in grado di assicurarle: l'Autorità di Sistema Portuale di Messina, il Comune di Messina, il Comune di Condò, il Tribunale di Barcellona, gli studi legali Santi Della di Messina e Sciammetta di Patti. Il Coordinatore ha raccolto le relazioni rilasciate dai tutors aziendali al termine dell'attività formativa. Le lettere e le relazioni pervenute, raccolte nel pdf allegato, esprimono giudizi estremamente positivi, sia con riferimento al livello di preparazione giuridica dei tirocinanti, ritenuto per lo più elevato, sia con riguardo al grado di interesse dimostrato.

A livello locale, particolarmente positivi i giudizi espressi dall'Autorità di Sistema Portuale e dall'avvocatura del Comune di Messina (v. pdf allegato). Presso queste due amministrazioni, infatti, i tirocinanti vengono per lo più coinvolti nello studio di interessanti casi pratici, relativi anche al contenzioso, acquisendo competenze specialistiche e importanti abilità tecnico-pratiche.

In particolare, l'Autorità Portuale ha riscontrato nei tirocinanti: un buon livello di preparazione generale e nel diritto della navigazione; massimo interesse per le attività svolte; buona capacità di interazione con i funzionari-tutors.

Il Comune di Messina ha apprezzato l'idoneità della loro preparazione al ruolo assegnato; propensione critica, capacità di iniziativa ed autonomia; capacità di applicazione delle conoscenze tecniche ed informatiche; attitudine a lavorare in team.

A livello internazionale, estremamente lusinghieri i giudizi di eccellenza espressi dai dirigenti di Eurocontrol (Organizzazione europea per il controllo del traffico aereo) di Bruxelles nei confronti di studenti, laureandi, brillanti laureati del CdS, che hanno svolto, sotto la loro supervisione, un periodo di tirocinio, di 'internship' o di 'work experience' presso la 'Safety Unity', specie con riferimento al Progetto 'Just Culture' (v. pdf allegato).

Si segnalano, inoltre, gli eccellenti risultati riscossi nel 2020 da due vincitori di borse di studio per tirocini MAE CRUI presso Ambasciate e Consolati italiani all'estero, come risulta dai giudizi, estremamente positivi, espressi dai tutors degli enti ospitanti (v. pdf allegato). In un caso è stata apprezzata l'ottima preparazione accademica, messa opportunamente al servizio del tirocinio con grande intelligenza, flessibilità, adattabilità e senso di responsabilità. Nell'altro caso, si è riscontrato nella tirocinante, grazie alla preparazione di base posseduta, capacità di focalizzarsi sugli obiettivi e di risolvere i problemi, organizzando il lavoro con forte impegno e senso di responsabilità.

Sempre in ambito internazionale, un altro studente è stato selezionato come unico delegato italiano dell'ELSA (European Law Students' Association), alla XXIII Sessione del Comitato sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, tenutasi a Ginevra (v. pdf allegato).

Da ultimo, ma non certo in ordine di importanza, il tirocinio svolto da brillanti laureati in giurisprudenza, opportunamente selezionati, presso la Corte d'Appello di Messina, affiancando i consiglieri, i quali hanno espresso particolare apprezzamento in merito alla preparazione posseduta da questi tirocinanti, particolarmente motivati (v. pdf allegato).

Nell'autunno del 2020, uno studente del CdS ha svolto un proficuo periodo di internship presso l'Istituto di diritto della navigazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Parigi) ai fini della redazione della tesi, svolta sotto la supervisione di un illustre docente del prestigioso Ateneo francese (v. pdf allegato).

Le opinioni di enti e imprese saranno discusse nel corso del Consiglio di Corso di Studi e di Dipartimento del 15/9/2021.

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato al Job Placement

Link inserito: <https://www.unime.it/it/centri/cop/lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinioni enti tirocinio



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2020

L'impegno dell'Università degli Studi di Messina per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è formalmente espresso dalla Politica per la Qualità di Ateneo stabilita dagli Organi di Governo, in accordo con i contenuti del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto dell'Università di Messina. Il documento più recente (Politica per la Qualità di Ateneo) è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018.

Tale Politica costituisce il principale punto di riferimento per l'azione del Presidio della Qualità, istituito il 5 marzo 2013 (D.R. N. 661/2013) e dal gennaio 2015 inserito tra gli organi amministrativi dell'Ateneo (modifica allo Statuto con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015).

Al fine di dare concreta attuazione alla Politica stabilita dagli Organi di Governo, il Presidio della Qualità ha redatto il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.04.2020, identificando attori, ruoli, compiti e attività documentale necessaria alla verifica della corretta pianificazione e gestione del Sistema a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

La politica per la qualità e il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo sono riportati al seguente link:

<https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/politica-la-qualit%C3%A0>

Descrizione link: Politica per la Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/politica-la-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/04/2021

Il Corso di studio (CdS) concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità, in coerenza con gli indirizzi di Ateneo. Il Corso di Studio è inserito nell'ambito del sistema di organizzazione e responsabilità dell'AQ di cui al quadro D1. L'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio viene attuata mediante il controllo dei processi di gestione, riesame e miglioramento continuo, sia degli obiettivi prefissati, sia degli strumenti utilizzati. Il Corso di Studio, rappresentato dal Consiglio di Corso, è responsabile della qualità della formazione erogata e definisce gli obiettivi da perseguire, individua e mette in opera - attraverso un sistema organizzativo interno - azioni che permettono di soddisfarli, nonché verifica il grado effettivo di raggiungimento degli stessi.

Il Presidente (Coordinatore) del CdS è responsabile dell'offerta formativa e della qualità del CdS e, nelle attività di gestione dell'AQ, è coadiuvato da un Gruppo di Assicurazione della Qualità. È compito e responsabilità del Presidente: promuovere tutte le azioni / procedure per esplorare la domanda di formazione e formulare gli obiettivi formativi, avvalendosi di consultazioni con gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS, rappresentate dal Comitato di Indirizzo; redigere la SUA-CdS; supervisionare la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto Ciclico di Riesame; monitorare periodicamente lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento programmate.

Il Gruppo di Gestione AQ provvede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto Ciclico di Riesame, che sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di corso di laurea e coadiuva il Presidente in tutte le attività di

gestione della qualità, come, ad esempio, nella preparazione dei testi da inserire nella Scheda Unica Annuale (SUA) di CdS, specie per quanto riguarda la sezione 'qualità'; nell'accertamento della correttezza dei dati inseriti nella SUA; nella verifica delle schede degli insegnamenti; nell'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti; nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza del corso; nel monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei docenti, attraverso l'analisi dell'elaborazione dei questionari.

Il Gruppo AQ definisce gli obiettivi di miglioramento della qualità del CdS in termini di adeguatezza, efficacia e trasparenza e i processi per monitorare il loro conseguimento, nonché le risorse necessarie per l'attuazione degli stessi; si occupa di verificare il corretto ed efficace svolgimento delle attività didattiche del CdS; monitora periodicamente il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e pianifica le azioni di miglioramento della qualità del CdS; verifica che venga data piena attuazione alle azioni di miglioramento indicate; ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e adotta gli opportuni interventi di correzione e miglioramento; interagisce con la Commissione paritetica docenti-studenti, per definire eventuali ulteriori interventi correttivi, la cui necessità o utilità venisse da quella prospettata, secondo i tempi e le modalità di volta in volta ritenuti più congrui.

Il Gruppo di gestione AQ svolge le sue attività in piena sinergia con il Presidio di Qualità d'Ateneo, e con gli altri organi coinvolti nel sistema di AQ del Dipartimento, ovvero: il Coordinatore del Corso di laurea, il Referente AQ per la 'didattica, ricerca e terzo settore', delegato dal Direttore del Dipartimento, la Commissione Paritetica, la Commissione per la Terza missione.

Le convocazioni sono a cura del Coordinatore del CdS, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. Le riunioni, di norma con cadenza almeno quadrimestrale, si intensificano in concomitanza con le scadenze per la stesura della SMA e della SUA-CdS, quando assumono carattere organizzativo e operativo, essendo basate su una preliminare distribuzione dei compiti e su un successivo confronto collegiale.

Fanno parte della struttura della qualità del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza di Messina il Gruppo di assicurazione della qualità (AQ) e il referente AQ di Dipartimento per la didattica, la ricerca e la terza missione (prof. Angelo FEDERICO, nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2019).

Il Gruppo di Riesame (già costituito con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza del 14 novembre 2018, prot. 87985, ratificato dal Consiglio di Corso di laurea con delibera del 26 novembre 2018) è stato di recente assorbito all'interno del nuovo Gruppo AQ, istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento e di CdS, in seduta congiunta, del 22 aprile 2020.

Il nuovo Gruppo AQ risulta oggi così composto:

- prof.ssa Francesca PELLEGRINO, coordinatore del CdS, che lo presiede;
- prof. Antonio SAITTA, docente del Corso;
- prof. Alessio LO GIUDICE, docente del Corso;
- prof.ssa Alessandra TOMMASINI, docente del Corso;
- prof. Andrea BUCCISANO, docente del Corso;
- dott.ssa Carmela PORTARO, personale tecnico amministrativo
- sig. Salvatore VARRICA, studente.

Con verbale del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2019 è stata nominata la Commissione per la Terza Missione, composta dai Proff.ri A. Romeo, M.T. Collica, A. Cappuccio e M. Gradi (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/terza-missione>).

Link alla pagina del Gruppo AQ CdS in Giurisprudenza dove sono pubblicati tutti i verbali:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Link alla pagina della Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza, dove sono pubblicati tutti i verbali:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-paritetica>

Descrizione link: Attori sistema AQ

Link inserito: <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/attori-sistema-aq>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nomina Gruppo AQ Verbale Consiglio di Dipartimento



La struttura organizzativa di gestione dell'AQ a livello del Corso di studio (Gruppo AQ e Gruppo di Riesame CdS; referente della qualità per la didattica, ricerca e terzo settore) assicura il regolare, efficace e coordinato svolgimento delle procedure di AQ del Corso di studio, secondo le tempistiche e le indicazioni provenienti dal Presidio di qualità dell'Ateneo, dal Miur e dall'Anvur.

In particolare, organizza e verifica le attività periodiche di riesame (Scheda di Monitoraggio Annuale-SMA e Rapporto Riesame Ciclico-RCC), in coincidenza con la disponibilità dei nuovi dati messi a disposizione dagli organi competenti di Ateneo sull'andamento del corso di studio; sulla base di questi dati, valuta, in occasione di riunioni, convocate con cadenza di norma quadrimestrale, o comunque ogni volta che si renda necessario un confronto, l'efficacia degli interventi di miglioramento di volta in volta dichiarati e programmati; sovrintende alla compilazione e al continuo aggiornamento, da parte del Coordinatore CdS, delle informazioni contenute nella SUA-CdS; interagisce con la Commissione paritetica docenti-studenti, per definire eventuali ulteriori interventi correttivi la cui necessità o utilità venisse da quella prospettata, secondo i tempi e le modalità di volta in volta ritenuti più congrui.

Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura del Coordinatore del CdS, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione.

In particolare, il Gruppo di riesame, oggi non più operativo in quanto sostituito dal nuovo Gruppo AQ, si è riunito in data 30 ottobre 2019, 6 novembre 2019, 27 novembre 2019 e il 16 dicembre 2019 (in relazione alla SMA), mentre la Commissione AQ, oggi non più operativa, in quanto sostituita dal nuovo Gruppo AQ, si è riunita in data 14 maggio 2019 (in relazione alla SUA), 25 giugno 2019 (in merito a criticità del CdS), 23 settembre 2019 (in relazione alla SUA), 16 ottobre 2019 (in merito a criticità del CdS), e 16 dicembre 2019 (in merito a integrazioni alla SMA).

Quanto alle criticità, il Gruppo AQ ha preso in considerazione - ai fini di una revisione del CdS (poi realizzata con delibera del Senato Accademico 11 febbraio 2020) - i suggerimenti del Comitato di indirizzo, i cui lavori sono stati illustrati nella precedente voce A1b (v. verbali ivi allegati in pdf e consultabili alla pagina <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/comitato-di-indirizzo>)

Successivamente il nuovo Gruppo AQ si è riunito, in merito alla redazione della sezione 'Qualità' della SUA-CdS, ufficialmente, sulla piattaforma Teams, in data 4 giugno 2020 (vedasi verbale, pubblicato, insieme a quelli delle altre riunioni della precedente Commissione AQ e del precedente Gruppo di Riesame, al link <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>) e in via informale, per una riunione operativa, in data 12 giugno 2020. La scheda SUA-CdS è stata trasmessa dalla Coordinatrice, Prof.ssa F. Pellegrino, al Prof. A. Federico, Referente AQ del Dipartimento per la Didattica, la Ricerca e la III Missione, il 15 giugno 2020, ai fini della redazione della scheda di verifica aggiornamento informazioni SUA-CdS (VRAIS). Quindi il Presidio di Qualità ha inviato ufficialmente, in data 26 giugno 2020, le sue osservazioni. La SUA-CdS è stata modificata alla luce di dette osservazioni dalla Coordinatrice e dai Docenti componenti del Gruppo AQ e approvata all'unanimità dal Consiglio di CdS e di Dipartimento, in seduta congiunta, del 30 giugno 2020.

Successivamente, il gruppo AQ si è riunito il 13/7/2020 e il 27/7/2020 per procedere alla verifica della corrispondenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi. In data 23/11/2020 e 28/11/2020, il gruppo AQ si è riunito per procedere al commento della SMA del CdS.

In data 6 aprile 2021 e 22 aprile 2021, il gruppo AQ si è riunito per la compilazione dei quadri della sezione qualità della SUA CdS. Completata la compilazione dei quadri nei termini previsti, gli stessi sono stati sottoposti a verifica da parte del Referente AQ per la Didattica, la Ricerca e III Missione del Dipartimento e del Presidio Qualità, i quali non hanno mosso alcun rilievo. Pertanto la SUA-CdS è stata definitivamente approvata al Consiglio di Corso di Studio e di Dipartimento del 13 maggio 2021.

La Commissione Paritetica (composta dai Proff.ri M. Astone, Basilico, Berlingò, Cappuccio, Latella, Panella, Parrinello, Ruggeri, Saitta, Scarcella, Tigano, Vitarelli e dai rappresentanti degli studenti), si è riunita il 25 marzo 2016, 16 aprile 2019 e il 30 maggio 2019, al fine di individuare criticità del CdS, prendendo come base di lavoro la relazione elaborata dalla precedente Commissione Paritetica. In tale quadro, i rappresentanti della componente studentesca hanno predisposto un vademecum contenente proposte per il miglioramento della didattica e dei servizi del Dipartimento.

Le successive riunioni della CPDS si sono tenute il 28 gennaio 2020, 29 gennaio 2020, 16 aprile 2020, 4 giugno 2020, 8 giugno 2020, 30 luglio 2020, 19 novembre 2020, 14 dicembre 2020, 29 gennaio 2021, 14 aprile 2021 e 22 aprile 2021 (vedi i verbali pubblicati nella seguente pagina <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-paritetica>).

Descrizione link: Gruppo AQ CdL Giurisprudenza

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Gruppo AQ Giurisprudenza 2020-2021



QUADRO D4

Riesame annuale

26/04/2021

L'Autovalutazione, secondo le nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, prevede oggi due attività: il monitoraggio annuale dei CdS e il Rapporto di riesame ciclico.

Fino al 2016, il Rapporto di Riesame è stato di tipo 'annuale' e 'ciclico' per tutti i CdS. Con l'adozione delle nuove linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari definite dal sistema di Autovalutazione-Valutazione periodica, l'ANVUR ha sostituito il Rapporto di Riesame Annuale con la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

La SMA è composta da indicatori calcolati tramite l'analisi dei dati quantitativi degli studenti, desunti principalmente dall'Anagrafe Nazionale Studenti e da indicatori da essi derivati, predisposti direttamente da ANVUR e messi a disposizione del CdS. La SMA contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, seguita da sei gruppi di indicatori quantitativi:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

La SMA deve essere compilata annualmente, entro il mese di dicembre, e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CdS. Le autovalutazioni periodiche includono anche l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Il Coordinatore del CdS presiede e coordina il Gruppo AQ (già Gruppo di Riesame) ai fini della redazione della SMA, in cui vengono illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'a.a., nonché gli effetti delle azioni migliorative adottate sulla base delle criticità emerse e delle proposte di eventuali modifiche al corso.

Il Coordinatore si assicura che la bozza della SMA venga inviata al Presidio di

Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Presidio. Il Presidente del Gruppo AQ, a tal fine, si raccorda col Presidio e col Consiglio di CdS. Il processo di approvazione si conclude con la delibera da parte del Consiglio di CdS e di Dipartimento e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo, entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA-CdS.

Il Gruppo di Riesame del CdS (già composto dai Proff.ri F. Pellegrino, coordinatore del Corso di studio, A. Tommasini e A. Buccisano, dalla Dott.ssa C. Portaro, responsabile Ufficio Staff Didattica e da S. Cicero, rappresentante degli studenti, nominati con decreto del Direttore del Dipartimento prot. 87985 del 14/11/2018), oggi non più operativo e confluito nel Gruppo AQ (verbale del Consiglio CdS e Dipartimento del 22/04/2020, che ha nominato quali componenti i Proff. F. Pellegrino, A. Saitta, A. Lo Giudice, A. Tommasini, A. Buccisano, la Dott.ssa C. Portaro, PTA e lo studente S. Varrica), si è riunito in data 30 ottobre, 6 novembre, 27 novembre e 16 dicembre 2019 per commentare gli indicatori della SMA.

La SMA, verificata da Presidio, è stata quindi approvata dal Consiglio di Dipartimento e di CdS, in seduta congiunta, del 17 dicembre 2019 e definitivamente caricata in piattaforma.

In data 23/11/2020 e 28/11/2020, il gruppo AQ si è riunito per procedere alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 (SMA) con riferimento alla sede di Messina, alla sede di Priolo ed alla sede di Noto. La SMA è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento e di CdS, in seduta congiunta, con delibera del 21 dicembre 2020.

I verbali del Gruppo AQ sono pubblicati alla pagina <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>.

Descrizione link: Pagina Gruppo AQ Giurisprudenza e verbali Gruppo di Riesame

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2020 e verbali gruppo AQ di approvazione

03/07/2020

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza è stato modificato nel 2020 a seguito di una serie di rilievi, sollevati dalla Commissione CEV (e contenuti nel Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22 maggio 2019), dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (relazione annuale 2019, le cui raccomandazioni sono state recepite dagli Organi di Governo dell'Ateneo nelle sedute di SA e CdA del 14 novembre 2019) e dalla Commissione Offerta Formativa di Ateneo (relazione prot. 131392 del 18 dicembre 2019), ma emersi più volte anche all'interno del Dipartimento, in sede di Commissione Paritetica (v. relazione annuale 2019 allegata al pdf) e di Comitato di indirizzo (v. verbali allegati in pdf al quadro A1b della presente scheda). Anche la precedente Commissione Paritetica aveva in passato evidenziato l'esigenza di apportare delle modifiche al CdS, come emerge dalla relazione della sottocommissione, assunta nella riunione del 20 luglio 2016 (allegata al pdf). Sono anche pervenute di recente, da parte del Nucleo di Valutazione e della Commissione Offerta didattica di Ateneo, delle raccomandazioni in merito all'esigenza di apportare modifiche al CdS, nell'ottica di privilegiare la valorizzazione delle materie processualistiche ed in genere delle discipline che abbiano una più immediata ricaduta in ambito professionale ed occupazionale. Nella relazione del Nucleo di Valutazione, a proposito del CdS magistrale, tra l'altro si legge 'Il corso è tra quelli valutati nell'ambito della visita CEV con giudizi positivi. L'attrattività del corso di Messina si caratterizza per un trend in diminuzione dei principali indicatori, pur se gli immatricolati del 2018 quasi confermano il dato 2017 (iC00 b, c, d, e, f). Si tratta di una tendenza però generale' (dovuta alla necessità di un periodo di formazione successivo per l'accesso alle professioni: v. da ultimo XXII Rapporto Almauniversità 2020 sulla condizione di occupazione dei laureati, pag. 185), 'che tuttavia sembra pesare maggiormente per l'Ateneo di Messina, che si caratterizzava in passato per numeri più alti della media'.

Il Nucleo di Valutazione ha anche raccomandato 'che la revisione del CdS Magistrale in Giurisprudenza avvenga in maniera coerente con l'impostazione adottata sia in fase di proposizione del CdS L-14 Consulente del lavoro - sede di Priolo Gargallo, sia in fase di modifica del RAD del CdS L-14 Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici - sede di Messina. Pertanto, fatte salve alcune riserve sulle informazioni fornite, il NdV valuta positivamente l'ordinamento dell'istituendo Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (Classe L-14) - sede di Priolo Gargallo (SR)' (verbale del 15 gennaio 2020).

Tra le principali criticità del Corso si è registrata una bassa attrattività dello stesso, dimostrata dal calo delle immatricolazioni, dalla bassa percentuale di laureati in regola, e quindi dall'alto numero di fuori corso, nonché dalla mancata previsione di tirocini obbligatori. Altre criticità minori, quali scarso coordinamento, quanto a programmi, tra le cattedre e la richiesta di schede di insegnamenti più chiare e dettagliate, specie con riferimento alle modalità di esame, sono state già affrontate ed eliminate.

Quanto al calo di immatricolazioni, nella relazione della CEV, tra l'altro, si legge 'Potrebbe essere, comunque, opportuno identificare con maggiore chiarezza la strategia per far fronte (per quanto dipenda dal CdS.) alla diminuzione delle iscrizioni. La semplice riduzione del numero di esami (con accorpamento, ad esempio, delle biennali, non pare essere risolutivo – come sottolineato dalla componente studentesca: può rivelarsi, anzi, elemento boomerang sul medio periodo, poiché la mancata partizione delle materie (I e II) può comportare maggior carico di studio e d'esame, che condurrebbe ragionevolmente ad una ancor minore previsione di esito positivo'.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2019, è stato quindi istituito un gruppo di lavoro, presieduto dalla Coordinatrice, Prof.ssa Francesca Pellegrino e costituito dai componenti della Commissione AQ e del Gruppo di riesame del CdS, nonché dal referente AQ per la didattica, la ricerca e la III missione, e da un rappresentante per ciascun settore scientifico-disciplinare.

Il gruppo di lavoro si è riunito più volte ed ha elaborato un progetto di revisione del CdS. Il progetto di modifica è stato approvato nel corso della riunione del Consiglio di Dipartimento e di CdS del 30 gennaio 2020 e del Senato accademico dell'11 febbraio 2020.

Al fine di trasformare, alla luce di un'analisi 'swot', le criticità evidenziate in opportunità per un rilancio e una valorizzazione del CdS, che vanta un'antica tradizione, si è intervenuti efficacemente sulla sua struttura, con una serie di modifiche sostanziali.

Per rendere il CdS più moderno e attrattivo, si è prevista una diversa articolazione interna, basata su un biennio rigido, volto a creare le solide fondamenta del corso e costruire un robusto bagaglio culturale di base, attraverso una serie di

insegnamenti obbligatori di tipo generale, e un triennio più flessibile, in grado di offrire la possibilità agli studenti di seguire un canale più specialistico e professionalizzante, a scelta tra tre diversi percorsi (forense; impresa, lavoro, e pubblica amministrazione; internazionale-europeo) al posto degli attuali indirizzi, attualmente suddivisi per ambiti molto generali (privatistico, pubblicistico, storico-filosofico ecc.). Il primo percorso (forense) si propone di sviluppare nello studente la necessaria consapevolezza critica delle nozioni già oggetto di studio negli insegnamenti di base e caratterizzanti orientati alle diverse professioni legali, con un potenziamento degli aspetti processuali, anche attraverso i laboratori professionalizzanti. Il secondo percorso (impresa, lavoro e pubblica amministrazione) intende approfondire le modalità con cui le imprese interagiscono sui mercati, anche internazionali, i meccanismi di sviluppo dei settori produttivi e i rapporti fra struttura produttiva e mercato, fornire approfondite competenze funzionali al superamento dei concorsi nella Pubblica amministrazione, assicurando al laureato le conoscenze più utili ad espletare funzioni amministrative in linea con il titolo di studio conseguito, nonché analizzare e comprendere le complesse problematiche laburistiche sottese. Il terzo percorso (internazionale ed europeo) si propone di fornire gli strumenti necessari per poter analizzare le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti e di acquisire quelle conoscenze necessarie per lavorare come funzionari internazionali o nelle organizzazioni, istituzioni e organismi internazionali ed europei.

La flessibile articolazione dei tre percorsi, assecondando le inclinazioni e gli interessi degli studenti, mira a mettere i nuovi laureati in condizione di proporsi, già al momento del conseguimento del titolo, quali esperti in settori strategici del diritto, in ambito sia nazionale che internazionale, sia pubblico che privato. All'inizio del quarto anno lo studente dovrà scegliere uno dei tre percorsi proposti, che si caratterizzano per la presenza di insegnamenti moderni, attrattivi e specialistici, alcuni in lingua inglese, nonché di un tirocinio e di un laboratorio (erogato anche sotto forma di simulazione o clinica legale), entrambi obbligatori e coerenti col percorso scelto. Le modifiche al CdS si sono proposte di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, con riferimento alla valorizzazione di percorsi di respiro internazionale, e altamente professionalizzanti.

In tale quadro, in linea con le raccomandazioni della Commissione Offerta didattica, sono stati valorizzati insegnamenti processualistici, quali Giustizia amministrativa e Giustizia tributaria, nonché le simulazioni processuali.

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione del CdS hanno, infatti, inteso soddisfare le esigenze espresse dalle parti sociali, rappresentate nel Comitato di indirizzo.

In particolare, per superare le criticità relative alla carriera studenti (elevato numero di fuori corso), facilitando il conseguimento dell'obiettivo dell'acquisizione di almeno 40 CFU entro la fine del primo anno, si è modificata l'offerta didattica, riducendo il numero di CFU di molti insegnamenti, riportati a valori pari o vicini ai CFU minimi della tabella ministeriale, eliminando gli insegnamenti annuali al primo anno e inserendo le abilità informatiche e linguistiche (prove idoneative). Sono stati, invece, mantenuti quattro insegnamenti annuali: diritto commerciale, diritto del lavoro, procedura civile e procedura penale. I crediti recuperati sono stati destinati ad attività formative curriculari (tirocinio/stage, laboratorio, simulazione o clinica legale) ed alla valorizzazione della prova finale, alla quale sono stati attribuiti ben 18 CFU, il doppio rispetto ai 9 già previsti, incentivando la redazione di tesi originali, di qualità, su temi di grande interesse, da 'spendere' nel mercato del lavoro. D'altra parte, sono tanti i laureati del CdS che vincono importanti premi di laurea a livello nazionale. Sono state valorizzati, altresì, le prove 'in itinere', le prove scritte e i corsi di recupero.

Le modifiche all'ordinamento sono finalizzate ad accentuare il taglio pratico e professionalizzante del corso. Per ridurre il numero dei fuori corso e rispondere alle richieste provenienti dalla componente studentesca in sede di Commissione paritetica (v. allegato al pdf), si sono potenziati i tutorati e si sono previsti corsi di recupero o di sostegno per tutti gli insegnamenti fondamentali.

Nel corso dell'adunanza ministeriale del 30 aprile 2020 (Nota min. 4 maggio 2020, prot. 41160) sono state definitivamente approvate dal CUN senza osservazioni (v. pdf allegato) le modifiche di RAD al CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sia per la sede di Messina che per quella accreditata di Priolo Gargallo.

Si allega un pdf che raccoglie i verbali del gruppo di lavoro per la revisione del Cds, che si è riunito in data 8 gennaio, 15 gennaio, 17 gennaio, 20 gennaio, 23 gennaio e 4 febbraio 2020.

Descrizione link: Linee guida per accreditamento dei CdS

Link inserito: <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Gruppo di lavoro revisione CdS, CPDS e Consiglio

23/06/2020

Considerato che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza è stato modificato nel 2020 a seguito di una serie di rilievi, sollevati in particolare dalla Commissione CEV (e contenuti nel Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22 maggio 2019), dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (relazione annuale 2019) e dalla Commissione Offerta Formativa di Ateneo (relazione prot. 131392 del 18 dicembre 2019) si ritiene opportuno allegare in pdf, come ulteriore documentazione, utile a giustificare le modifiche di ordinamento, l'estratto della Relazione della CEV e della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2019 e la relazione della Commissione Offerta Formativa

Atteso che il basso livello di occupazione dei laureati del CdL rientrava tra le criticità del corso, si allega anche il link al XXI Rapporto Almalaurea 2019 sulla condizione occupazionale dei laureati dell'Università di Messina, di cui si è tenuto conto nella progettazione delle modifiche di ordinamento.

Descrizione link: Link al XXI Rapporto Almalaurea 2019 Unime

Link inserito: https://www.unime.it/sites/default/files/CS_AlmaLaurea_2019_Universit%C3%A0%20di%20Messina.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazioni CEV, NdV e Commissione Off. Formativa



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/
Tasse	http://www.unime.it/studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLEGRINO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ASTONE	Francesco	IUS/10	PO	1
2.	ASTONE	Maria Annunziata	IUS/01	PO	.5
3.	BASILICO	Giorgetta	IUS/15	PO	1
4.	BERLINGO'	Vittoria	IUS/10	PA	1
5.	CAPPUCCIO	Antonio	IUS/19	PA	.5
6.	COLLICA	Maria Teresa	IUS/17	PA	.5
7.	COPPOLA	Giovanna	IUS/18	PO	1
8.	D'AMICO	Giacomo	IUS/08	PO	1
9.	D'ANDREA	Luigi	IUS/08	PO	1
10.	DISTEFANO	Marcella	IUS/13	PA	1
11.	DOMIANELLO	Rosaria Maria	IUS/11	PO	1
12.	FEDERICO	Angelo	IUS/01	PO	1
13.	FERLUGA	Loredana	IUS/07	PO	1
14.	FRENI	Fortunato	IUS/11	PO	1
15.	GIUFFRIDA	Marianna	IUS/03	PO	.5
16.	GUERRERA	Fabrizio	IUS/04	PO	1
17.	INGRATOCI SCORCIAPINO	Cinzia	IUS/06	PO	.5

18.	LA ROSA	Elena	IUS/01	PO	.5
19.	LATELLA	Dario	IUS/04	PA	1
20.	LICASTRO	Angelo	IUS/11	PO	1
21.	LO GIUDICE	Alessio	IUS/20	PO	1
22.	MADERA	Adelaide	IUS/11	PA	1
23.	PACE GRAVINA	Giacomo	IUS/19	PO	.5
24.	PANEBIANCO	Giuseppina	IUS/17	PA	1
25.	PARRINELLO	Concetta	IUS/01	PO	.5
26.	PELLEGRINO	Francesca	IUS/06	PO	1
27.	QUATTROCCHI	Maria Letteria	IUS/08	RU	1
28.	RISICATO	Lucia	IUS/17	PO	1
29.	RIZZO	Corrado	IUS/16	RU	1
30.	RIZZO	Maria Piera	IUS/06	PO	.5
31.	ROMEO	Anna	IUS/10	PO	1
32.	RUGGERI	Stefano	IUS/16	PO	1
33.	SAITTA	Antonio	IUS/08	PO	1
34.	SCARCELLA	Agatina Stefania	IUS/18	PA	1
35.	TIGANO	Marta	IUS/11	PO	1
36.	TOMMASINI	Alessandra	IUS/03	PA	1
37.	TRIMARCHI	Mario	IUS/01	PO	1
38.	VITARELLI	Tiziana	IUS/17	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

GIURISPRUDENZA



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CHIOFALO	Rosaria (proclamazione 15/05/2019)	chfrsr97c69f158e@studenti.unime.it	3465193362
MERENDINO	Francesco (proclamazione 15/05/2019)	mrfnc97t18f158r@studenti.unime.it	3298065209

DE LEO	Carlo (proclamazione 15/05/2019)	dlecl99d23f158t@studenti.unime.it	3489302562
CALAPSO	Pasquale Andrea (proclamazione 15/05/2019)	clppq195t23f158z@studenti.unime.it	3493379489
CALVO	Eduardo (proclamazione 15/05/2019)	clvdrd96h26f158a@studenti.unime.it	3911235109
MANNUCCIA	Aurora (proclamazione 15/05/2019)	mnnrra99l68f158f@studenti.unime.it	3404508920
TUMEO	Vittorio Lorenzo (proclamazione 15/05/2019)	tmuvtr99r22f158m@studenti.unime.it	3311492939
BERTILONE	Federica (proclamazione 15/05/2019)	brtfrc98d62f158s@studenti.unime.it	3771875618
MAZZU'	Alessia (proclamazione 15/05/2019)	mzzlss98p47f158h@studenti.unime.it	3343363843



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BUCCISANO	Andrea
LO GIUDICE	Alessio
PELLEGRINO	Francesca
PORTARO	Carmela
SAITTA	Antonio
TOMMASINI	Alessandra
VARRICA	Salvatore



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AGOSTA	Stefano		
ALTAVILLA	Renata		
ASTONE	Antonino		
ASTONE	Maria Annunziata		
BASILICO	Giorgetta		
BERLINGO'	Vittoria		

BUCCISANO	Andrea		
CAMBRIA	Carla		
CAPPUCCIO	Antonio		
COLLICA	Maria Teresa		
COPPOLA	Giovanna		
CUSMA' PICCIONE	Alessandro		
D'ANDREA	Luigi		
DOMIANELLO	Rosaria Maria		
FAZIO	Eugenio		
FEDERICO	Angelo		
FERLUGA	Loredana		
FRENI	Fortunato		
GALLETTI	Massimo		
GIUFFRIDA	Marianna		
GRADI	Marco		
GUERRERA	Fabrizio		
INGRATOCI SCORCIAPINO	Cinzia		
LA MACCHIA	Carmela		
LA ROSA	Elena		
LA SPINA	Angela		
LATELLA	Dario		
LAZZARO	Anna		
LICASTRO	Angelo		
LO GIUDICE	Alessio		
MACRI'	Enrico		
MADERA	Adelaide		
MANCUSO	Filadelfio		
MARCIANO'	Angela		
PANEBIANCO	Giuseppina		
PANELLA	Carmela		
PANUCCIO	Francesca Maria		
PARRINELLO	Concetta		

PELLEGRINO	Francesca		
QUATTROCCHI	Maria Letteria		
RENDE	Francesco		
RISICATO	Lucia		
RIZZO	Corrado		
RIZZO	Maria Piera		
ROMEO	Anna		
RUGGERI	Stefano		
SAITTA	Antonio		
SCARCELLA	Agatina Stefania		
SORRENTI	Giuseppa		
TIGANO	Marta		
TOMMASINI	Alessandra		
TRIMARCHI	Mario		
VITALE	Grazia		
VITARELLI	Tiziana		
DI MASI	Lidia		
SICILIANO	Francesco		
DISTEFANO	Marcella		
CONDELLO	Angela		
TOSCANO	Giuseppe		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Pugliatti 98122 - MESSINA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
--	------------

Studenti previsti	183
-------------------	-----

Sede del corso: Via Alcide De Gasperi, 17 - PRIOLO GARGALLO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
--	------------

Studenti previsti	24
-------------------	----



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1350^2020^PDS0-2020^1100
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	142114312	COMPANY LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Dario LATELLA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	36
2	2018	142114202	COMPARATIVE CIVIL PROCEDURE <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	36
3	2018	142114203	CONTABILITA' DI STATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Francesco ASTONE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	36
4	2018	142114204	CONTRACT LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca Maria PANUCCIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	36
5	2018	142114205	CONTRACTS LAW IN THE ROMAN LEGAL SYSTEM <i>semestrale</i>	IUS/18	Carla CAMBRIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	36
6	2018	142114206	CRIMINOLOGIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Lucia RISICATO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	36
7	2018	142114207	CRIMINOLOGIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Simona RAFFAELE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	36
8	2018	142114208	DIRITTO AERONAUTICO <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Francesca PELLEGRINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
9	2018	142114209	DIRITTO AGRARIO <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento (peso .5) Marianna GIUFFRIDA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	36
10	2018	142114210	DIRITTO AGRARIO <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento Alessandra	IUS/03	36

					TOMMASINI <i>Professore Associato confermato</i>		
11	2018	142114211	DIRITTO AGRARIO COMUNITARIO <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento (peso .5) Marianna GIUFFRIDA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	36
12	2018	142114212	DIRITTO AGROALIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento Alessandra TOMMASINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/03	36
13	2019	142114313	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Anna ROMEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	54
14	2019	142114314	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco SICILIANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	54
15	2018	142114213	DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
16	2018	142114214	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
17	2018	142114215	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/10	Lidia DI MASI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	36
18	2018	142114216	DIRITTO AVANZATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	36
19	2018	142114217	DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/05	Francesco CIRAULO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	36
20	2019	142110504	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Rosaria Maria DOMIANELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48

21	2019	142110506	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Adelaide MADERA Professore Associato (L. 240/10)	IUS/11	48
22	2018	142114218	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Marta TIGANO Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	36
23	2019	142110505	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Marta TIGANO Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	48
24	2018	142114220	DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Angelo FEDERICO Professore Ordinario	IUS/01	36
25	2018	142114221	DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/01	Angela LA SPINA Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	36
26	2018	142114222	DIRITTO CIVILE I <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mario TRIMARCHI Professore Ordinario	IUS/01	80
27	2018	142114223	DIRITTO CIVILE I <i>annuale</i>	IUS/01	Antonino ASTONE Professore Associato confermato	IUS/01	80
28	2017	142114188	DIRITTO CIVILE II <i>semestrale</i>	IUS/01	Massimo GALLETTI Professore Associato confermato	IUS/01	36
29	2017	142114189	DIRITTO CIVILE II <i>semestrale</i>	IUS/01	Massimo GALLETTI Professore Associato confermato	IUS/01	36
30	2018	142114224	DIRITTO CIVILE MINORILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonino ASTONE Professore Associato confermato	IUS/01	36
31	2019	142114315	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Fabrizio GUERRERA	IUS/04	48

*Professore
Ordinario*

32	2019	142114315	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Dario LATELLA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	48
33	2019	142114316	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Valeria BISIGNANO		96
34	2018	142114225	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Adelaide MADERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
35	2021	142114323	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Giacomo D'AMICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	72
36	2021	142114322	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luigi D'ANDREA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
37	2021	142114321	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Antonio SAITTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
38	2018	142114230	DIRITTO COSTITUZIONALE II <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Maria Letteria QUATTROCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	36
39	2018	142114229	DIRITTO COSTITUZIONALE II <i>semestrale</i>	IUS/08	Stefano AGOSTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	36
40	2018	142114228	DIRITTO COSTITUZIONALE II <i>semestrale</i>	IUS/08	Giuseppa SORRENTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	36
41	2018	142114232	DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Maria Letteria QUATTROCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	36
42	2018	142114231	DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Giuseppa SORRENTI <i>Professore</i>	IUS/08	36

Ordinario (L.
240/10)

43	2018	142114233	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
44	2018	142114234	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
45	2018	142114235	DIRITTO DEI CONSUMI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Maria Annunziata ASTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
46	2018	142114236	DIRITTO DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Cinzia INGRATOCI SCORCIAPINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/06	36
47	2018	142114237	DIRITTO DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Cinzia INGRATOCI SCORCIAPINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/06	36
48	2019	142110510	DIRITTO DEL LAVORO <i>annuale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Loredana FERLUGA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	84
49	2019	142110511	DIRITTO DEL LAVORO <i>annuale</i>	IUS/07	Dario CASTROVINCI		36
50	2019	142110511	DIRITTO DEL LAVORO <i>annuale</i>	IUS/07	Angela MARCIANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
51	2018	142114239	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/07	Angela MARCIANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	36

52	2018	142114240	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/07	Gianni TOSCANO		36
53	2018	142114238	DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/07	Giuseppa DAMIRI		36
54	2018	142114246	DIRITTO DELL'ARBITRATO <i>semestrale</i>	IUS/15	Damiano MICALI		36
55	2018	142114247	DIRITTO DELL'ARBITRATO <i>semestrale</i>	IUS/15	Damiano MICALI		36
56	2018	142114251	DIRITTO DELL'INFORMATICA <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca Maria PANUCCIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	36
57	2019	142110514	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Cinzia INGRATOCI SCORCIAPINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/06	36
58	2019	142110512	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Maria Piera RIZZO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
59	2019	142110513	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Francesca PELLEGRINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
60	2018	142114241	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Maria Piera RIZZO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
61	2018	142114242	DIRITTO DELLA PROVA PENALE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Stefano RUGGERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	36
62	2018	142114244	DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe FOTI		36
63	2018	142114243	DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Massimo GALLETTI <i>Professore</i>	IUS/01	36

Associato
confermato

64	2018	142114245	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Gandolfo BALLISTRERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	36
65	2018	142114248	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/05	Benedetto FARSACI		36
66	2018	142114249	DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Angelo FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	36
67	2018	142114250	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI <i>semestrale</i>	IUS/01	Angela LA SPINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
68	2018	142114252	DIRITTO DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Concetta PARRINELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
69	2018	142114253	DIRITTO DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	36
70	2018	142114254	DIRITTO E MANAGEMENT DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Anna ROMEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
71	2019	142110515	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Rosaria Maria DOMIANELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
72	2018	142114255	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Fortunato FRENI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
73	2019	142110517	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Fortunato FRENI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	48

74	2019	142110516	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Angelo LICASTRO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
75	2018	142114258	DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Fortunato FRENI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
76	2018	142114257	DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Angelo LICASTRO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	36
77	2018	142114259	DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Francesco ASTONE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	36
78	2018	142114260	DIRITTO FALLIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Fabrizio GUERRERA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	36
79	2018	142114261	DIRITTO FALLIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/04	Giuseppina GRACI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Telematica degli Studi IUL</i>	IUS/04	36
80	2018	142114262	DIRITTO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Valeria BISIGNANO		36
81	2021	142114324	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marcella DISTEFANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	54
82	2021	142114326	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marcella DISTEFANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	54
83	2021	142114325	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Carmela PANELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	54
84	2018	142114263	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/06	Docente di	IUS/06	36

			DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>		riferimento (peso .5) Maria Piera RIZZO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>		
85	2018	142114264	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marcella DISTEFANO <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	IUS/13	36
86	2018	142114265	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marcella DISTEFANO <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	IUS/13	36
87	2018	142114266	DIRITTO PARLAMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/08	Antonio Ignazio ARENA		36
88	2018	142114267	DIRITTO PENALE COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Tiziana VITARELLI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	IUS/17	36
89	2019	142110520	DIRITTO PENALE I <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppina PANEBIANCO <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	IUS/17	70
90	2019	142110518	DIRITTO PENALE I <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Lucia RISICATO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/17	70
91	2019	142110519	DIRITTO PENALE I <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Tiziana VITARELLI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	IUS/17	70
92	2018	142114269	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento (peso .5) Maria Teresa COLLICA <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	IUS/17	42
93	2018	142114268	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppina PANEBIANCO <i>Professore</i>	IUS/17	42

					Associato (L. 240/10)		
94	2018	142114270	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Giuseppe TOSCANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	42
95	2018	142114271	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento (peso .5) Giacomo PACE GRAVINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	6
96	2018	142114277	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento (peso .5) Giacomo PACE GRAVINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	6
97	2018	142114274	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppina PANEBIANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	18
98	2018	142114273	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Corrado RIZZO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	12
99	2018	142114276	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Corrado RIZZO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	12
100	2018	142114275	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Giuseppe TOSCANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	18
101	2018	142114278	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/02	Antonio CUCINOTTA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	36
102	2018	142114280	DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/05	Roberto CARATOZZOLO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/05	36
103	2018	142114281	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Mario TRIMARCHI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	36

104	2018	142114282	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/02	Veronica BONGIOVANNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	36
105	2020	142111536	DIRITTO PRIVATO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento (peso .5) Maria Annunziata ASTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	54
106	2020	142111537	DIRITTO PRIVATO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/02	Eugenio FAZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	54
107	2021	142114327	DIRITTO PRIVATO I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Maria Annunziata ASTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	52
108	2021	142114328	DIRITTO PRIVATO I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Concetta PARRINELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	52
109	2021	142114329	DIRITTO PRIVATO I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mario TRIMARCHI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	52
110	2020	142111538	DIRITTO PRIVATO II <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Angelo FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	54
111	2020	142111539	DIRITTO PRIVATO II <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Angelo FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	54
112	2020	142111540	DIRITTO PRIVATO II <i>semestrale</i>	IUS/01	Angela LA SPINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	54
113	2017	142114190	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Francesco	IUS/10	54

					ASTONE Professore Ordinario		
114	2017	142114191	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	54
115	2018	142114284	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (I SEMESTRE) (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Giorgetta BASILICO Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/15	48
116	2018	142114285	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (I SEMESTRE) (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	48
117	2018	142114286	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (II SEMESTRE, COMPRENSIVO DEGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI) (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Giorgetta BASILICO Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/15	48
118	2018	142114287	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (II SEMESTRE, COMPRENSIVO DEGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI) (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	48
119	2020	142111541	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente di riferimento Giacomo D'AMICO Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/08	24
120	2020	142111541	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente di riferimento Antonio SAITTA Professore Ordinario	IUS/08	30
121	2020	142111542	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/21	Antonio Ignazio ARENA		54
122	2017	142114193	DIRITTO ROMANO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Giovanna COPPOLA Professore Ordinario	IUS/18	48

123	2017	142114195	DIRITTO ROMANO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	48
124	2018	142114288	DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Anna ROMEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
125	2018	142114290	DIRITTO SPORTIVO <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe FOTI		36
126	2018	142114289	DIRITTO SPORTIVO <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesco RENDE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
127	2018	142114291	DIRITTO URBANISTICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Anna ROMEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
128	2018	142114292	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Giovanna COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	36
129	2018	142114293	EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Stefano RUGGERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	36
130	2018	142114294	EUROPEAN LABOUR LAW <i>semestrale</i>	IUS/07	Angela MARCIANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	36
131	2018	142114295	FAMILY LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Concetta PARRINELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
132	2021	142114330	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alessio LO GIUDICE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	54
133	2021	142114331	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alessio LO	IUS/20	54

					GIUDICE Professore Ordinario (L. 240/10)		
134	2018	142114296	FILOSOFIA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Maria Grazia RECUPERO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/01	36
135	2018	142114297	FUNDAMENTOS DE DERECHO CIVIL ESPANOL <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	36
136	2018	142114298	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luigi D'ANDREA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	36
137	2018	142114299	INTERNATIONAL ORGANIZATION <i>semestrale</i>	IUS/13	Carmela PANELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	36
138	2020	142112572	ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Francesca PELLEGRINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	54
139	2020	142112571	ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	54
140	2020	142112573	ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	54
141	2021	142114332	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Giovanna COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	56
142	2021	142114333	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Agatina Stefania SCARCELLA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	56
143	2021	142114334	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	56
144	2018	142114300	LABORATORIO DEI CONTRATTI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5)	IUS/01	36

					Elena LA ROSA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
145	2018	142114301	LAW AND RELIGION <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Adelaide MADERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
146	2018	142114302	MARITIME AND AIR INTERNATIONAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Francesca PELLEGRINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
147	2018	142114303	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Patrizia GUALNIERA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	36
148	2018	142114304	PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Francesco ASTONE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	36
149	2017	142114197	PROCEDURA PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Corrado RIZZO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	100
150	2017	142114196	PROCEDURA PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Stefano RUGGERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	100
151	2018	142114305	SPORT LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesco RENDE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
152	2017	142114198	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento (peso .5) Antonio CAPPUCCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	48
153	2017	142114200	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento (peso .5) Antonio CAPPUCCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	48

154	2021	142114227	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento (peso .5) Giacomo PACE GRAVINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	48
155	2021	142114335	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento (peso .5) Giacomo PACE GRAVINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	48
156	2018	142114306	STORIA DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Agatina Stefania SCARCELLA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	36
157	2018	142114307	STORIA DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Carla CAMBRIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	36
158	2018	142114311	STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Fortunato FRENI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
						ore totali	6738

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	66	22	22 - 22
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Sede di Messina - AL) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Sede di Messina - MZ) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Sede di Priolo) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ DIRITTO CANONICO (Sede di Messina) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO CANONICO (Sede di Priolo) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO ECCLESIASTICO (Sede di Messina) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ DIRITTO ECCLESIASTICO (Sede di Priolo) (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	30	15	15 - 15
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	58	25	25 - 25
	↳ DIRITTO PRIVATO I (Sede di Messina - AL) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO PRIVATO I (Sede di Messina - MZ) (1 anno) - 8 CFU -			

	<p><i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO I (Sede di Priolo) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO II (Sede di Messina) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO II (Sede di Priolo) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO CIVILE (Sede di Messina) (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO CIVILE (Sede di Priolo) (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Storico-giuridico	<p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità'</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Sede di Messina - AL) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Sede di Messina - MZ) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Sede di Priolo) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO (Sede di Messina) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO (Sede di Priolo) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO (Sede di Messina) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO (Sede di Priolo) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	64	28	28 - 28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			90	90 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	38	19	19 - 19

	<p>↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (Sede di Messina) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (Sede di Priolo) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (Sede di Messina) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (Sede di Priolo) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Commercialistico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COMMERCIALE (Sede di Messina) (3 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO COMMERCIALE (Sede di Priolo) (3 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>IUS/06 Diritto della navigazione</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	40	20	20 - 20
Comparatistico	<p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO EUROPEO (Sede di Messina) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PRIVATO EUROPEO (Sede di Priolo) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (Sede di Messina) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (Sede di Priolo) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/>	36	9	9 - 9
Comunitaristico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Messina) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Priolo) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	18	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	<p>IUS/03 Diritto agrario</p> <hr/>	40	20	20 - 20

	<p>↳ <i>DIRITTO AGRARIO (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AGRARIO (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (Sede di Messina) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (Sede di Priolo) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <p>↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Internazionalistico	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (Sede di Messina - AL) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (Sede di Messina - MZ) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (Sede di Priolo) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	27	9	9 - 9
Laburistico	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (Sede di Messina) (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (Sede di Priolo) (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	24	12	12 - 12
Penalistico	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (Sede di Messina) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (Sede di Priolo) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE AVANZATO (Sede di Messina) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE AVANZATO (Sede di Priolo) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	32	16	16 - 16
Processualcivilistico		32	16	16 -

	IUS/15 Diritto processuale civile			16
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (Sede di Messina) (3 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (Sede di Priolo) (3 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Sede di Messina) (4 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i>	32	16	16 - 16
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			146	146 - 146

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/16 Diritto processuale penale	864	18	18 - 18
	↳ <i>EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (Sede di Messina) (4 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (Sede di Messina) (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (Sede di Priolo) (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/17 Diritto penale

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (Sede di Messina) (4 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (Sede di Messina) (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (Sede di Priolo) (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

↳ *THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (Sede di Messina) (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (Sede di Priolo) (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (Sede di Messina) (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (Sede di Priolo) (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/20 Filosofia del diritto

↳ *MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LEGAL THEORY (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

- ↳ *LEGAL THEORY (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LEGAL THEORY (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LEGAL THEORY (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/15 Diritto processuale civile

- ↳ *DIRITTO DELL'ARBITRATO (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DELL'ARBITRATO (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DELL'ARBITRATO (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DELL'ARBITRATO (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/01 Diritto privato

- ↳ *SPORT LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *CONTRACT LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *CONTRACT LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *FAMILY LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *SPORT LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *FAMILY LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *SPORT LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *SPORT LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*



CONTRACT LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



CONTRACT LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



FAMILY LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



LABORATORIO DEI CONTRATTI (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



LABORATORIO DEI CONTRATTI (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



LABORATORIO DI DIRITTO DI FAMIGLIA: CASI E QUESTIONI DI DIRITTO INTERNO ED EUROPEO (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



LABORATORIO DI DIRITTO DI FAMIGLIA: CASI E QUESTIONI DI DIRITTO INTERNO ED EUROPEO (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



FAMILY LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/02 Diritto privato comparato



DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale



DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale



DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/03 Diritto agrario



DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale



DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale



DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale



DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale

IUS/04 Diritto commerciale



EUROPEAN COMPANY LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale

↳ *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN COMPANY LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN COMPANY LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN COMPANY LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/05 Diritto dell'economia

↳ *INSURANCE LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *INSURANCE LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *INSURANCE LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *INSURANCE LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/06 Diritto della navigazione

↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

↳ *DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳	<i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>EUROPEAN LABOUR LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>EUROPEAN LABOUR LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>EUROPEAN LABOUR LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>

IUS/08 Diritto costituzionale

↳	<i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE DI PROCESSO COSTITUZIONALE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE DI PROCESSO COSTITUZIONALE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>

IUS/10 Diritto amministrativo

↳	<i>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>CLINICA DEI CONTRATTI PUBBLICI (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>CLINICA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO E CONTABILE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>CLINICA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO E CONTABILE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>

↳ *CLINICA DEI CONTRATTI PUBBLICI (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LAW AND RELIGION (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LAW AND RELIGION (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LAW AND RELIGION (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LAW AND RELIGION (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/12 Diritto tributario

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/13 Diritto internazionale

↳ *INTERNATIONAL ORGANIZATION (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *INTERNATIONAL ORGANIZATION (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA*

	(Sede di Messina) (4 anno) - 3 CFU - semestrale		
↳	SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (Sede di Priolo) (4 anno) - 3 CFU - semestrale		
↳	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	INTERNATIONAL ORGANIZATION (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (Sede di Messina) (5 anno) - 3 CFU - semestrale		
↳	SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (Sede di Priolo) (5 anno) - 3 CFU - semestrale		
↳	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	INTERNATIONAL ORGANIZATION (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale		
	IUS/14 Diritto dell'unione europea		
↳	IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Messina) (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (Sede di Messina) (4 anno) - 3 CFU - semestrale		
↳	SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (Sede di Priolo) (4 anno) - 3 CFU - semestrale		
↳	SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (Sede di Messina) (5 anno) - 3 CFU - semestrale		
↳	IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (Sede di Priolo) (5 anno) - 3 CFU - semestrale		
Totale attività di sede		18	18 - 18

Attività di sede e altre	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		11	11 - 11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		64	64 - 64

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	22	18	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28	
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-		
Totale Attività di Base				90 - 90



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	
			minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	19	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	20	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	20	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	16	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	16	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	16	14

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:

-

Totale Attività Caratterizzanti

146 - 146

▶ attività di sede e altre (solo settori)
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	18	-
	IUS/12 - Diritto tributario		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		

▶ attività di sede e altre
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre		64 - 64

► Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Le modifiche di ordinamento RAD sono frutto dell'intensa attività svolta da un gruppo di lavoro, istituito nella seduta del Consiglio di CdS e di Dipartimento del 19 dicembre 2019, presieduto dalla coordinatrice del Corso e composto dal gruppo AQ CdS (Commissione AQ e Gruppo di Riesame), dal referente per la didattica, la ricerca e la III missione, dal delegato all'orientamento e dai rappresentanti dei diversi SSD.

La proposta è stata approvata dal Senato Accademico nella seduta dell'11/02/2020

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe RAD

► Note relative alle attività di base RAD



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/03 , IUS/04 , IUS/05 , IUS/06 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/10 , IUS/11 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20)

Pur nella unitarietà del percorso, il CdL Magistrale in Giurisprudenza prevede un triennio comune, volto garantire una solida preparazione di base al fine di fornire agli studenti gli strumenti propedeutici all'approfondimento degli studi e delle competenze giuridiche. Segue un biennio articolato su diversi percorsi specialistici e professionalizzanti (nell'ambito forense, nell'ambito di impresa, lavoro e pubblica amministrazione, nell'ambito internazionale ed europeo) nei quali agli insegnamenti obbligatori comuni si affiancano varie attività didattico-formative, coerenti con gli obiettivi formativi del percorso (insegnamenti TAF C, tirocinio curriculare, laboratorio di indirizzo).

L'inclusione di settori già presenti nelle tabelle ministeriali della classe di laurea LMG/01 è quindi, in linea generale, motivata dalla necessità di integrare la formazione con SSD funzionali all'articolazione in percorsi, garantendo un maggior livello di specializzazione. Si tratta di settori che - se attivati - rappresentano un arricchimento del CdS, nonché un'apertura a nuovi orizzonti culturali e sbocchi lavorativi.

Queste le motivazioni specifiche dell'inserimento, nelle attività affini, di settori già previsti dalla classe:

IUS/01: la previsione di insegnamenti, anche in lingua inglese, e di laboratori come attività affini e integrative si fonda sul carattere altamente professionalizzante delle discipline privatistiche, la cui rilevanza è apprezzabile sia nell'ambito delle professioni legali tradizionali, sia nell'ambito di impresa. Ciò giustifica un approccio che integra la didattica frontale, peraltro caratterizzata da un taglio eminentemente pratico, con metodologie casistiche e laboratoriali sul modello delle cliniche legali.

IUS/02: l'attivazione di un insegnamento nel percorso di taglio internazionale ed europeo è in linea con l'esigenza di fornire agli studenti un approccio alle discipline privatistiche che segua un metodo comparatistico ed europeistico, oggi bagaglio indispensabile per il giurista moderno. Lo scopo è quello di evidenziare l'incisività dell'impatto del diritto europeo su principi, sulle categorie e sugli istituti del diritto privato nazionale, attraverso l'analisi delle disposizioni dei Trattati, dei regolamenti e delle direttive UE, nonché delle pronunce della Corte di Giustizia.

IUS/03: la previsione di un insegnamento TAF C nel percorso di impresa è motivata dalla rilevanza che le imprese del settore agroalimentare rivestono nel contesto territoriale di riferimento e dall'esigenza di trasmettere agli studenti le conoscenze e far acquisire loro le competenze funzionali ad un'attività di consulenza e assistenza alle imprese del settore, posizionate ai diversi livelli della filiera

IUS/04: la previsione di discipline commercialistiche (anche in lingua inglese) tra gli insegnamenti affini e integrativi risponde alla necessità di fornire, agli studenti che scelgono il percorso di impresa, competenze specifiche sulla gestione delle imprese, sulla crisi delle stesse e sul commercio internazionale, essenziali per la formazione del giurista d'impresa.

IUS/06: la previsione di insegnamenti TAF C nel percorso d'impresa è motivata dalla rilevanza che il settore delle infrastrutture e dei trasporti, anche terrestri (stradali e ferroviari), riveste per lo sviluppo dell'area mediterranea. L'obiettivo

è quello di esaminare e applicare a casi concreti la produzione normativa, dottrinarie e giurisprudenziale in tema di accesso al mercato dei servizi di trasporto e di gestione delle relative infrastrutture, anche con riferimento alla disciplina della tutela della concorrenza e delle forme di intervento pubblico nel settore dei trasporti. Si mira, altresì, ad una formazione degli studenti di ampio respiro: si pensi, in particolare, allo studio, in lingua inglese, del diritto aerospaziale. IUS/07: la previsione, nell'ambito del percorso di impresa e lavoro, di un insegnamento affine e integrativo, intercetta l'esigenza di valorizzare la rilevanza interdisciplinare del diritto (nazionale) della sicurezza sociale nel contesto della società globalizzata. Lo scopo è quello di far comprendere pienamente agli studenti il contesto nel quale si sviluppano le riforme previdenziali e le connesse problematiche.

IUS/08: l'approfondimento delle declinazioni delle discipline costituzionalistiche, con particolare attenzione alla giustizia costituzionale, riflette la necessità di fornire, agli studenti che scelgono il percorso forense, un'adeguata comprensione dei meccanismi di garanzia sotto il profilo pratico, anche attraverso la previsione di un laboratorio del processo costituzionale.

IUS/10: la previsione di insegnamenti affini e integrativi, nell'ambito del percorso di impresa, anche mediante la previsione di appositi laboratori, si deve, per un verso, al ruolo sempre più rilevante dei temi della contrattazione pubblica, anche in una prospettiva comparatistica ed europea, per altro verso, all'esigenza di fornire adeguate conoscenze giuridico-amministrative ed economico-aziendalistiche nel settore pubblico, anche in considerazione della mutata distribuzione delle competenze nell'esercizio delle funzioni pubbliche e della loro incidenza sulla pianificazione dell'uso delle risorse (beni culturali, territorio, ambiente).

IUS/11: la previsione di insegnamenti affini e integrativi, anche in lingua inglese, nell'ambito del percorso internazionalistico, risponde all'esigenza di offrire allo studente una prospettiva culturalmente ampia, attraverso la comparazione dei sistemi ecclesiastici dei diversi Stati, le forme di tutela internazionale e sovranazionale del diritto fondamentale alla libertà religiosa e i molteplici profili di rilevanza del fenomeno religioso nei nuovi assetti dell'ordinamento dell'Unione europea. Il corso si propone di sviluppare le capacità di ragionamento critico e autonomo, in prospettiva comparatistica e internazionale, su fattispecie concrete nelle quali rilevano la libertà religiosa, la libertà di coscienza e il principio di non discriminazione in materia religiosa.

IUS/12: l'approfondimento, sotto un profilo pratico, del settore della giustizia tributaria nel percorso forense mira a far acquisire la conoscenza degli istituti attraverso i quali i contribuenti possono trovare tutela nei confronti delle autorità fiscali, degli organi cui sono attribuite le controversie e delle modalità di tutela.

IUS/13: la previsione di insegnamenti affini e integrativi nell'ambito del percorso internazionale mira non solo a caratterizzare adeguatamente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, ma anche a far conoscere, sotto un profilo pratico – anche grazie a simulazioni interdisciplinari – gli strumenti di tutela giurisdizionale di fronte alle corti internazionali, assicurando un contatto con il 'diritto vivente' attraverso l'esame di una casistica giudiziale di diritto privato.

IUS/14: la previsione di insegnamenti affini e integrativi, nell'ambito del percorso internazionale, mira a caratterizzare adeguatamente la formazione del giurista contemporaneo, facendo conoscere agli studenti, sotto un profilo pratico – anche grazie a simulazioni interdisciplinari – il funzionamento degli strumenti di tutela giurisdizionale sovranazionale, sì da consentire l'acquisizione di una specializzazione, utile per il loro futuro professionale.

IUS/15: l'approfondimento, nel percorso forense, di alcuni aspetti del settore della giustizia civile, quali quelli dell'arbitrato, mira a caratterizzare le competenze professionali del giurista moderno, in ambito sia giudiziale che stragiudiziale. Un laboratorio è anche previsto, sotto forma di simulazione, per far acquisire competenze sul funzionamento del processo civile.

IUS/16: l'approfondimento, nel percorso forense, di alcuni aspetti del settore della giustizia penale, quali quelli penitenziari, tende a connotare, anche attraverso la previsione di un laboratorio interdisciplinare (IUS/16 e IUS/17), le competenze professionali del giurista nell'ambito del diritto processuale europeo e transnazionale, focalizzando l'attenzione anche su aspetti criminologici.

La previsione di un laboratorio interdisciplinare (IUS/18-IUS/19) è tesa a fornire un approfondimento storico del processo, utile a meglio comprendere il funzionamento dell'attuale sistema processualistico, con conseguente formazione di giuristi dagli ampi orizzonti culturali.

IUS/20: la previsione di insegnamenti affini e integrativi nell'ambito del percorso internazionale ha l'obiettivo di fornire allo studente adeguati strumenti professionali per la comprensione dei processi di crisi e trasformazione che interessano le istituzioni giuridiche contemporanee, attraverso un metodo che integra l'analisi casistica con un'attenta riflessione, che permetta di sviluppare nello studente l'autonomia di giudizio e allarghi i suoi orizzonti culturali,



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D